

PROSPETTO INFORMATIVO

Emittente



Altea Green Power S.p.A.

Relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan e, ove ne ricorrano i presupposti, segmento Euronext STAR Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie e dei warrant di Altea Green Power S.p.A.

Listing Agent e Specialista



Il Prospetto Informativo è stato redatto in forma semplificata ai sensi dell'art. 14, lett. d), del Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, come integrato dal Regolamento (UE) 2115/2019, del Regolamento Delegato (UE) 979/2019 della Commissione del 14 marzo 2019 e del Regolamento Delegato (UE) 980/2019 della Commissione del 14 marzo 2019, che integrano il regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio, e del regolamento di attuazione del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

Il Prospetto Informativo è stato depositato presso la Consob in data 13 novembre 2024, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione con nota del 13 novembre 2024, protocollo n. 0104472/24.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è valido per 12 mesi dalla data di relativa approvazione e, successivamente alla cessazione della sua validità, non si applicherà più l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto Informativo stesso in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il Prospetto Informativo è disponibile gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente in Torino - 10121, Corso Re Umberto, 8, nonché sul sito *internet* della Società all'indirizzo <https://www.alteagreenpower.it/>.

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA

INDICE

INDICE.....	3
NOTA DI SINTESI	9
PARTE A	16
FATTORI DI RISCHIO	17
<i>A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO</i>	<i>17</i>
<i>A.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.....</i>	<i>17</i>
<i>A.1.1 Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano Industriale.....</i>	<i>17</i>
<i>A.1.2 Rischi connessi ai flussi di cassa del Gruppo</i>	<i>19</i>
<i>A.1.3 Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo.....</i>	<i>20</i>
<i>A.1.4 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse.....</i>	<i>20</i>
<i>A.1.5 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione.....</i>	<i>21</i>
<i>A.1.6 Rischi connessi al passaggio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS</i>	<i>21</i>
<i>A.1.7 Rischi connessi agli indicatori alternativi di performance</i>	<i>22</i>
<i>A.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE</i>	<i>23</i>
<i>A.2.1 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi</i>	<i>23</i>
<i>A.2.2 Rischi connessi all'individuazione e all'acquisizione dei diritti di superficie di terreni e siti idonei per lo sviluppo dei progetti del Gruppo.....</i>	<i>24</i>
<i>A.2.3 Rischi connessi ai rapporti con i clienti e allo svolgimento di attività su commessa</i>	<i>24</i>
<i>A.2.4 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori.....</i>	<i>26</i>
<i>A.2.5 Rischi connessi alle coperture assicurative del Gruppo.....</i>	<i>27</i>
<i>A.2.6 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica.....</i>	<i>27</i>
<i>A.2.7 Rischi connessi all'operatività tramite joint venture.....</i>	<i>28</i>
<i>A.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE.....</i>	<i>28</i>
<i>A.3.1 Rischi connessi alla dipendenza dell'attività del Gruppo da figure chiave del management</i>	<i>28</i>
<i>A.3.2 Rischi connessi ai possibili conflitti di interesse del Presidente e Amministratore Delegato</i>	<i>29</i>
<i>A.3.3 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente.....</i>	<i>29</i>
<i>A.3.4 Rischi connessi ai requisiti applicabili alle società quotate in materia di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie</i>	<i>30</i>
<i>A.4 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO DEL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'EMITTENTE</i>	<i>30</i>

<i>A.4.1 Rischi connessi all'operatività in un mercato altamente regolamentato</i>	30
<i>A.4.2 Rischi connessi all'ottenimento e al mantenimento di certificazioni di cui è in possesso l'Emittente</i>	32
B. FATTORI DI RISCHIO LEGATI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	32
<i>B.1 Rischi connessi alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant</i>	32
<i>B.2 Rischi connessi al segmento di quotazione e agli altri requisiti STAR</i>	33
<i>B.3 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi</i>	33
<i>B.4 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse di ISP nel suo ruolo di Listing Agent e di Specialista</i>	34
PARTE B.....	35
PARTE PRIMA	35
SEZIONE I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	36
<i>1.1 Responsabili del Prospetto Informativo</i>	36
<i>1.2 Dichiarazione di responsabilità</i>	36
<i>1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti</i>	36
<i>1.4 Informazioni provenienti da terzi</i>	36
<i>1.5 Approvazione del Prospetto Informativo da parte della Consob</i>	36
SEZIONE II – REVISORI LEGALI	37
<i>2.1 Revisori legali dell'Emittente</i>	37
SEZIONE III – FATTORI DI RISCHIO	38
SEZIONE IV – INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	39
<i>4.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente</i>	39
<i>4.2 Ulteriori informazioni relative all'Emittente</i>	39
SEZIONE V – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI.....	40
<i>5.1 Principali attività del Gruppo e cambiamenti significativi dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato</i>	40
<i>5.1.1 Principali attività dell'Emittente e del Gruppo</i>	40
<i>5.1.1.1 Divisione Co-sviluppo</i>	43
<i>5.1.1.2 EPC</i>	46
<i>5.1.1.3 Efficientamento energetico</i>	48
<i>5.1.2 Profili normativi e ESG</i>	48

<i>5.1.3 Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività del Gruppo dalla fine del periodo coperto dall'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.....</i>	<i>52</i>
<i>5.2 Investimenti</i>	<i>53</i>
<i>5.2.1 Principali investimenti effettuati dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato, in corso di realizzazione o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo, insieme alla prevista fonte dei finanziamenti.....</i>	<i>53</i>
SEZIONE VI – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	54
<i>6.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto Informativo</i>	<i>54</i>
<i>6.2 Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Prospetto Informativo</i>	<i>54</i>
<i>6.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso</i>	<i>54</i>
SEZIONE VII – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	56
<i>7.1 Previsioni o stime degli utili del Gruppo AGP</i>	<i>56</i>
<i>7.2 Principali presupposti sui quali sono basate le previsioni del Piano.....</i>	<i>57</i>
<i>7.2.1 Principali linee guida operative e strategiche del Piano.....</i>	<i>57</i>
<i>7.2.2 Principali assunzioni utilizzate nella predisposizione del Piano.....</i>	<i>58</i>
<i>7.2.3 Sintesi dei Dati Previsionali</i>	<i>60</i>
<i>7.3 Dichiarazioni dell'Emittente</i>	<i>62</i>
SEZIONE VIII – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI	63
<i>8.1 Organi sociali e Alti Dirigenti</i>	<i>63</i>
8.1.1 Consiglio di Amministrazione	63
8.1.2 Collegio Sindacale	70
8.1.3 Alti Dirigenti	74
<i>8.2 Altre informazioni concernenti gli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e gli Alti Dirigenti</i>	<i>75</i>
8.2.1 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti.....	75
8.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti e fornitori dell'Emittente o altri accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti	76
8.2.3 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dagli Alti Dirigenti per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente dagli stessi detenuti in portafoglio	76
SEZIONE IX – PRINCIPALI AZIONISTI	77

9.1	<i>Principali azionisti</i>	77
9.2	<i>Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti</i>	77
9.3	<i>Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del TUF</i>	77
9.4	<i>Eventuali accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente</i>	78
SEZIONE X – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE		79
10.1	<i>Premessa</i>	79
10.2	<i>Descrizione delle operazioni con parti correlate successive al 30 giugno 2024 e fino alla Data del Prospetto Informativo</i>	79
SEZIONE XI – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE		81
11.1	<i>Informazioni finanziarie</i>	81
11.1.1	<i>Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023</i>	81
11.1.2	<i>Relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024</i>	109
11.2	<i>Revisione contabile delle informazioni finanziarie</i>	132
11.2.1	Relazione di revisione al 31 dicembre 2023	132
11.2.2	Relazione di revisione al 30 giugno 2024.....	138
11.2.3	Altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo controllate dalla Società di Revisione	142
11.2.4	Informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione	142
11.3	<i>Procedimenti giudiziari e arbitrali</i>	142
11.4	<i>Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente</i>	142
11.5	<i>Politica dei dividendi</i>	142
11.5.1	Descrizione della politica dell'Emittente in materia di distribuzione dei dividendi e delle eventuali restrizioni in materia.....	142
11.5.2	Ammontare del dividendo per azione relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.....	142
SEZIONE XII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		144
12.1	<i>Capitale azionario</i>	144
12.1.1	Importo dei titoli convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione	144
12.1.2	Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni	144
SEZIONE XIII – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA		145
SEZIONE XIV – PRINCIPALI CONTRATTI.....		147
SEZIONE XV – DOCUMENTI DISPONIBILI		148
PARTE B.....		149
PARTE SECONDA		149

SEZIONE I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	150
1.1 Responsabili del Prospetto Informativo.....	150
1.2 Dichiarazione di responsabilità	150
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	150
1.4 Informazioni provenienti da terzi	150
1.5 Approvazione del Prospetto Informativo da parte della Consob	150
SEZIONE II – FATTORI DI RISCHIO.....	151
SEZIONE III – INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	152
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione	152
3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	152
3.3 Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	152
3.4 Capitalizzazione e indebitamento	152
SEZIONE IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	155
4.1 Descrizione dei titoli.....	155
4.2 Valuta di emissione delle Azioni e dei Warrant.....	155
4.3 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati emessi....	155
4.4 Eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli	155
4.5 Avvertenza in relazione alla normativa fiscale e trattamento fiscale dei titoli.....	155
4.6 Informazioni sull'offerente e/o sulla persona che richiede l'ammissione alle negoziazioni, se diversi dall'Emittente.....	155
4.7 Descrizione dei diritti connessi ai titoli.....	155
4.8 Legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'Emittente che possa impedire un'eventuale offerta	158
4.9 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso.....	159
SEZIONE V – TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	160
5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di adesione all'offerta.....	160
5.2 Piano di ripartizione e assegnazione	160
5.3 Fissazione del Prezzo di offerta.....	160
SEZIONE VI – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	161
6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione	161
6.2 Altri mercati regolamentati, mercati equivalenti di paesi terzi o mercati di crescita per le PMI sui quali sono già ammessi alla negoziazione i titoli.....	161

6.3	<i>Altre operazioni</i>	162
6.4	<i>Impegni degli intermediari nelle operazioni sul mercato secondario</i>	162
SEZIONE VII – POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA		163
7.1	<i>Accordi di lock-up</i>	163
SEZIONE VIII – SPESE RELATIVE ALL’EMISSIONE		164
8.1	<i>Stima delle spese totali legate all’emissione</i>	164
SEZIONE IX – DILUIZIONE		165
SEZIONE X – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		166
10.1	<i>Consulenti legati all’emissione</i>	166
10.2	<i>Altre informazioni sottoposte a revisione</i>	166
DEFINIZIONI		167
GLOSSARIO		171

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la “Nota di Sintesi”), redatta ai sensi dell’art. 7 del Regolamento 1129/2017 e del Regolamento Delegato (UE) 979/2019, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell’Emittente, del Gruppo e dei titoli che sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato e deve essere letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali titoli. I termini riportati con la lettera maiuscola hanno il significato loro attribuito nelle apposite Sezioni “Definizioni” e “Glossario” del Prospetto Informativo

SEZIONE A – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE (ai sensi dell’art. 7, paragrafo 4, lett. a) del Regolamento (UE) n. 1129/2017)

Denominazione titoli: Azioni ordinarie di Altea Green Power S.p.A. e i Warrant denominati “Warrant Altea Green Power 2022–2024”

Codice Internazionale di identificazione delle Azioni (ISIN): IT0005472730

Codice Internazionale di identificazione dei Warrant (ISIN): IT0005472680

Identità e dati di contatto dell’Emittente e soggetto che richiede l’ammissione ad un mercato regolamentato, codice LEI: Altea Green Power S.p.A.; telefono: +39 011 0195120; sito *internet*: <https://www.alteagreenpower.it/> PEC: alteagreenpower@pec.it codice LEI: 984500EABB1DC7902E40.

Identità e dati di contatto dell’offerente: non applicabile.

Identità e dati di contatto dell’autorità competente che approva il Prospetto Informativo: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3 (“Consob”), telefono +39 06 84771, *e-mail* protocollo@consob.it, sito *internet* www.consob.it.

Data di approvazione del Prospetto Informativo: il Prospetto Informativo è stato depositato presso la CONSOB in data 13 novembre 2024 a seguito del provvedimento di approvazione con nota del 13 novembre 2024, protocollo n. 0104472/24.

Si avverte espressamente che: (i) la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un’introduzione al Prospetto Informativo; (ii) qualsiasi decisione di investire nelle Azioni e/o nei Warrant dovrebbe basarsi sull’esame del Prospetto Informativo completo da parte dell’investitore; (iii) l’investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nelle Azioni e/o nei Warrant; (iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all’organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell’inizio del procedimento; (v) la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nelle Azioni e/o nei Warrant.

SEZIONE B – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L’EMITTENTE

B.1 Chi è l’emittente dei titoli?

B.1.a Domicilio e forma giuridica, codice LEI, ordinamento in base alla quale opera l’Emittente e paese in cui ha sede: l’Emittente è denominato Altea Green Power S.p.A., è costituito in Italia sotto forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Torino, Corso Re Umberto n. 8 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Torino, con codice fiscale, numero di iscrizione al Registro Imprese e P.IVA 08013190015, numero di iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) TO – 939243, Codice LEI 984500EABB1DC7902E40. L’Emittente è qualificabile come “PMI” ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. w-*quater*.1) del TUF e, pertanto, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti è pari al 5%, anziché al 3%.

B.1.b Attività principali: l’Emittente è attivo e specializzato nella progettazione e realizzazione di impianti di energia rinnovabile, ed in particolare impianti per la produzione e per l’accumulo di energia elettrica.

B.1.c Maggiori azionisti

Dichiarante	Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale e capitale votante
Giovanni Di Pascale	Dxor Investments S.r.l.(*)	9.518.699	54,98%
	Dxor Investments 1 S.r.l.(**)	1.731.301	10,00%

(*) Società interamente partecipata da Giovanni Di Pascale.

(**) Società interamente partecipata da Dxor Investments S.r.l.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è controllata ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF da Giovanni Di Pascale che detiene, indirettamente per il tramite di Dxor Investments e Dxor Investments 1, complessivamente il 64,98% del capitale sociale dell'Emittente.

B.1.d	Identità dei principali amministratori delegati			
	Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
	Giovanni Di Pascale	Presidente del Consiglio di Amministrazione e amministratore esecutivo	Torino, 27 giugno 1971	16 giugno 2000

B.1.e **Identità dei revisori legali:** BDO Italia S.p.A., con sede legale in Viale Abruzzi n.94, Milano, numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 07722780967, iscritta al n. 91731 nel Registro dei Revisori legali di cui al D.lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal D.lgs. del 17 luglio 2016, n. 135.

B. 2 Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

B.2.a **Informazioni finanziarie selezionate:** si riportano di seguito le informazioni finanziarie chiave dell'Emittente richieste dal Regolamento Delegato (UE) 979/2019:

<i>in migliaia di Euro e percentuali</i>	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Totale Ricavi	14.528	10.013	17.329	16.779
Risultato d'esercizio/di periodo	5.323	3.472	4.920	4.167
EBIT	8.042	5.109	7.103	6.094
EBIT margin	55,4%	51,0%	41,0%	36,3%
EBITDA	8.109	5.166	7.257	6.182
EBITDA margin	55,8%	51,6%	41,9%	36,8%
Crescita dei ricavi su base annua	4.516	n.a.	550	n.a.
Crescita % dei ricavi su base annua	45%	n.a.	3%	n.a.
Margine netto	37%	35%	28%	25%
Utile per azione	0,31	0,21	0,30	0,26

Si riportano di seguito le informazioni patrimoniali fondamentali dell'Emittente al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Totale Attività	49.985	38.216	24.843
Partimonio Netto	22.715	17.445	11.554
Indebitamento Finanziario Netto	1.338	4.378	(173)

Nella seguente tabella è rappresentato il prospetto di sintesi dei flussi finanziari dell'Emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e 2024 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>Euro migliaia</i>	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.163	(1.250)	(3.733)	(2.884)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(116)	(883)	(1.655)	(709)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	624	2.700	4.229	5.250
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	3.671	566	(1.159)	1.657
Disponibilità liquide all'inizio del periodo/esercizio	502	1.661	1.661	4
Disponibilità liquide alla fine del periodo/esercizio	4.173	2.227	502	1.661

B.2.b **Informazioni finanziarie pro-forma:** il Prospetto Informativo non contiene informazioni finanziarie pro-forma.

B.2.c **Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione per quanto concerne le informazioni finanziarie fondamentali:** non applicabile.

B. 3 Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

B.3.a Sono di seguito riportati i rischi specifici dell'Emittente che lo stesso ritiene più significativi, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c), del Regolamento UE 1129/2017 e gli stessi sono indicati con il medesimo numero riportato nella Parte A del

Prospetto Informativo. Si invita, in ogni caso, l'investitore a prendere attenta visione di ciascuno dei rischi contenuti nel Prospetto Informativo.

A.1.1 Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano Industriale

In data 15 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato un piano industriale finalizzato al perseguimento del percorso di consolidamento, efficientamento e di crescita del Gruppo per il periodo 2024 - 2028, successivamente aggiornato in data 25 settembre 2024 al fine di renderlo coerente con i principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Emittente per il medesimo periodo. Le previsioni incluse nel Piano Industriale includono assunzioni generali ed ipotetiche relative ad eventi futuri e ad azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno e a eventi o azioni sui quali gli amministratori non possono, o possono solo in parte, influire e, pertanto, caratterizzate da un certo grado di incertezza (le "Assunzioni"). In particolare, i dati previsionali inclusi nel Piano Industriale prevedono una crescita dei ricavi che fanno registrare un totale nel 2024 nel *range* fra Euro 31 milioni circa ed Euro 34 milioni circa (interamente riconducibili al *backlog*) e nel 2028 nel *range* fra Euro 60 milioni circa ed Euro 73 milioni circa (prevalentemente riconducibili alla *pipeline*, la cui incidenza sul totale dei ricavi passa da circa il 41% nel 2025 ad oltre il 90% nel 2028), l'EBITDA, nel 2024, in un *range* fra Euro 17 milioni circa ed Euro 19 milioni circa e nel 2028 in un *range* fra Euro 35 milioni circa ed Euro 42 milioni, il consolidamento di un EBITDA *margin* superiore al 50% lungo tutto l'orizzonte di Piano e l'obiettivo di raggiungere *capex* pari ad Euro 43 milioni circa nell'arco del Piano nonché una posizione finanziaria netta negativa per Euro 1 milione circa al 31 dicembre 2024 e positiva per Euro 57 milioni circa al 31 dicembre 2028. Tali dati previsionali, formulati sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili, della propria esperienza nonché degli accordi già stipulati con i propri clienti, evidenziano una crescita significativamente superiore rispetto ai risultati storici del Gruppo. Il miglioramento dei principali indicatori finanziari relativi ai dati previsionali rispetto ai risultati storici è prevalentemente riconducibile a: (i) un cambiamento nel *mix* dei ricavi riconducibili alla principale divisione del Gruppo denominata Co-sviluppo, con una forte crescita dei progetti di *Battery Energy Storage System*, ovvero relativi ai sistemi di accumulo energetico (c.d. BESS) che vantano una marginalità operativa maggiore; e (ii) il beneficio derivante dall'incremento dei volumi a fronte di una struttura dei costi fissi sostanzialmente stabile, fermo restando che tali ipotesi sono necessariamente basate su ipotesi concernenti eventi e andamenti futuri soggetti a incertezze il cui mancato verificarsi potrebbe comportare scostamenti rispetto alle previsioni e stime formulate. Considerato, da un lato, che le previsioni evidenziano una crescita significativamente superiore rispetto ai risultati storici del Gruppo e, dall'altro, che si rileva una limitata storicità del mercato di riferimento riferito ai progetti *storage*, con mancata disponibilità di sufficienti studi sulla base dei quali fondare o con cui corroborare le previsioni, la realizzazione degli obiettivi del Piano è caratterizzata da significativi profili di incertezza, tipici di situazioni simili. Pertanto, i risultati previsti a partire dal 31 dicembre 2024 potrebbero non essere raggiunti. Il livello di *backlog* (inteso come valore delle commesse già contrattualizzate e non ancora completate, pari a circa Euro 121 milioni al 30 giugno 2024) alla Data del Prospetto Informativo costituisce una quota marginale del valore della produzione per l'esercizio 2028, che pertanto, è principalmente costituito dai progetti in *pipeline*, ovvero commesse non già contrattualizzate ma per le quali sono stati già identificati area geografica e caratteristiche tecniche dell'impianto, per le quali è stato già avviato l'*iter* autorizzativo e sono stati ricevuti i primi benestare di fattibilità.

A.1.2 Rischi connessi ai flussi di cassa del Gruppo

I flussi di cassa generati dall'attività operativa del Gruppo sono stati negativi per Euro 2,8 milioni al 31 dicembre 2022 ed Euro 3,7 milioni al 31 dicembre 2023. In particolare, al 31 dicembre 2023, ciò ha contribuito a un decremento delle disponibilità liquide che sono passate da Euro 1,6 milioni a Euro 0,5 milioni. Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo è pertanto esposto al rischio di conseguire flussi di cassa non congrui e non coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita e qualora il Gruppo, nel periodo di completamento delle commesse (di durata media compresa tra i 28 e i 48 mesi), non fosse in grado di finanziare adeguatamente il proprio fabbisogno finanziario, anche a causa di limitazioni all'accesso ai mercati finanziari e di capitali in ragione dell'accadimento di eventi che comportino una recessione economica, il Gruppo potrebbe essere costretto a ridurre o rinviare i propri programmi di investimento con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dello stesso.

A.1.3 Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo

L'indebitamento finanziario del Gruppo è composto da finanziamenti prevalentemente bancari. In particolare al 30 giugno 2024 l'importo complessivo dei finanziamenti bancari del Gruppo è pari a Euro 4,3 milioni, di cui Euro 1,7 milioni con scadenza a breve termine (quota corrente) e Euro 2,6 milioni con scadenza a lungo termine (quota non

corrente). Per completezza si evidenzia che al 30 giugno 2024 il Gruppo riportava un rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto pari a 0,06 e un rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA pari a 0,13. In aggiunta a quanto precede si segnala che, successivamente al 30 giugno 2024, l'Emittente ha ricevuto un finanziamento da Intesa Sanpaolo per un importo complessivo pari a Euro 1,5 milioni, con scadenza in data 30 luglio 2027 e un finanziamento dalla società controllante Dxor Investments per Euro 2,5 milioni, con scadenza: (i) per un importo pari a Euro 1 milione, il 31 dicembre 2024, e (ii) per effetto di accordi successivi tra l'Emittente e Dxor Investments, per un importo pari ad Euro 1,5 milioni, il 31 marzo 2026. Più nel dettaglio, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 era rispettivamente pari a Euro 1,3 milioni ed Euro 4,3 milioni. Per completezza si evidenzia che al 31 dicembre 2022 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo era positivo per Euro 0,2 milioni. Si segnala altresì che l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2024 era pari a per Euro 8,6 milioni.

A.1.5 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Prospetto Informativo, sebbene l'Emittente ritenga di essersi dotata di un sistema di controllo di gestione tale da consentire ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria della Società e delle società del Gruppo, il sistema di controllo di gestione implementato dall'Emittente è caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati ai fini della produzione del bilancio consolidato.

A.2.1 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi

Alla Data del Prospetto Informativo, i ricavi totali del Gruppo dipendono in larga misura dai ricavi generati dalla divisione Co-sviluppo, che rappresenta il *core business* del Gruppo, nell'ambito della quale si riscontra una concentrazione dei ricavi in capo ad un ristretto numero di clienti. Più nello specifico, al 30 giugno 2024 i ricavi derivanti dalla divisione Co-sviluppo rappresentano circa il 92,6% del totale dei ricavi del Gruppo alla medesima data (pari a circa l'86,2% del totale dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2023). Il Gruppo, con riferimento alla divisione Co-sviluppo, intrattiene rapporti principalmente con n. 6 clienti. Più nel dettaglio, al 30 giugno 2024, il primo, il secondo, i primi cinque e i primi dieci clienti del Gruppo della divisione Co-sviluppo rappresentavano, rispettivamente, circa il 65%, 23%, 99% e 100% dei ricavi totali complessivi del Gruppo riferibili alla divisione Co-sviluppo alla medesima data. Al 31 dicembre 2023 il primo, il secondo, i primi cinque e i primi dieci clienti del Gruppo della divisione Co-sviluppo rappresentavano, rispettivamente, circa il 56%, 14%, 86% e 87% dei ricavi totali complessivi del Gruppo riferibili alla divisione Co-sviluppo alla medesima data. Per completezza si precisa che si riscontra una concentrazione dei ricavi in capo ai primi cinque clienti anche per quanto riguarda il *backlog* al 31 dicembre 2024 (per tale intendendosi le commesse che l'Emittente e il Gruppo hanno contrattualizzato, ma non ancora completato) riconducibile alla divisione Co-sviluppo del Gruppo.

A.2.2 Rischi connessi all'individuazione e all'acquisizione dei diritti di superficie di terreni e siti idonei per lo sviluppo dei progetti del Gruppo

La realizzazione di parchi eolici, impianti fotovoltaici nonché di impianti di *storage* di energia richiede la disponibilità di terreni (anche di significative dimensioni per la realizzazione di impianti fotovoltaici) su cui installare i relativi impianti. La possibile soggezione di tali terreni/aree a oneri o vincoli di natura ambientale, faunistica o paesaggistica, ovvero l'inerenza a tali terreni di ipoteche, servitù di passaggio o diritti reali in genere o la sussistenza di provenienze pregiudizievoli (ad esempio donazioni e successioni testamentarie), potrebbe limitare la possibilità del Gruppo di sviluppare impianti e/o legittimare terze parti ad avviare procedimenti esecutivi su tali terreni o comunque precluderne al Gruppo il libero godimento e/o la libera disponibilità.

A.2.3 Rischi connessi ai rapporti con i clienti e allo svolgimento di attività su commessa

L'attività della divisione Co-sviluppo è svolta mediante la sottoscrizione di contratti di sviluppo, volti a pianificare nel dettaglio l'esecuzione del progetto. A tal riguardo si evidenzia che l'Emittente, in qualità di sviluppatore - anche avvalendosi dei servizi di fornitori e consulenti terzi - è responsabile della ricerca di siti idonei, nonché di porre in essere tutte le attività necessarie allo sviluppo del progetto, tra cui, ad esempio, la gestione dei rapporti con le autorità locali, la preparazione e la presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento delle relative autorizzazioni, nonché il completamento di alcune attività ingegneristiche relative allo sviluppo dell'impianto di energia rinnovabile ovvero di *storage*. Per completezza, si evidenzia che l'Emittente svolge in maniera continuativa - e, in talune ipotesi, anche in assenza di apposite commesse da parte dei propri clienti - attività di ricerca e di individuazione dei siti ritenuti maggiormente idonei allo sviluppo dei progetti e alla successiva realizzazione di impianti e, in taluni casi, procede anche all'avvio dell'*iter* autorizzativo, ivi inclusi, tra l'altro, la richiesta e l'eventuale ottenimento delle soluzioni tecniche

di connessione. In tali casi l'Emittente sopporta i costi connessi alle attività svolte, i cui ricavi saranno realizzati solo successivamente in caso di contrattualizzazione dell'attività di Co-sviluppo con il cliente finale, con un conseguente potenziale disallineamento temporale dei costi e dei ricavi rispetto a particolari tipologie di attività.

A.3.1 Rischi connessi alla dipendenza dell'attività del Gruppo da figure chiave del management

I risultati dell'Emittente e del Gruppo dipendono in misura significativa dalle capacità di alcune figure chiave del Gruppo (quali, in particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Giovanni Di Pascale e il Direttore Generale Salvatore Guarino), nonché dal personale tecnico impiegato che dispone di elevate competenze specialistiche e professionali, oltre ad una consolidata esperienza nel mercato di riferimento.

A.3.3 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 865.650,00 ed è suddiviso in n. 17.313.006 Azioni, tutte prive di valore nominale espresso. Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è controllata ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF da Giovanni Di Pascale che detiene, indirettamente per il tramite di Dxor Investments e Dxor Investments 1, il 64,98% del capitale sociale dell'Emittente. Giovanni Di Pascale, fintantoché manterrà il controllo dell'Emittente avrà un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente (quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie). Potrebbe pertanto configurarsi il rischio che ciò impedisca, ritardi o comunque scoraggi un cambio di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente.

A.4.1 Rischi connessi all'operatività in un mercato altamente regolamentato

Lo sviluppo e l'implementazione di impianti energetici costituiscono attività altamente regolamentate e, conseguentemente, il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è soggetto a un elevato numero di procedure amministrative e di normative internazionali, nazionali e locali. In particolare, nel realizzare la fase di studio tecnico e di espletamento delle procedure amministrative volte ad ottenere le autorizzazioni necessarie alla realizzazione e progettazione di parchi e impianti di energia rinnovabile, il Gruppo è esposto al rischio di subire ritardi a causa di rinvii nelle procedure autorizzative, ovvero di dover interrompere lo sviluppo di progetti in corso di realizzazione, ovvero di doverli modificare in maniera sostanziale, a causa del mancato ottenimento o della revoca delle dovute autorizzazioni e concessioni nonché alla luce dell'avvio di eventuali procedure di apposizione di vincoli paesaggistici e culturali che potrebbero impattare sui predetti progetti in corso o ancora in fase autorizzativa, con conseguente possibile sorgere in capo al Gruppo di obblighi di restituzione degli anticipi ove ricevuti.

SEZIONE C – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

C.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

C.1.a	Tipologia, classe e codice ISIN: la Società ha presentato a Borsa Italiana la domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant sull'Euronext Milan, segmento Euronext STAR Milan. Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni e i Warrant non sono quotati in nessun mercato regolamentato o equivalente italiano o estero. Alla Data del Prospetto Informativo le Azioni e i Warrant sono ammessi alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan. L'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei Warrant su Euronext Growth Milan è avvenuta in data 28 gennaio 2022, con avvio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant in data 1° febbraio 2022. Le Azioni hanno il codice ISIN IT0005472730. I Warrant hanno codice ISIN IT0005472680.
C.1.b	Valuta, valore nominale di titoli emessi e durata dei titoli: le Azioni sono denominate in Euro e sono prive di indicazione del valore nominale. I Warrant sono denominati in Euro e sono assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al TUF.
C.1.c	Diritti connessi ai titoli: le Azioni hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono gli stessi diritti patrimoniali e amministrativi delle azioni AGP in circolazione alla data della loro emissione. I Warrant attribuiscono ai titolari e ai loro aventi causa il diritto di sottoscrivere n. 1 Azione di compendio per ogni n. 2 Warrant presentati per l'esercizio al prezzo di esercizio per ciascuna azione di compendio sottoscritta pari a Euro 1,60.
C.1.d	Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso d'insolvenza: in caso di insolvenza, le Azioni della Società conferiscono ai loro possessori il diritto di partecipare alla distribuzione del capitale derivante dalla liquidazione della Società soltanto dopo aver soddisfatto tutti i creditori della stessa.
C.1.e	Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità dei titoli: alla Data del Prospetto Informativo non esiste alcuna imitazione alla trasferibilità delle Azioni e dei Warrant ai sensi di legge o di statuto.

C.1.f	Politica in materia di dividendi o pagamenti: alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha adottato alcuna politica in materia di distribuzione dei dividendi, la quale, pertanto, è demandata di volta in volta alle decisioni dell'Assemblea.
C.2 Dove saranno negoziati i titoli?	
C.2.a	Ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato dei titoli: alla Data del Prospetto Informativo le Azioni e i Warrant sono negoziati su Euronext Growth Milan. La Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Milan, ove ne ricorrano i presupposti, segmento Euronext STAR Milan, delle Azioni e dei Warrant sarà disposta mediante pubblicazione di un avviso da parte di Borsa Italiana.
C.3 Ai titoli è connessa una garanzia?	
C.3.a	Alle Azioni e ai Warrant della Società non è connessa alcuna garanzia.
C.4 Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?	
C.4.a	<p>Sono di seguito riportati i rischi specifici dei titoli che l'Emittente ritiene più significativi, ai sensi dell'art. 7, comma 7, lett. d), del Regolamento UE 1129/2017 e gli stessi sono indicati con il medesimo numero riportato nella Parte A del Prospetto Informativo. Si invita, in ogni caso, l'investitore a prendere attenta visione di ciascuno dei rischi contenuti nel Prospetto Informativo.</p> <p>B.1 Rischi connessi alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant</p> <p>Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni e i Warrant dell'Emittente sono ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan. All'esito del perfezionamento del procedimento di ammissione a quotazione (c.d. <i>translisting</i>), le Azioni e i Warrant dell'Emittente saranno negoziati su Euronext Milan, e, ove ne ricorrano i presupposti, sul segmento Euronext STAR Milan. I possessori delle Azioni e dei Warrant della Società potranno quindi liquidare il proprio investimento mediante la vendita su Euronext Milan, e, ove ne ricorrano i presupposti, sul segmento Euronext STAR Milan. Tuttavia, anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan, e ove ne ricorrano i presupposti sul segmento Euronext STAR Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato attivo relativo alle Azioni e ai Warrant, che potrebbero presentare problemi di liquidabilità, a prescindere dall'Emittente o dal quantitativo di azioni oggetto della singola operazione, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, ovvero potrebbero essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo, anche in considerazione della forte volatilità dei mercati azionari derivante dalle incertezze nel contesto macroeconomico globale e, in particolare, dalla instabilità causata dai conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese. Pertanto, il prezzo delle Azioni potrebbe non riflettere i risultati operativi del Gruppo.</p> <p>B.2 Rischi connessi al segmento di quotazione e agli altri requisiti STAR</p> <p>L'Emittente è esposto al rischio che, in caso di esito negativo circa la verifica dei requisiti necessari per l'ammissione sul segmento Euronext STAR Milan ovvero in caso di ammissione e successiva perdita degli specifici requisiti richiesti per l'ammissione su tale segmento e/o di diffusione delle Azioni sul mercato inferiore al minimo richiesto, le Azioni vengano negoziate esclusivamente sul mercato ordinario di Euronext Milan, caratterizzato da una minore liquidità.</p> <p>B.3 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi</p> <p>Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha individuato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri. Inoltre, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state assunte delibere di distribuzione dei dividendi.</p> <p>B.4 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse di ISP nel suo ruolo di Listing Agent e di Specialista</p> <p>ISP, in qualità di Listing Agent e di Specialista nell'ambito della quotazione su Euronext Milan, e ove ne ricorrano i presupposti sul segmento Euronext STAR Milan delle Azioni e dei Warrant si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto. ISP percepisce dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli nell'ambito della quotazione su Euronext Milan, e ove ne ricorrano i presupposti sul segmento Euronext STAR Milan.</p>
SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI E/O L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO	
D.1 A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?	
D.1.a	Condizioni e calendario previsto dell'offerta: non applicabile, in quanto non è prevista offerta di azioni né in vendita, né in sottoscrizione. Piano di ripartizione: non applicabile.
D.1.b	Dettagli dell'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato: le Azioni e i Warrant sono negoziati su Euronext Growth Milan. La Società, in data 30 settembre 2024, ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione su Euronext Milan delle Azioni e dei Warrant, nonché domanda per il riconoscimento della qualifica di STAR.

	<p>Congiuntamente, la Società ha presentato domanda di revoca dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni e dei Warrant, subordinatamente al contestuale avvio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Milan. Borsa Italiana, con provvedimento n. 9024 dell'11 novembre 2024, ha disposto l'ammissione a quotazione su Euronext Milan e la contestuale esclusione dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni e dei Warrant. La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Milan sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 4, del Regolamento di Borsa, previa verifica della messa a disposizione del pubblico del presente Prospetto Informativo. Con il summenzionato provvedimento di ammissione sarà attribuita all'Emittente la qualifica di STAR.</p>
D.1.c	<p>Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta: l'operazione di quotazione non comporta l'emissione di nuove Azioni e pertanto non comporta alcun effetto di diluizione.</p>
D.1.d	<p>Stima delle spese legate all'ammissione alla negoziazione: l'ammontare complessivo delle spese connesse all'ammissione delle Azioni e dei Warrant su Euronext Milan è stimato in circa Euro 900.000 e saranno sostenute dall'Emittente.</p>
D.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?	
D.2.a	<p>Informazioni sull'offerente e/o sulla persona che richiede l'ammissione alle negoziazioni, se diversi dall'Emittente: l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan delle Azioni e dei Warrant è richiesta dall'Emittente.</p>
D. 3 Perché è redatto il Prospetto Informativo?	
D.3.a	<p>Ragioni dell'ammissione e impiego dei proventi: l'Emittente si è determinato a dar corso al progetto di quotazione (c.d. <i>translisting</i>) delle Azioni e dei Warrant su Euronext Milan, e ricorrendone i presupposti, segmento Euronext STAR Milan, principalmente perché, la quotazione su Euronext Milan, può consentire alla Società di ottenere importanti benefici in termini di supporto alla crescita, nonché di massimizzare la visibilità sui mercati di riferimento nazionali ed internazionali e di incrementare la domanda da parte degli investitori istituzionali, domestici ed esteri, con conseguente beneficio in termini di liquidità del titolo. AGP inoltre, grazie alla quotazione su Euronext Milan mira a rafforzare le relazioni con i propri <i>partner</i> strategici. L'operazione di quotazione oggetto del Prospetto Informativo non prevede un'offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto, all'esito della quotazione, non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente derivanti dall'operazione stessa.</p>
D.3.b	<p>Accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo: non applicabile.</p>
D.3.c	<p>Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione: alla Data del Prospetto Informativo, il Presidente e Amministratore Delegato Giovanni Di Pascale è portatore di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente. Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo, Intesa Sanpaolo, in qualità di Listing Agent e Specialista, e/o le società controllate da Intesa Sanpaolo, si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto: (i) prestano, possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, a seconda dei casi, (a) servizi di <i>advisory, investment banking, lending</i> e di finanza aziendale nei confronti dell'Emittente e/o del Gruppo; e (b) servizi di investimento (anche accessori), ivi compreso il servizio di negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le azioni ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente o altri strumenti collegati e/o correlati a questi ultimi; (ii) possono aver intrattenuto in passato e/o potrebbero intrattenere in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, rapporti di natura commerciale con l'Emittente e/o con il Gruppo; (iii) potrebbero entrare in possesso o detenere ovvero disporre, anche per finalità di <i>trading</i>, strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente e/o dal Gruppo sia per conto proprio (comprese le attività di specialista) che per conto dei propri clienti; (iv) sono e/o potrebbero essere emittenti di strumenti finanziari collegati all'Emittente e/o di strumenti finanziari collegati agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente; (v) potrebbero aver stipulato e/o potrebbero stipulare con l'Emittente e/o con le società facenti parte del Gruppo, accordi di distribuzione di strumenti finanziari da essi emessi; (vi) sono e/o potrebbero essere controparte dell'Emittente con riferimento a strumenti finanziari derivati, prestito titoli, operazioni di <i>trade finance</i> o, in generale, ad una serie di operazioni finanziarie che creano o possono creare un'esposizione creditizia o finanziaria verso l'Emittente o viceversa; e (vii) nel contesto delle operazioni di cui al punto (vi) detengono e/o potrebbero detenere "<i>collateral</i>" a garanzia delle obbligazioni dell'Emittente e/o hanno e/o potrebbero avere la possibilità di compensare il valore di tali garanzie contro gli importi dovuti dall'Emittente allo scioglimento di tali operazioni.</p>

PARTE A

FATTORI DI RISCHIO

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo, ai settori di attività in cui gli stessi operano, nonché agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Prospetto, la presente sezione "Fattori di Rischio" contiene esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo. La rilevanza di ogni fattore di rischio è stata valutata dall'Emittente sulla base della probabilità di accadimento e dell'atteso impatto negativo. I fattori di rischio più rilevanti sono riportati per primi per ciascuna categoria. I restanti fattori di rischio all'interno di ciascuna categoria non sono classificati in ordine di rilevanza per cui l'ordine dei rimanenti fattori di rischio in ciascuna categoria non fornisce necessariamente una indicazione della probabilità di accadimento del rischio e del livello di impatto del rischio.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo, compresi i documenti e le informazioni incluse nel Prospetto Informativo mediante riferimento.

Costituendo le Azioni capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

I rinvii alle Parti, alle Sezioni e ai Paragrafi si riferiscono alle Parti, alle Sezioni e ai Paragrafi del Prospetto Informativo.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

A.1.1 Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano Industriale

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo anche molto significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

In data 15 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato un piano industriale finalizzato al perseguimento del percorso di consolidamento, efficientamento e di crescita del Gruppo per il periodo 2024 - 2028, successivamente aggiornato in data 25 settembre 2024 al fine di renderlo coerente con i principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Emittente per il medesimo periodo. Le previsioni incluse nel Piano Industriale includono assunzioni generali ed ipotetiche relative ad eventi futuri e ad azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno e a eventi o azioni sui quali gli amministratori non possono, o possono solo in parte, influire e, pertanto, caratterizzate da un certo grado di incertezza (le "Assunzioni").

In particolare, i dati previsionali inclusi nel Piano Industriale prevedono una crescita dei ricavi che fanno registrare un totale nel 2024 nel *range* fra Euro 31 milioni circa ed Euro 34 milioni circa (interamente riconducibili al *backlog*) e nel 2028 nel *range* fra Euro 60 milioni circa ed Euro 73 milioni circa (prevalentemente riconducibili alla *pipeline*, la cui incidenza sul totale dei ricavi passa da circa il 41% nel 2025 ad oltre il 90% nel 2028), l'EBITDA, nel 2024, in un *range* fra Euro 17 milioni circa ed Euro 19 milioni circa e nel 2028 in un *range* fra Euro 35 milioni circa ed Euro 42 milioni, il consolidamento di un EBITDA *margin* superiore al 50% lungo tutto l'orizzonte di Piano e l'obiettivo di raggiungere *capex* pari ad Euro 43 milioni circa nell'arco del Piano nonché una posizione finanziaria netta negativa per Euro 1 milione circa al 31 dicembre 2024 e positiva per Euro 57 milioni circa al 31 dicembre 2028.

Tali dati previsionali, formulati sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili, della propria esperienza nonché degli accordi già stipulati con i propri clienti, evidenziano una crescita significativamente superiore rispetto ai risultati storici del Gruppo. Il miglioramento dei principali

indicatori finanziari relativi ai dati previsionali rispetto ai risultati storici è prevalentemente riconducibile a: (i) un cambiamento nel *mix* dei ricavi riconducibili alla principale divisione del Gruppo denominata Co-sviluppo, con una forte crescita dei progetti di *Battery Energy Storage System*, ovvero relativi ai sistemi di accumulo energetico (c.d. BESS) che vantano una marginalità operativa maggiore; e (ii) il beneficio derivante dall'incremento dei volumi a fronte di una struttura dei costi fissi sostanzialmente stabile, fermo restando che tali ipotesi sono necessariamente basate su ipotesi concernenti eventi e andamenti futuri soggetti a incertezze il cui mancato verificarsi potrebbe comportare scostamenti rispetto alle previsioni e stime formulate.

Considerato, da un lato, che le previsioni evidenziano una crescita significativamente superiore rispetto ai risultati storici del Gruppo e, dall'altro, che si rileva una limitata storicità del mercato di riferimento riferito ai progetti *storage*, con mancata disponibilità di sufficienti studi sulla base dei quali fondare o con cui corroborare le previsioni, la realizzazione degli obiettivi del Piano è caratterizzata da significativi profili di incertezza, tipici di situazioni simili. Pertanto, i risultati previsti a partire dal 31 dicembre 2024 potrebbero non essere raggiunti.

Il livello di *backlog* (inteso come valore delle commesse già contrattualizzate e non ancora completate, pari a circa Euro 121 milioni al 30 giugno 2024) alla Data del Prospetto Informativo costituisce una quota marginale del valore della produzione per l'esercizio 2028, che pertanto, è principalmente costituito dai progetti in *pipeline*, ovvero commesse non già contrattualizzate ma per le quali sono stati già identificati area geografica e caratteristiche tecniche dell'impianto, per le quali è stato già avviato l'*iter* autorizzativo e sono stati ricevuti i primi benestare di fattibilità.

Più nel dettaglio, il Piano Industriale assume il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- consolidamento della posizione del Gruppo quale *player* di riferimento nel settore dello sviluppo di progetti *storage* in Italia con l'obiettivo di coprire una quota di mercato non inferiore al 10% con progetti che porteranno la potenza cumulata ad almeno 5 GW;
- sviluppo del Gruppo come realtà anche industriale attraverso la progettazione, la realizzazione e la successiva gestione di impianti fotovoltaici di proprietà in Italia (90 MW entro il 2028).

Il verificarsi di tali obiettivi di crescita è subordinato alla realizzazione, tra l'altro, di assunzioni che riguardano l'andamento di fattori esogeni non controllabili o controllabili solo in parte dall'operato della Società e del Gruppo:

- il Piano Industriale prevede un'evoluzione del costo del personale basata sul previsto incremento della forza lavoro e su un incremento medio annuo in linea con l'inflazione attesa in Europa nel periodo 2024-2028 del costo medio per livello professionale;
- il Piano Industriale prevede per determinati finanziamenti bancari, oneri finanziari coerenti con i piani di ammortamento disponibili per i finanziamenti del Gruppo alla data del 30 giugno 2024 nonché per quelli sottoscritti in data immediatamente successiva.

In considerazione dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, alla Data del Prospetto Informativo, non sussiste alcuna garanzia che le menzionate Assunzioni si verifichino ovvero che si verifichino nei modi e nelle misure previste. Qualora le Assunzioni si rivelino errate ovvero si discostino in maniera significativa dalle previsioni del Consiglio di Amministrazione, anche alla luce della circostanza che gli indicatori finanziari relativi ai dati previsionali inclusi nel Piano evidenziano una crescita superiore rispetto ai risultati storici del Gruppo, la Società potrebbe non essere in grado di dare attuazione, in tutto o in parte, al Piano Industriale, e pertanto di raggiungere gli obiettivi prefissati oppure di raggiungerli nell'arco di tempo atteso, anche in considerazione del fatto che il conseguimento degli stessi potrebbe essere sostanzialmente condizionato anche da fattori estranei al controllo dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Alla luce di quanto precede, non è possibile escludere che si verifichino scostamenti fra i valori consuntivati dal Gruppo e i dati previsionali indicati nel Piano Industriale.

Infine, in particolare con riferimento allo sviluppo di impianti propri, si segnala che lo sviluppo e la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica richiede investimenti di rilevante entità che variano, tra l'altro, in base ai costi dei pannelli, degli equipaggiamenti, della realizzazione delle opere civili e dell'interconnessione con la rete di trasmissione nonché alla disponibilità delle componenti degli impianti. Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha ancora effettuato investimenti finalizzati allo sviluppo di impianti "propri". Il Gruppo prevede l'avvio degli investimenti necessari alla realizzazione degli impianti propri (pari complessivamente a Euro 43 milioni nell'arco del Piano) nel 2025. Tali investimenti, che l'Emittente stima possano generare ricavi a partire dal 2027, verranno finanziati con un *mix* di fonti di finanziamento, quali i flussi operativi tempo per tempo generati dall'attività del Gruppo e, per una quota marginale, il ricorso ad indebitamento bancario, con condizioni che l'Emittente stima possano essere in linea con quelle attualmente in vigore.

Sebbene i *trend* evidenzino un andamento decrescente del costo di realizzazione, qualora il Gruppo fosse tenuto a sostenere costi di sviluppo e realizzazione degli impianti in misura maggiore a quanto previsto dal Piano ovvero, in tale circostanza, non riuscisse a reperire le risorse finanziarie per gli investimenti programmati, o a reperirle a condizioni vantaggiose, lo stesso potrebbe dover modificare i propri obiettivi di sviluppo, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dello stesso.

A.1.2 Rischi connessi ai flussi di cassa del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

I flussi di cassa generati dall'attività operativa del Gruppo sono stati negativi per Euro 2,8 milioni al 31 dicembre 2022 ed Euro 3,7 milioni al 31 dicembre 2023.

In particolare, al 31 dicembre 2023, ciò ha contribuito a un decremento delle disponibilità liquide che sono passate da Euro 1,6 milioni a Euro 0,5 milioni. Si evidenzia, più specificamente, che tale decremento è principalmente riconducibile all'incremento dell'attività della divisione Co-sviluppo e pertanto all'ampliamento del *business* del Gruppo.

Infatti, l'attività della divisione Co-sviluppo è svolta mediante la sottoscrizione di contratti di Co-sviluppo, volti a pianificare nel dettaglio l'esecuzione del progetto. In tale contesto, il fabbisogno legato al capitale circolante varia nel tempo in relazione allo stato di avanzamento dei contratti di Co-sviluppo, al numero dei progetti di Co-sviluppo in corso di esecuzione e alle commesse finalizzate. In particolare, di norma, i flussi di cassa in uscita connessi all'esecuzione dei progetti di Co-sviluppo tendono ad essere più elevati in una fase iniziale di avvio del progetto e a diminuire progressivamente con lo stato di avanzamento dei lavori, tenuto conto dei pagamenti di volta in volta riconosciuti dai clienti in ragione del raggiungimento delle *milestones* contrattualmente previste, fino ad arrivare all'incasso del prezzo pattuito all'atto del completamento della commessa e quindi al conseguimento di flussi di cassa in entrata.

Si segnala inoltre che il Piano Industriale prevede il sostenimento di investimenti per Euro 43 milioni nell'arco del Piano, di cui la parte prevalente da finanziare mediante i flussi di cassa operativi tempo per tempo generati dall'attività del Gruppo e, per una quota marginale, il ricorso ad indebitamento bancario.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo è pertanto esposto al rischio di conseguire flussi di cassa non congrui e non coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita e qualora il Gruppo, nel periodo di completamento delle commesse (di durata media compresa tra i 28 e i 48 mesi), non fosse in grado di finanziare adeguatamente il proprio fabbisogno finanziario, anche a causa di limitazioni all'accesso ai mercati finanziari e di capitali in ragione dell'accadimento di eventi che comportino una recessione economica, il

Gruppo potrebbe essere costretto a ridurre o rinviare i propri programmi di investimento con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dello stesso.

A.1.3 Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo poco significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

L'indebitamento finanziario del Gruppo è composto da finanziamenti prevalentemente bancari. In particolare al 30 giugno 2024 l'importo complessivo dei finanziamenti bancari del Gruppo è pari a Euro 4,3 milioni, di cui Euro 1,7 milioni con scadenza a breve termine (quota corrente) e Euro 2,6 milioni con scadenza a lungo termine (quota non corrente). Per completezza si evidenzia che al 30 giugno 2024 il Gruppo riportava un rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto pari a 0,06 e un rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA pari a 0,13.

In aggiunta a quanto precede si segnala che, successivamente al 30 giugno 2024, l'Emittente ha ricevuto un finanziamento da Intesa Sanpaolo per un importo complessivo pari a Euro 1,5 milioni, con scadenza in data 30 luglio 2027 e un finanziamento dalla società controllante Dxor Investments per Euro 2,5 milioni, con scadenza: (i) per un importo pari a Euro 1 milione, il 31 dicembre 2024, e (ii) per effetto di accordi successivi tra l'Emittente e Dxor Investments, per un importo pari ad Euro 1,5 milioni, il 31 marzo 2026.

Più nel dettaglio, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 era rispettivamente pari a Euro 1,3 milioni ed Euro 4,3 milioni. Per completezza si evidenzia che al 31 dicembre 2022 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo era positivo per Euro 0,2 milioni. Si segnala altresì che l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2024 era pari a per Euro 8,6 milioni. Si precisa che la variazione dell'indebitamento finanziario netto rispetto al 30 giugno 2024 è riconducibile principalmente al pagamento del debito tributario per circa Euro 4,5 milioni effettuato nel terzo trimestre, nonché dal ritardato incasso per oltre Euro 3,0 milioni di fatture previste nel terzo trimestre e successivamente incassate ad ottobre 2024.

I finanziamenti bancari che l'Emittente ha in essere alla Data del Prospetto Informativo, sebbene non contengano *covenant* finanziari, contengono clausole e impegni tipici per tali tipologie di contratto, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio di non rispettare i predetti impegni e, pertanto, di incorrere in richieste di rimborso anticipato, con conseguenti impatti – in assenza di tempestive azioni volte a reperire le risorse finanziarie necessarie – sulla capacità dell'Emittente di rimborsare gli importi dovuti e conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Si rileva inoltre che la capacità di rimborso dell'indebitamento finanziario del Gruppo è legata ai livelli di liquidità di cui lo stesso dispone e, in particolare, alla sua capacità di generare flussi di cassa congrui e coerenti rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati all'indebitamento finanziario.

A.1.4 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo poco significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

Al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023, il valore nominale dei finanziamenti bancari del Gruppo ammonta, rispettivamente, a Euro 4.765 migliaia e a Euro 4.071 migliaia. La quota parte di tali finanziamenti caratterizzata da tassi di interesse variabili è pari a Euro 4.266 migliaia al 30 giugno 2024 e a Euro 3.771 migliaia al 31 dicembre 2023, pari rispettivamente a circa il 90% e 93% del totale alle medesime date. Si precisa che, allo scopo di ridurre l'ammontare dell'indebitamento soggetto alla fluttuazione dei tassi di

interesse, alla Data del Prospetto Informativo il 24% dell'indebitamento finanziario a tasso variabile è coperto da contratti derivati di copertura.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e in particolare all'incremento del costo dell'indebitamento. Un aumento dei tassi di interesse e/o l'attivazione di nuovi finanziamenti potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile, qualora non adeguatamente coperti o nel caso di insufficienza degli strumenti di copertura predisposti dal Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre, in caso di stipula di nuovi contratti di finanziamento il Gruppo non può essere certo di stipulare tali contratti a condizioni – anche per quanto riguarda il tasso di interesse applicabile – vantaggiose o comunque almeno analoghe a quelle dei contratti di finanziamento attualmente in essere.

A.1.5 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo poco significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

Alla Data del Prospetto Informativo, sebbene l'Emittente ritenga di essersi dotata di un sistema di controllo di gestione tale da consentire ai responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria della Società e delle società del Gruppo, il sistema di controllo di gestione implementato dall'Emittente è caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati ai fini della produzione del bilancio consolidato.

L'Emittente ha avviato un progetto volto all'implementazione del sistema di reportistica attraverso una piena automazione dello stesso. Tale implementazione si stima possa perfezionarsi entro il primo semestre 2025.

Alla luce di quanto precede, l'Emittente è esposto al rischio di incorrere in problematiche e/o errori in fase di consolidamento dei dati del Gruppo e/o al rischio di correttezza dei dati nella produzione della reportistica a causa della predetta non completa automazione del processo di consolidamento e pianificazione del Gruppo.

Non è inoltre possibile escludere che le azioni adottate dall'Emittente per migliorare il sistema di controllo di gestione non siano implementate nei tempi previsti o si rivelino insufficienti esponendo il Gruppo a eventuali rischi concernenti l'affidabilità o correttezza delle informazioni finanziarie predisposte.

A.1.6 Rischi connessi al passaggio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

Il Gruppo ha predisposto e messo a disposizione dei propri azionisti informazioni finanziarie redatte in conformità con i principi contabili nazionali OIC dalla data della propria quotazione su Euronext Growth Milan fino al periodo relativo ai sei mesi conclusi al 30 giugno 2023, effettuando il passaggio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (incluso).

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e al semestre chiuso al 30 giugno 2024 sono state quindi redatte dal Gruppo in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS e sono state sottoposte a revisione contabile completa secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS da parte della Società di Revisione, mentre le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al semestre chiuso al 30 giugno 2023 sono state sottoposte a revisione contabile, rispettivamente, completa e limitata secondo i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) da parte della Società di Revisione.

Conseguentemente, le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 ed al 30 giugno 2023 incluse nel Prospetto Informativo sono state oggetto di riesposizione secondo i principi IAS/IFRS ai fini della comparabilità con quelle rispettivamente al 31 dicembre 2023 ed al 30 giugno 2024.

Alla luce di quanto precede, si segnala che: (i) nella propria relazione sulla relazione finanziaria consolidata annuale al 31 dicembre 2023, la Società di Revisione, nel paragrafo “Altri aspetti”, ha evidenziato che “*Il bilancio consolidato del Gruppo presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai principi contabili internazionali che derivano dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La Sezione 5 “Relazione sul passaggio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS” illustra gli effetti della transizione agli International Financial Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1.*”; e (ii) nella propria relazione sulla relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024, la Società di Revisione, nel paragrafo “Altri aspetti” ha evidenziato che “*Il conto economico consolidato ed il rendiconto finanziario consolidato del bilancio semestrale consolidato presentano, ai fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2023, che sono stati esaminati dalla Società di Revisione limitatamente a quanto necessario ai fini dell'emissione del suo giudizio sul bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024.*”.

A.1.7 Rischi connessi agli indicatori alternativi di performance

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo poco significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, l'Emittente ha individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance (“IAP”). Ai sensi degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di performance finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.

Con riferimento all'interpretazione di tali Indicatori Alternativi di Performance si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo; nello specifico essi sono estratti dal bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2023 e dalla relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024 e in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015; (ii) gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dagli IFRS e, pur essendo derivati dal bilancio consolidato 2023 e dalla relazione finanziaria consolidata semestrale 2024, non sono soggetti a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dagli IFRS; (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dal bilancio consolidato 2023 e dalla relazione finanziaria consolidata semestrale 2024; (v) le definizioni degli IAP utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri emittenti e quindi con esse comparabili.

L'esame da parte di un investitore degli IAP senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore. Si richiama pertanto l'attenzione dell'investitore sul fatto che sussiste il rischio di scostamento, nella definizione degli IAP, rispetto a quanto determinato da altre società, anche concorrenti.

A.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE

A.2.1 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo molto significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Alla Data del Prospetto Informativo, i ricavi totali del Gruppo dipendono in larga misura dai ricavi generati dalla divisione Co-sviluppo, che rappresenta il *core business* del Gruppo, nell'ambito della quale si riscontra una concentrazione dei ricavi in capo ad un ristretto numero di clienti. Più nello specifico, al 30 giugno 2024 i ricavi derivanti dalla divisione Co-sviluppo rappresentano circa il 92,6% del totale dei ricavi del Gruppo alla medesima data (pari a circa l'86,2% del totale dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2023).

Il Gruppo, con riferimento alla divisione Co-sviluppo, intrattiene rapporti principalmente con n. 6 clienti. Più nel dettaglio, al 30 giugno 2024, il primo, il secondo, i primi cinque e i primi dieci clienti del Gruppo della divisione Co-sviluppo rappresentavano, rispettivamente, circa il 65%, 23%, 99% e 100% dei ricavi totali complessivi del Gruppo riferibili alla divisione Co-sviluppo alla medesima data.

Al 31 dicembre 2023 il primo, il secondo, i primi cinque e i primi dieci clienti del Gruppo della divisione Co-sviluppo rappresentavano, rispettivamente, circa il 56%, 14%, 86% e 87% dei ricavi totali complessivi del Gruppo riferibili alla divisione Co-sviluppo alla medesima data.

Per completezza si precisa che si riscontra una concentrazione dei ricavi in capo ai primi cinque clienti anche per quanto riguarda il *backlog* al 31 dicembre 2024 (per tale intendendosi le commesse che l'Emittente e il Gruppo hanno contrattualizzato, ma non ancora completato) riconducibile alla divisione Co-sviluppo del Gruppo.

I principali clienti della divisione Co-sviluppo del Gruppo sono aziende di grandi dimensioni, tra cui multinazionali italiane ed estere e fondi di investimento che sviluppano e investono in progetti di impianti energetici rinnovabili di significative dimensioni.

Alla luce di quanto precede, nell'ambito della divisione Co-sviluppo la perdita di un cliente rilevante o di una significativa quota del fatturato generato da uno dei suddetti clienti, ovvero il mutamento sostanziale negativo della situazione economica, patrimoniale o finanziaria di uno di tali clienti tale da comportare il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti al Gruppo per i servizi nell'ambito della divisione Co-sviluppo, potrebbe incidere negativamente sull'equilibrio finanziario e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso, in particolare qualora il Gruppo non fosse in grado di stipulare altri contratti con clienti per sostituire tale perdita o contrazione.

Nonostante il Gruppo mantenga rapporti consolidati e continuativi con i propri principali clienti della divisione Co-sviluppo, per alcuni dei quali ha realizzato e realizza anche più progetti, la cessazione dei rapporti commerciali con essi, ovvero l'incapacità di mantenere inalterate le relative condizioni, nonché l'incapacità di incrementare la fornitura di nuovi servizi e progetti di Co-sviluppo, potrebbero incidere negativamente sulla capacità competitiva del Gruppo e ne condizionerebbero le prospettive di crescita, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala inoltre che il quarto cliente, in termini di volumi di ricavi, della divisione Co-sviluppo è una società israeliana, operativa in Israele e in Europa. In particolare, tale cliente rappresenta al 30 giugno 2024, il 3,1% dei ricavi della divisione Co-sviluppo del Gruppo. Nonostante, alla Data del Prospetto Informativo, non si siano verificati impatti sul *business* e sull'andamento gestionale del Gruppo per effetto dei conflitti in Medio Oriente, non può escludersi che il perdurare di tali conflitti possa determinare effetti negativi sui ricavi del Gruppo (derivanti, ad esempio, da possibili sospensioni o ritardi nei pagamenti, barriere commerciali o eventuali sanzioni applicate ad Israele o, in generale, interruzioni significative dell'attività di tale cliente) e in generale sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

A.2.2 Rischi connessi all'individuazione e all'acquisizione dei diritti di superficie di terreni e siti idonei per lo sviluppo dei progetti del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo molto significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

La realizzazione di parchi eolici, impianti fotovoltaici nonché di impianti di *storage* di energia richiede la disponibilità di terreni (anche di significative dimensioni per la realizzazione di impianti fotovoltaici) su cui installare i relativi impianti. La possibile soggezione di tali terreni/aree a oneri o vincoli di natura ambientale, faunistica o paesaggistica, ovvero l'inerenza a tali terreni di ipoteche, servitù di passaggio o diritti reali in genere o la sussistenza di provenienze pregiudizievoli (ad esempio donazioni e successioni testamentarie), potrebbe limitare la possibilità del Gruppo di sviluppare impianti e/o legittimare terze parti ad avviare procedimenti esecutivi su tali terreni o comunque precluderne al Gruppo il libero godimento e/o la libera disponibilità.

I siti per la realizzazione di impianti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili richiedono altresì una sufficiente disponibilità della rilevante risorsa energetica. In particolare, la proficua messa in esercizio di un parco eolico richiede la presenza di particolari condizioni di vento, mentre condizioni di sufficiente irraggiamento solare sono necessarie per garantire una produttiva messa in esercizio di impianti fotovoltaici.

L'idoneità dei siti ai fini della realizzazione degli impianti è valutata, infine, in relazione alla prossimità degli stessi alla rete di trasmissione o di distribuzione dell'energia, fattore che limita ulteriormente il numero dei siti utilizzabili.

In aggiunta, si segnala che, nello svolgimento della propria attività e in particolare nell'individuazione di siti idonei, il Gruppo è potenzialmente soggetto alle previsioni legislative di cui al recente Decreto Legge n. 63 del 15 maggio 2024, convertito in legge in data 12 luglio 2024 (c.d. Decreto Agricoltura), il quale limita l'installazione di impianti fotovoltaici con moduli a terra su suolo classificato come "agricolo" dai vigenti piani urbanistici e dalle normative nazionali e regionali. Pertanto, l'identificazione da parte del legislatore nazionale e/o regionale di nuove aree agricole potrebbe ulteriormente limitare il numero di siti idonei alla realizzazione di impianti fotovoltaici sul territorio nazionale.

Alla luce di quanto precede, qualora si riducesse in maniera rilevante la disponibilità di siti idonei alla realizzazione di impianti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ad esempio a causa di una evoluzione in senso restrittivo dei vincoli normativi, ovvero si riducesse la capacità del Gruppo di aggiudicarsi – anche in considerazione della crescente concorrenza nel settore delle energie rinnovabili – sebbene tali eventi accadrebbero all'inizio del processo di sviluppo, quando l'investimento è molto limitato, il Gruppo potrebbe comunque dover modificare o ridurre la propria offerta in relazione a determinate aree geografiche, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.2.3 Rischi connessi ai rapporti con i clienti e allo svolgimento di attività su commessa

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo molto significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

L'attività della divisione Co-sviluppo è svolta mediante la sottoscrizione di contratti di sviluppo, volti a pianificare nel dettaglio l'esecuzione del progetto. A tal riguardo si evidenzia che l'Emittente, in qualità di sviluppatore – anche avvalendosi dei servizi di fornitori e consulenti terzi – è responsabile della ricerca di siti idonei, nonché di porre in essere tutte le attività necessarie allo sviluppo del progetto, tra cui, ad esempio, la gestione dei rapporti con le autorità locali, la preparazione e la presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento delle relative autorizzazioni, nonché il completamento di alcune attività

ingegneristiche relative allo sviluppo dell'impianto di energia rinnovabile ovvero di *storage*. Per completezza, si evidenzia che l'Emittente svolge in maniera continuativa – e, in talune ipotesi, anche in assenza di apposite commesse da parte dei propri clienti – attività di ricerca e di individuazione dei siti ritenuti maggiormente idonei allo sviluppo dei progetti e alla successiva realizzazione di impianti e, in taluni casi, procede anche all'avvio dell'*iter* autorizzativo, ivi inclusi, tra l'altro, la richiesta e l'eventuale ottenimento delle soluzioni tecniche di connessione. In tali casi l'Emittente sopporta i costi connessi alle attività svolte, i cui ricavi saranno realizzati solo successivamente in caso di contrattualizzazione dell'attività di Co-sviluppo con il cliente finale, con un conseguente potenziale disallineamento temporale dei costi e dei ricavi rispetto a particolari tipologie di attività.

I contratti di Co-sviluppo stipulati dal Gruppo prevedono un corrispettivo per la prestazione dei servizi di sviluppo, nonché un corrispettivo per la cessione al committente delle quote del veicolo societario costituito per lo sviluppo del singolo progetto (c.d. SPV). Tali pagamenti vengono effettuati dai clienti in base allo stato di avanzamento dei lavori e, quindi, in più *tranche* da corrispondersi di volta in volta al raggiungimento di specifici obiettivi di sviluppo del progetto (cc.dd. *milestones*) e sono ricevuti dal Gruppo a titolo di c.d. anticipo contrattuale. In generale, il corrispettivo include tutti i costi e le spese sostenuti dall'Emittente per lo sviluppo del progetto.

Tali accordi sono soggetti inoltre a specifici requisiti in termini di tempi di realizzazione; il mancato rispetto di essi da parte dell'Emittente o dei relativi appaltatori o subappaltatori, anche per cause a loro non imputabili quali, ad esempio, ritardi dell'autorità nel rilascio delle necessarie autorizzazioni, potrebbe esporre il Gruppo a costi supplementari, con possibile conseguente applicazione di penali (anche attraverso la restituzione di uno o più acconti previamente ricevuti in ragione del raggiungimento di *milestones*), che andrebbero a ridurre i margini di profitto del Gruppo e, in alcuni casi, potrebbero condurre alla risoluzione anticipata del relativo contratto, determinando un ulteriore impatto negativo anche sulla reputazione del Gruppo quale sviluppatore affidabile.

In alcuni casi, il contratto prevede la cessione delle quote della SPV (e di eventuali crediti da finanziamenti soci) al cliente al termine dello sviluppo del progetto per effetto dell'esercizio di un diritto di opzione d'acquisto da parte di quest'ultimo e la costituzione, talvolta, a favore del cliente, di un pegno sulle quote del veicolo a garanzia delle obbligazioni contrattuali dello sviluppatore.

In tali casi il cliente, ad esito di una *due diligence* confermativa, ha la facoltà di procedere o meno all'acquisto del veicolo e/o del progetto. Tali contratti prevedono anche ipotesi di recesso *ad nutum* con un preavviso scritto, si segnala che in tali ipotesi l'Emittente avrà in ogni caso la facoltà di poter procedere con lo sviluppo del progetto e, in seguito, con la cessione dell'SPV, con nuovi clienti. Infatti, nell'ipotesi in cui il cliente non proceda a confermare la volontà di acquistare il veicolo e/o il progetto ovvero receda dal contratto, a seconda del tipo di contratto: (i) il Gruppo potrà trattenere gli anticipi già ricevuti (ovvero dovrà restituirli nel caso di eventi o circostanze imputabili a dolo o colpa del Gruppo ovvero in caso di inadempimento da parte del Gruppo ai propri obblighi contrattuali) ovvero (ii) il Gruppo ha la facoltà di cedere il veicolo e/o il progetto a terzi. Si precisa che taluni contratti di Co-sviluppo prevedono, per tutta la durata degli stessi, un diritto di esclusiva a favore del cliente in relazione ai progetti ivi individuati.

In aggiunta, il Gruppo, anche nell'ambito delle divisioni EPC ed Efficientamento energetico, realizza progetti "su commessa", vale a dire sulla base delle specifiche necessità dei clienti ad un costo predefinito. Tale attività presuppone una fase di studio e analisi preliminare di fattibilità del progetto stesso ad esito della quale viene elaborato il preventivo in ordine allo specifico progetto. Alla luce di ciò i margini del Gruppo sono calcolati sulla base della stima dei costi preventivati in un periodo antecedente rispetto all'effettivo inizio e conclusione del progetto.

Con particolare riferimento alla divisione EPC del Gruppo, nel caso in cui le stime dei costi effettuate dal Gruppo si dimostrassero imprecise e dovessero essere revisionate oppure i costi consuntivati risultassero più alti di quelli preventivati nel corso della loro esecuzione, ad esempio, per la necessità di impiegare maggiori risorse in termini di personale, tempo e/o di apparecchiature, per la maturazione a carico del Gruppo di penali

per ritardi o difetti nella prestazione del servizio, il Gruppo potrebbe generare profitti in misura inferiore rispetto a quelli preventivati ovvero registrare una perdita con riferimento alla singola commessa.

Inoltre, un eventuale ritardo con riferimento alle tempistiche di esecuzione dei progetti potrebbe comportare un connesso ritardo nell'incasso del prezzo pattuito con conseguente proroga dell'incasso dell'investimento preventivamente compiuto dal Gruppo con conseguenti effetti negativi sui flussi di cassa e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nell'ambito della divisione EPC, inoltre, il Gruppo, ad esito della realizzazione del progetto, è tenuto a garantire il buon funzionamento dell'impianto per un periodo di almeno 24 mesi dalla sua consegna. Laddove in tale arco temporale dovessero verificarsi episodi di malfunzionamento dell'impianto, il Gruppo sarebbe tenuto a sopportare maggiori costi, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Infine, stante la complessità dei progetti e l'elevato impiego di risorse interne ed esterne ai fini della realizzazione degli stessi, la decisione da parte di un cliente di ritardare, modificare o interrompere le attività pianificate o in corso di esecuzione, potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.2.4 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo poco significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo, alla Data del Prospetto Informativo, si avvale complessivamente di circa n. 200 fornitori, tra cui fornitori di *hardware* e fornitori e appaltatori di servizi e prodotti ai quali il Gruppo si affida per esternalizzare alcune attività di ingegneria nonché la costruzione e la manutenzione degli impianti.

Al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2024 il primo fornitore incideva rispettivamente per il 20% e il 7% sul totale dei costi, i primi cinque rispettivamente per il 39% e il 34% e i primi dieci rispettivamente per il 49% (e il 50%).

In particolare, il Gruppo nell'ambito dell'attività svolta nella divisione Co-sviluppo, che rappresenta il suo *core business*, si avvale di rapporti di fornitura consolidati con società di ingegneria e studi professionali che consentono al Gruppo di avere un elevato *know how* nei settori di riferimento agevolandone la posizione di mercato. Alla luce delle caratteristiche di alta specializzazione di tali fornitori, ad opinione dell'Emittente, gli stessi risultano difficilmente sostituibili in tempi brevi.

Alla luce di quanto precede, si segnala che la cessazione, per qualsiasi causa, dei suddetti rapporti di fornitura intrattenuti dal Gruppo, così come la mancata capacità dello stesso di individuare tempestivamente fornitori alternativi in grado di supportarne le esigenze, potrebbe comportare dei ritardi nella consegna dei progetti al cliente nonché eventuali difficoltà di approvvigionamento di componenti dei prodotti di qualità e in quantità e tempi adeguati a garantire la continuità nello sviluppo e realizzazione dei progetti in essere alla Data del Prospetto Informativo con i clienti del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Inoltre, il Gruppo, con riferimento alle divisioni EPC ed Efficientamento energetico, si avvale di società terze per la realizzazione degli impianti e di interventi manutentivi e di efficientamento sugli stessi. Sebbene l'Emittente mantenga direttamente e in maniera costante nel corso di tutta la durata del progetto la supervisione dei lavori, il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dei propri fornitori influenza la capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei committenti. Eventuali inefficienze o ritardi da parte dei propri fornitori nella fornitura dei propri prodotti e/o servizi potrebbero comportare ritardi da parte del Gruppo rispetto alle tempistiche previste nella realizzazione dei progetti e determinare, di conseguenza, l'inadempimento (o il ritardato adempimento) dei propri obblighi

contrattuali. Infatti, in tali circostanze i meccanismi volti a risarcire il Gruppo per i danni derivanti dall'inadempimento dell'appaltatore (quali penali per ritardata consegna dell'impianto o per mancato rispetto dei parametri di *performance* contrattualmente pattuiti), potrebbero non essere sufficienti a risarcire il danno effettivamente subito dal Gruppo stesso in qualità di committente, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

L'Emittente e le società del Gruppo di volta in volta interessate sono inoltre esposti al rischio di responsabilità solidale ai sensi della normativa italiana giuslavoristica, nel caso in cui gli appaltatori con cui collaborano (e gli eventuali subappaltatori con cui tali appaltatori dovessero collaborare) non adempiano al pagamento delle retribuzioni (ivi incluso l'accantonamento del trattamento di fine rapporto) e/o al corretto versamento dei contributi previdenziali e assicurativi dovuti ai propri dipendenti impiegati nell'adempimento dei servizi oggetto dei contratti di appalto di servizi sottoscritti con l'Emittente e le società del Gruppo. Inoltre non si può escludere che la pubblica autorità possa riqualificare tali rapporti come rapporti di lavoro facenti direttamente capo all'Emittente e alle società del Gruppo con conseguente applicazione di sanzioni amministrative e/o penali, e/o che i dipendenti degli appaltatori possano richiedere di essere riconosciuti quali dipendenti della società del Gruppo in favore della quale hanno svolto la propria prestazione con il conseguente pagamento in loro favore di talune indennità.

Al riguardo, nel caso in cui, a seguito dell'inadempimento di un collaboratore o di un fornitore, il Gruppo, fosse ritenuto responsabile e chiamato a risarcire un cliente e/o a sostenere maggiori costi per l'esecuzione di una commessa o per garantire il rispetto delle *performance* degli impianti, il Gruppo potrebbe subire una riduzione dei margini senza riuscire a trasferire legittimamente tale onere, costo o perdita sul collaboratore o fornitore inadempiente, con conseguenti effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.2.5 Rischi connessi alle coperture assicurative del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

I progetti gestiti dall'Emittente e dal Gruppo, in particolare con riferimento alle divisioni EPC ed Efficientamento energetico, richiedono una costante attività di monitoraggio e gestione dei rischi relativi all'ambiente, salute e sicurezza, sia in fase di costruzione/efficientamento, sia nelle fasi successive di gestione dell'impianto anche da parte del cliente finale. Eventuali carenze di *compliance* alla normativa applicabile che dovessero causare danni a dipendenti, a subappaltatori, nonché a soggetti terzi e/o all'ambiente, potrebbero esporre l'Emittente e il Gruppo a procedimenti civili e/o penali che potrebbero comportare il pagamento di un risarcimento del danno e/o di sanzioni.

L'Emittente e il Gruppo hanno stipulato polizze assicurative a copertura dei rischi connessi allo svolgimento della propria attività; tuttavia, non è possibile escludere che tali polizze risultino insufficienti o inadeguate a coprire tutti i rischi cui l'Emittente e il Gruppo sono esposti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, a seguito del verificarsi di eventuali eventi dannosi, non è possibile escludere che l'Emittente non riesca a rinnovare le coperture assicurative in essere alle medesime condizioni, anche economiche, previste dalla Data del Prospetto Informativo, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.2.6 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo poco significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

Il *business* del Gruppo, nell'ambito di tutte le sue divisioni, si caratterizza per la progettazione e lo sviluppo di progetti innovativi e in linea con i migliori *standard* tecnologici. Il successo del Gruppo dipende, tra le altre cose, dalla sua capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e soluzioni in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, al fine di rispondere ai continui progressi che caratterizzano il settore delle energie rinnovabili in cui il Gruppo opera.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di acquisire in maniera adeguata le tecnologie disponibili sul mercato (quali ad esempio pannelli ed equipaggiamenti di ultima generazione), ovvero non fosse in grado di sviluppare progetti connessi alle nuove tecnologie che dovessero risultare disponibili in futuro, lo stesso potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.2.7 Rischi connessi all'operatività tramite joint venture

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo poco significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

Nell'ambito delle attività propedeutiche all'accesso e allo sviluppo delle attività del Gruppo nel mercato statunitense, l'Emittente ha costituito negli Stati Uniti n. 1 *joint venture* (denominata RAL Green Energy Corp) avente ad oggetto lo sviluppo di progetti BESS in tale territorio. Tale operatività, per quanto alla Data del Prospetto Informativo in fase embrionale, è soggetta a rischi e criticità tipici delle *joint venture*, dovuti principalmente al sorgere di possibili divergenze tra i soci riguardo alla gestione della società e/o agli obiettivi strategici e operativi della stessa.

In particolare, qualora una *joint venture* dovesse trovarsi in situazioni di stallo decisionale, dovute all'eventuale disaccordo tra i membri dell'organo decisionale sulle delibere da assumere, potrebbero sorgere problemi di gestione della società e il rallentamento nell'operatività della stessa. La *joint venture* di cui l'Emittente è parte prevede obblighi di finanziamento in capo ai soci. Sebbene l'Emittente abbia adempiuto a tutti gli obblighi di finanziamento sorti in capo allo stesso fino alla Data del Prospetto Informativo, qualora in futuro dovessero sorgere nuovi obblighi di finanziamento, in ogni caso di importo massimo contrattualmente determinato e pari a circa Euro 850.000, si segnala che il mancato adempimento degli stessi può comportare una diluizione della partecipazione detenuta dal socio inadempiente, con un conseguente indebolimento dei poteri di *governance* allo stesso riconosciuti. In caso di superamento di determinate soglie di diluizione, ai soci non inadempienti è riconosciuta la facoltà di esercizio di un diritto di opzione di acquisto della totalità della partecipazione nella *joint venture* (ad un prezzo a sconto rispetto al valore di mercato), di proprietà del socio inadempiente agli obblighi di finanziamento cui potrebbe conseguire l'uscita di uno dei *partner* dalla *joint venture*.

Il deteriorarsi e/o il venire meno del rapporto di *partnership* relativo alla *joint venture* ovvero il mancato adempimento degli obblighi di finanziamento potrebbe, pertanto, determinare situazioni di stallo decisionale, diluizione della partecipazione detenuta e, in ultima istanza, la vendita da parte del Gruppo della partecipazione detenuta nella *joint venture* (ad un prezzo scontato rispetto al valore di mercato) con una conseguente difficoltà del Gruppo di proseguire la relativa attività negli Stati Uniti.

A.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

A.3.1 Rischi connessi alla dipendenza dell'attività del Gruppo da figure chiave del management

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo molto significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

I risultati dell'Emittente e del Gruppo dipendono in misura significativa dalle capacità di alcune figure chiave del Gruppo (quali, in particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

Giovanni Di Pascale e il Direttore Generale Salvatore Guarino), nonché dal personale tecnico impiegato che dispone di elevate competenze specialistiche e professionali, oltre ad una consolidata esperienza nel mercato di riferimento.

Qualora il rapporto tra l'Emittente e/o il Gruppo e una o più delle suddette figure chiave, ivi inclusi in particolare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Giovanni Di Pascale e il Direttore Generale Salvatore Guarino, dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, o l'Emittente e/o il Gruppo non fossero in grado di attrarre, formare e trattenere *manager* qualificati, anche in sostituzione di quelli eventualmente cessati, non vi sono garanzie che la Società e/o il Gruppo riescano a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale.

Il Gruppo, infatti, opera in un settore caratterizzato da un elevato livello di specializzazione che presuppone un'approfondita conoscenza delle normative e dei processi, anche normativi e regolamentari, e pertanto richiede elevate competenze tecniche e professionali. Alla luce di quanto premesso, il successo del Gruppo dipende anche dalla capacità dello stesso di attrarre e mantenere personale qualificato.

Qualora dovesse ridursi la capacità dell'Emittente e del Gruppo di attrarre e mantenere personale qualificato, la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, si segnala che, qualora in sede di rinnovo degli organi sociali non venga reiterata la candidatura dei menzionati amministratori, non vi sono garanzie che il neoeletto Consiglio di Amministrazione operi in continuità con le direttive di *business* descritte nel Prospetto Informativo.

A.3.2 Rischi connessi ai possibili conflitti di interesse del Presidente e Amministratore Delegato

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

L'Emittente è esposto al rischio che Giovanni Di Pascale, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato si trovi in condizione di potenziale conflitto di interessi con l'Emittente.

Infatti, alla Data del Prospetto Informativo, Giovanni Di Pascale è azionista di controllo dell'Emittente, con una partecipazione, indiretta per il tramite di Dxor Investments e Dxor Investments 1, alla Data del Prospetto Informativo pari al 64,98% del capitale sociale dell'Emittente. Tale circostanza potrebbe influenzare le scelte di Giovanni Di Pascale e/o gli interessi economici legati a tali scelte potrebbero non coincidere con quelli dell'Emittente e del Gruppo e, pertanto, da tali scelte potrebbero derivare effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.3.3 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo poco significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 865.650,00 ed è suddiviso in n. 17.313.006 Azioni, tutte prive di valore nominale espresso. Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è controllata ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF da Giovanni Di Pascale che detiene, indirettamente per il tramite di Dxor Investments e Dxor Investments 1, il 64,98% del capitale sociale dell'Emittente.

Giovanni Di Pascale, fintantoché manterrà il controllo dell'Emittente avrà un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente (quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di

esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie).

Potrebbe pertanto configurarsi il rischio che ciò impedisca, ritardi o comunque scoraggi un cambio di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente.

A.3.4 Rischi connessi ai requisiti applicabili alle società quotate in materia di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo poco significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

L'Emittente ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal TUF e dal Codice di Corporate Governance, anche ai fini dell'ammissione a quotazione e alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Milan e, ricorrendone i presupposti sul segmento Euronext STAR Milan.

In particolare, l'Assemblea dell'Emittente del 17 luglio 2024 ha approvato lo statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni (il "**Nuovo Statuto**"). Il Nuovo Statuto prevede, tra l'altro, una modifica al meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale volto a consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze all'interno di tali organi sociali in conformità alle previsioni normative del TUF (in particolare, tra l'altro, con riferimento alla percentuale di partecipazione minima necessaria per presentare le liste).

Il Nuovo Statuto contiene disposizioni che prevedono che il riparto degli amministratori e dei sindaci da eleggere sia effettuato in base a criteri che assicurino l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente; tali disposizioni troveranno applicazione in sede di primo rinnovo degli organi sociali successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni, che avverrà con l'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

Di conseguenza, gli investitori avranno la possibilità di presentare e votare propri candidati alla carica di amministratore e sindaco secondo il nuovo meccanismo di voto di lista statutario solo in sede di prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che avverrà con l'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

A.4 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO DEL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'EMITTENTE

A.4.1 Rischi connessi all'operatività in un mercato altamente regolamentato

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo molto significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Lo sviluppo e l'implementazione di impianti energetici costituiscono attività altamente regolamentate e, conseguentemente, il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è soggetto a un elevato numero di procedure amministrative e di normative internazionali, nazionali e locali.

In particolare, nel realizzare la fase di studio tecnico e di espletamento delle procedure amministrative volte ad ottenere le autorizzazioni necessarie alla realizzazione e progettazione di parchi e impianti di energia rinnovabile, il Gruppo è esposto al rischio di subire ritardi a causa di rinvii nelle procedure autorizzative, ovvero di dover interrompere lo sviluppo di progetti in corso di realizzazione, ovvero di doverli modificare in maniera sostanziale, a causa del mancato ottenimento o della revoca delle dovute autorizzazioni e concessioni nonché alla luce dell'avvio di eventuali procedure di apposizione di vincoli paesaggistici e culturali che

potrebbero impattare sui predetti progetti in corso o ancora in fase autorizzativa, con conseguente possibile sorgere in capo al Gruppo di obblighi di restituzione degli anticipi ove ricevuti.

Infatti, lo sviluppo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili è soggetto a procedure amministrative particolarmente lunghe e complesse, che richiedono l'ottenimento di permessi e autorizzazioni da parte delle competenti autorità nazionali e locali.

Tali autorizzazioni potrebbero non essere rilasciate dalle competenti autorità ovvero la procedura per il rilascio delle medesime potrebbe subire dei ritardi, anche significativi, rispetto alle tempistiche di norma previste *ex lege*. La disciplina di settore – almeno con riferimento al mercato italiano – prevede la revoca delle autorizzazioni concesse in caso di accertamento di dati difforni rispetto a quelli comunicati agli organi competenti e violazione degli obblighi imposti dalla normativa applicabile. In presenza di comprovate ragioni di pubblico interesse o di vizi di legittimità, inoltre, i provvedimenti amministrativi potrebbero essere soggetti a revoca o annullamento da parte della pubblica amministrazione.

La predetta normativa incide, quindi, sul successivo nonché sulle modalità e sulle tempistiche del Gruppo di realizzazione dei progetti allo stesso commissionati.

La regolamentazione applicabile alle attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili varia da un Paese all'altro ed è suscettibile di evoluzioni future a volte non facilmente prevedibili, che potrebbero di conseguenza avere effetti positivi o negativi per il Gruppo. L'eventuale adozione di provvedimenti normativi a livello internazionale, nazionale o locale, più restrittivi o sfavorevoli, ovvero una diversa interpretazione della normativa internazionale o locale da parte delle autorità competenti e/o della giurisprudenza, al pari dell'imposizione di obblighi di adeguamento e modifica degli impianti o di ulteriori adempimenti connessi agli stessi (come nuove procedure per il monitoraggio e controllo) potrebbero comportare: (i) modifiche ai progetti di Co-sviluppo che il Gruppo ha in corso di esecuzione, con eventuale possibile conseguente aumento dei costi (anche per l'eventuale obbligo di dover restituire gli anticipi ricevuti) per il Gruppo nonché con conseguente rischio di rallentare lo sviluppo delle attività del Gruppo; (ii) necessità di adeguare gli impianti propri alle nuove normative con conseguente necessità del Gruppo di sostenere costi e investimenti non preventivabili alla Data del Prospetto Informativo; e (iii) con specifico riferimento alla divisione EPC, nonché alla costruzione di impianti propri, che un impianto di nuova costruzione risulti non conforme ai requisiti di legge, con conseguente necessità per il Gruppo di far fronte a maggiori costi, alla Data del Prospetto Informativo non preventivabili, al fine di adeguare il predetto impianto agli *standard* legislativi richiesti.

Pertanto, eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare del settore in cui opera il Gruppo a livello internazionale, nazionale o locale, potrebbero comportare la necessità per il Gruppo di interrompere progetti in corso di sviluppo nel caso in cui lo stesso non potesse adeguarsi alla normativa sopravvenuta, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale del settore delle energie rinnovabili, unita all'interpretazione non sempre uniforme della medesima normativa da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e possibile difficoltà nel riadattare progetti già avviati e in corso di realizzazione.

In aggiunta, si segnala, che il Gruppo, al fine di ottenere la connessione alla rete di trasmissione e distribuzione dell'energia è tenuto al rispetto di uno specifico *iter* autorizzativo che comporta, *in primis*, la sottoposizione al gestore di rete di una specifica richiesta di connessione. Una volta che il gestore della rete propone al soggetto richiedente la connessione una soluzione tecnica minima generale per la connessione dell'impianto ("STMG"), il Gruppo sarà tenuto al rispetto di specifiche tempistiche, anche di realizzazione dell'impianto, al fine di mantenere valida ed efficace l'autorizzazione di connessione alla rete secondo la STMG prevista dal gestore di rete. Nonostante il Gruppo abbia predisposto apposite procedure interne volte a monitorare con costanza il rinnovo tempestivo delle STMG, il mancato rispetto da parte del Gruppo delle tempistiche di rinnovo della validità della STMG potrebbe comportare la scadenza della stessa, con conseguente necessità del Gruppo di sostenere maggiori costi dovuti alla necessità di richiedere ed ottenere una nuova soluzione per l'allaccio alla rete.

Inoltre, nell'ambito della propria attività, e in particolare con riferimento alla costruzione di impianti fotovoltaici ed eolici, anche propri, il Gruppo è tenuto a rispettare, a titolo esemplificativo, le disposizioni normative e regolamentari in materia di tutela ambientale, quali, a titolo esemplificativo, le disposizioni normative e regolamentari in materia di inquinamento acustico, antisismica, gestione delle aree contaminate, gestione dei rifiuti e delle acque di cantiere; norme che prevedono l'acquisizione di permessi prima dell'avvio della costruzione degli impianti, pongono limitazioni al tipo, alla concentrazione e alla quantità delle diverse sostanze che possono essere rilasciate nell'ambiente durante l'attività di scavo e di costruzione, limitano o proibiscono l'attività di scavo in terreni situati in aree protette, prevedono sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili nel caso di inquinamento ambientale che dovesse risultare dall'esercizio di attività di scavo o costruzione.

Qualora si verificassero danni ambientali e/o altre violazioni della normativa ambientale l'insorgere di eventuali procedimenti giudiziari – indipendentemente dalla fondatezza delle contestazioni formulate – potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione di cui il Gruppo gode nel settore di riferimento, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.4.2 Rischi connessi all'ottenimento e al mantenimento di certificazioni di cui è in possesso l'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

L'attività del Gruppo dipende, in parte, per quanto riguarda prevalentemente le divisioni EPC ed Efficientamento energetico, dal rilascio di apposite certificazioni necessarie per operare nel mercato dell'energia. In particolare, alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è qualificato quale ESCo (*Energy Service Company*), vale a dire una società che fornisce servizi energetici incluse le attività facoltative di finanziamento dell'intervento di miglioramento e di acquisto dei vettori energetici necessari per l'erogazione dei servizi di efficienza energetica. AGP, a tal fine, è in possesso delle certificazioni UNI CEI 11352:2014, UNI CEI 11339 (certificazione posseduta da un dipendente di AGP, in qualità di Esperto in Gestione dell'Energia (c.d. EGE)), UNI EN ISO 9001:2015, ISO 37001:2016, ISO 45001:2023 e UNI EN ISO 14001:2015.

Nonostante l'Emittente dedichi particolare attenzione all'individuazione, all'ottenimento, e al successivo mantenimento delle certificazioni, non è possibile garantire che tali certificazioni vengano mantenute anche in futuro, che non risulti necessario il sostenimento di costi alla Data del Prospetto Informativo non preventivabili ai fini del mantenimento delle stesse, ovvero che il Gruppo sia in grado di ottenere tempestivamente eventuali ulteriori certificazioni che dovessero essere necessarie ai fini dello svolgimento della propria attività, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B. FATTORI DI RISCHIO LEGATI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

B.1 Rischi connessi alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo significativo, sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni e i Warrant dell'Emittente sono ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan. All'esito del perfezionamento del procedimento di ammissione a quotazione (c.d. *translisting*), le Azioni e i Warrant dell'Emittente saranno negoziati su Euronext Milan, e, ove ne ricorrano i presupposti, sul segmento Euronext STAR Milan. I possessori delle Azioni e dei Warrant della Società potranno

quindi liquidare il proprio investimento mediante la vendita su Euronext Milan, e, ove ne ricorrano i presupposti, sul segmento Euronext STAR Milan.

Tuttavia, anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan, e ove ne ricorrano i presupposti sul segmento Euronext STAR Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato attivo relativo alle Azioni e ai Warrant, che potrebbero presentare problemi di liquidabilità, a prescindere dall'Emittente o dal quantitativo di azioni oggetto della singola operazione, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, ovvero potrebbero essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo, anche in considerazione della forte volatilità dei mercati azionari derivante dalle incertezze nel contesto macroeconomico globale e, in particolare, dalla instabilità causata dai conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese. Pertanto, il prezzo delle Azioni potrebbe non riflettere i risultati operativi del Gruppo.

Si segnala, in particolare, che gli andamenti storici registrati su Euronext Growth Milan dalle Azioni e dai Warrant non forniscono alcuna indicazione sull'andamento futuro dei prezzi delle Azioni sul mercato Euronext Milan ovvero sul segmento Euronext STAR Milan.

In aggiunta, a seguito dell'ammissione a quotazione su Euronext Milan, e ove ne ricorrano i presupposti sul segmento Euronext STAR Milan, il prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente potrebbe registrare significativi decrementi rispetto all'indice di riferimento del mercato Euronext Milan ovvero del segmento STAR dello stesso, con conseguenti rischi per l'investitore di incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Da ultimo, si evidenzia che nel caso in cui, in ultima istanza, si verificasse una scarsità di flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca degli strumenti finanziari dalle negoziazioni ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa, con conseguenti maggiori difficoltà di disinvestimento delle Azioni e dei Warrant.

B.2 Rischi connessi al segmento di quotazione e agli altri requisiti STAR

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo poco significativo, sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

L'Emittente intende richiedere l'ammissione sul segmento Euronext STAR Milan, che si caratterizza, rispetto al mercato ordinario di Euronext Milan, per i più alti requisiti di trasparenza informativa, governo societario e liquidità dei titoli ivi negoziati.

Pertanto, l'Emittente è esposto al rischio che, in caso di esito negativo circa la verifica dei requisiti necessari per l'ammissione sul segmento Euronext STAR Milan ovvero in caso di ammissione e successiva perdita degli specifici requisiti richiesti per l'ammissione su tale segmento e/o di diffusione delle Azioni sul mercato inferiore al minimo richiesto, le Azioni vengano negoziate esclusivamente sul mercato ordinario di Euronext Milan, caratterizzato da una minore liquidità.

B.3 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo poco significativo, sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha individuato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri. Inoltre, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state assunte delibere di distribuzione dei dividendi.

Il Nuovo Statuto non prevede alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni degli organi competenti; a tal riguardo si rileva che per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 la Società ha ritenuto, pur in presenza di utili, di non distribuire dividendi ai propri azionisti.

Alla luce di quanto precede, non sussiste alcuna certezza che, in presenza di utili distribuibili, gli organi competenti della Società decidano di procedere con la distribuzione di dividendi.

B.4 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse di ISP nel suo ruolo di Listing Agent e di Specialista

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo significativo, sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

ISP, in qualità di Listing Agent e di Specialista nell'ambito della quotazione su Euronext Milan, e ove ne ricorrano i presupposti sul segmento Euronext STAR Milan delle Azioni e dei Warrant si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto.

ISP percepisce dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli nell'ambito della quotazione su Euronext Milan, e ove ne ricorrano i presupposti sul segmento Euronext STAR Milan.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che alla Data del Prospetto Informativo, ISP e/o le società controllate da ISP: (i) prestano, possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, a seconda dei casi, (a) servizi di *advisory, investment banking, lending* e di finanza aziendale nei confronti dell'Emittente e/o del Gruppo; e (b) servizi di investimento (anche accessori), ivi compreso il servizio di negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le Azioni ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente o altri strumenti collegati e/o correlati a questi ultimi; (ii) possono aver intrattenuto in passato e/o potrebbero intrattenere in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, rapporti di natura commerciale con l'Emittente e/o con il Gruppo; (iii) potrebbero entrare in possesso o detenere ovvero disporre, anche per finalità di *trading*, strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente e/o dal Gruppo sia per conto proprio (comprese le attività di specialista) che per conto dei propri clienti; (iv) sono e/o potrebbero essere emittenti di strumenti finanziari collegati all'Emittente e/o di strumenti finanziari collegati agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente; (v) potrebbero aver stipulato e/o potrebbero stipulare con l'Emittente e/o con le società facenti parte del Gruppo, accordi di distribuzione di strumenti finanziari da essi emessi; (vi) sono e/o potrebbero essere controparte dell'Emittente con riferimento a strumenti finanziari derivati, prestito titoli, operazioni di *trade finance* o, in generale, ad una serie di operazioni finanziarie che creano o possono creare un'esposizione creditizia o finanziaria verso l'Emittente o viceversa; e (vii) nel contesto delle operazioni di cui al punto (vi) detengono e/o potrebbero detenere "*collateral*" a garanzia delle obbligazioni dell'Emittente e/o hanno e/o potrebbero avere la possibilità di compensare il valore di tali garanzie contro gli importi dovuti dall'Emittente allo scioglimento di tali operazioni. Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha in essere, in qualità di beneficiario, taluni contratti di finanziamento con Intesa Sanpaolo per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 3.765.000.

PARTE B
PARTE PRIMA

SEZIONE I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Responsabili del Prospetto Informativo

L'Emittente assume la responsabilità della veridicità e della completezza dei dati, delle informazioni e delle notizie riportati nel Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente, in qualità di soggetto responsabile della redazione del Prospetto Informativo, dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo sono conformi ai fatti e che il Prospetto Informativo non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Il Prospetto Informativo non contiene dichiarazioni o relazioni attribuite a terzi in qualità di esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Il Prospetto Informativo non contiene informazioni provenienti da terzi.

1.5 Approvazione del Prospetto Informativo da parte della Consob

L'Emittente dichiara che:

- il Prospetto Informativo è stato approvato dalla Consob in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento 1129/2017;
- la Consob ha approvato il Prospetto Informativo solo in quanto lo stesso è rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento 1129/2017;
- l'approvazione del Prospetto Informativo non deve essere considerata un avallo dell'Emittente oggetto del Prospetto Informativo;
- il Prospetto Informativo è stato redatto secondo il regime di informativa semplificata per le emissioni secondarie di cui all'art. 14 del Regolamento 1129/2017. La Parte Prima del Prospetto Informativo è stata redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3 del Regolamento Delegato 980/2019, mentre la Parte Seconda è stata redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 12 del Regolamento Delegato 980/2019.

SEZIONE II – REVISORI LEGALI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e partita IVA n. 07722780967, iscritta al n. 91731 nel Registro dei Revisori legali di cui al D.lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal D.lgs. del 17 luglio 2016, n. 135.

Più precisamente, in data 16 luglio 2021, l'Assemblea dell'Emittente, sulla base della proposta motivata avanzata dal Collegio Sindacale, ha approvato il conferimento dell'incarico alla Società di Revisione per gli esercizi 2021–2023. Il 29 aprile 2024 l'assemblea dell'Emittente ha deliberato di conferire l'incarico di revisore legale dei conti a BDO Italia S.p.A. per gli esercizi 2024 – 2026.

In data 17 luglio 2024, l'Assemblea degli Azionisti, in considerazione del procedimento di ammissione a quotazione in corso e del fatto che, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, l'Emittente acquisirà lo *status* di "ente di interesse pubblico" ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 39/2010, ha deliberato di conferire alla Società di Revisione, ai sensi degli artt. 13 e 17 del D. Lgs. 39/2010, con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni l'incarico di svolgere: (i) la revisione contabile del bilancio della Società e del bilancio consolidato per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 2024 al 2032, (ii) l'attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, (iii) la verifica della conformità del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, compresi nella relazione finanziaria annuale, alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea, (iv) la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione, nonché di alcune specifiche informazioni riportate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme di legge, nonché le attività volte al rilascio della dichiarazione circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni riportate nella relazione sul governo societario e sugli aspetti proprietari, (v) le attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali ai sensi dell'art. 1, comma 5, primo periodo del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, come successivamente modificato e integrato, e (vi) la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato per i semestri con chiusura dal 2024 al 2032.

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e al semestre chiuso al 30 giugno 2024 sono state sottoposte a revisione contabile completa secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS da parte della Società di Revisione che ha espresso il proprio giudizio senza rilievi. Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al semestre chiuso al 30 giugno 2023 sono state sottoposte a revisione contabile, rispettivamente, completa e limitata secondo i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) da parte della Società di Revisione che ha espresso rispettivamente il proprio giudizio senza rilievi in data 13 aprile 2023 e le proprie conclusioni in data 28 settembre 2023. Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 ed al 30 giugno 2023 incluse nel Prospetto Informativo sono state oggetto di riesposizione secondo i principi IAS/IFRS ai fini della comparabilità con quelle rispettivamente al 31 dicembre 2023 ed al 30 giugno 2024. La Società non ha ricevuto alcuna comunicazione da parte della Società di Revisione volta ad evidenziare risultati significativi emersi nel corso della revisione contabile ovvero eventuali carenze nel controllo interno.

SEZIONE III – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio significativi specifici relativi all'Emittente e al Gruppo, nonché al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano e alle Azioni e ai Warrant oggetto di ammissione alle negoziazioni su EXM, si rinvia alla specifica Sezione intitolata "*Fattori di Rischio*" contenuta nella Parte A del Prospetto Informativo.

SEZIONE IV – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

4.1 Denominazione legale e commerciale dell’Emittente

L’Emittente è una società per azioni di diritto italiano denominata Altea Green Power S.p.A.

4.2 Ulteriori informazioni relative all’Emittente

AGP è costituita in Italia sotto forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana.

La Società è iscritta al Registro delle Imprese di Torino, con codice fiscale, numero di iscrizione al Registro Imprese e P.IVA n. 08013190015, numero di iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) TO – 939243. Il Codice LEI (*Legal Entity Identifier*) della Società è 984500EABB1DC7902E40.

La Società ha sede legale in Torino, Corso Re Umberto, 8, numero di telefono: +39 01 10195120 e sito *internet* www.alteagreenpower.it.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* dell’Emittente non fanno parte del Prospetto Informativo e non sono state controllate né approvate dall’Autorità competente, a meno che le predette informazioni siano incluse nel Prospetto Informativo mediante riferimento.

Si evidenzia che l’Emittente intende aderire al regime c.d. di *opt-out* di cui agli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi ivi prescritti in ipotesi di operazioni significative di fusione, scissione o di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura o in ipotesi di operazioni di acquisizione o di cessione significative.

Natura di PMI dell’Emittente

In base all’art. 1, comma 1, lett. *w-quater.1)* del TUF, sono PMI le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore a Euro 1 miliardo. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato tale limite per tre anni consecutivi.

Al riguardo si segnala che, alla Data del Prospetto Informativo, AGP è qualificabile quale “PMI” ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. *w-quater.1)* del TUF, in quanto la media semplice delle capitalizzazioni giornaliere calcolate con riferimento al prezzo ufficiale, registrate nel corso dell’esercizio sociale annuale risulta inferiore alla soglia di Euro 1 miliardo. Si evidenzia che alla Data del Prospetto Informativo le Azioni e i Warrant dell’Emittente sono ammessi alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan. L’inizio delle negoziazioni dei titoli sul predetto sistema multilaterale di negoziazione è avvenuto in data 1° febbraio 2022.

Il D. Lgs. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha introdotto alcune disposizioni peculiari applicabili alle società quotate che si qualificano come PMI, tra cui la facoltà, prevista dall’art. 106, comma 1-*ter*, del TUF, di inserire nello statuto una soglia partecipativa rilevante ai fini dell’obbligo di promuovere un’offerta pubblica di acquisto diversa dal 30%, purché compresa tra il 25% e il 40% del capitale sociale. L’Emittente non si è avvalso di tale facoltà.

Inoltre, tenuto conto della natura di PMI dell’Emittente al medesimo non si applica l’art. 106, comma 1-*bis* del TUF, il quale prevede, nelle società diverse dalle PMI, il sorgere dell’obbligo di promuovere un’offerta pubblica di acquisto da parte di chiunque, a seguito di acquisti, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 25% in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata. Ai sensi dell’art. 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti è pari al 5%, anziché al 3%.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte Seconda, Sezione 4, Paragrafo 4.8 del Prospetto Informativo.

SEZIONE V – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

5.1 Principali attività del Gruppo e cambiamenti significativi dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato

5.1.1 Principali attività dell'Emittente e del Gruppo

L'Emittente nasce dall'integrazione di professionisti con elevate competenze tecniche, industriali e finanziarie, con l'obiettivo di operare nel mercato dell'energia. Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo è attivo e specializzato nella progettazione e realizzazione di impianti di energia rinnovabile, ed in particolare impianti per la produzione di energia da fonti fotovoltaiche ed eoliche nonché per l'accumulo di energia elettrica (quali i c.d. *Battery Energy Storage System*), ponendosi come operatore in grado di fornire un'assistenza completa durante tutte le fasi della progettazione, realizzazione e gestione dei suddetti impianti cc.dd. *green*.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo è composto dall'Emittente e da n. 30 società veicolo (*Special Purpose Vehicle*) di diritto italiano e una società di diritto statunitense funzionali ai progetti di Co-sviluppo, ed opera principalmente in Italia.

Inoltre, l'Emittente ha di recente avviato l'ingresso nel mercato statunitense attraverso accordi di collaborazione con società di sviluppo locali tramite una *joint venture* societaria. A tal riguardo, si evidenzia che alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente per il tramite di un veicolo denominato Altea Green Power US Corp. – detiene il 50% del capitale sociale della società statunitense RAL Green Energy Corp. che, a propria volta, detiene il 50% del capitale sociale della società statunitense Bess Power Corp., la quale ha in portafoglio progetti di sviluppo BESS da realizzarsi nel territorio statunitense per un totale di potenza stimata superiore a 1 Gw. In particolare, con riferimento a tali progetti di sviluppo BESS già in portafoglio, la *joint venture* di cui l'Emittente è parte (RAL Green Energy Corp.) prevede taluni obblighi di finanziamento in capo ai soci, i quali, per la porzione di obblighi di finanziamento già sorti sino alla Data del Prospetto Informativo, sono stati già adempiuti da parte dell'Emittente. Si segnala che tali accordi di collaborazione prevedono ulteriori ed eventuali obblighi di finanziamento in capo all'Emittente, per un totale di circa Euro 850.000, da corrispondersi in caso di richiesta scritta da parte della *joint venture* e subordinatamente alla conferma che le *milestones* previste per il progetto oggetto di sviluppo siano state raggiunte, restando inteso che il mancato adempimento degli obblighi di finanziamento può comportare una diluizione della partecipazione detenuta dal socio inadempiente, con un conseguente indebolimento dei poteri di *governance* allo stesso riconosciuti.

Il *business* dell'Emittente si sviluppa secondo le seguenti divisioni:

1. **Co-sviluppo.** La divisione Co-sviluppo è principalmente attiva nei servizi di sviluppo collegati al processo che va dall'individuazione di siti idonei alla realizzazione di impianti sino all'ottenimento dei permessi necessari per la costruzione dell'impianto stesso. Tale processo è finalizzato alla realizzazione di grandi impianti di energia rinnovabile e *storage*. In particolare, nell'ambito del Co-sviluppo, l'Emittente si occupa (i) dell'individuazione di siti adeguati alla realizzazione di impianti fotovoltaici, parchi eolici e sistemi di BESS (*Battery Energy Storage System*), (ii) della richiesta dei permessi di connessione alla rete e dell'espletamento delle procedure amministrative necessarie per ottenere le autorizzazioni funzionali alla realizzazione degli impianti; e (iii) dell'attività di progettazione e di ingegneria preliminare e definitiva per la realizzazione degli impianti stessi. L'Emittente opera quindi in qualità di sviluppatore a servizio dei propri clienti – principalmente internazionali – al fine di fornire a questi ultimi un servizio completo ed integrato gestendo tutte le fasi dello sviluppo, dall'*iter* autorizzativo sino al *ready to build*. Alla Data del Prospetto Informativo la divisione Co-sviluppo rappresenta il *core business* del Gruppo.
2. **EPC.** La divisione EPC (*Engineering, Procurement, Construction*) è attiva nella progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici di taglia industriale su tetto e a terra e di parchi eolici di medie dimensioni nonché di sistemi di *storage* energetico, gestendo tutte le fasi del processo e offrendo "soluzioni chiavi in mano".

3. **Efficientamento energetico.** Nell'ambito di tale divisione l'Emittente offre, principalmente a piccole e medie imprese, servizi di consulenza volti ad efficientare impianti di energia rinnovabile già esistenti, effettuando in particolare diagnosi energetica dei siti e degli impianti.

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha generato ricavi totali per Euro 17,3 milioni (Euro 16,8 milioni al 31 dicembre 2022) con un EBITDA pari a Euro 7,3 milioni (Euro 6,2 milioni al 31 dicembre 2022). Al 30 giugno 2024, il Gruppo ha generato ricavi totali per Euro 14,5 milioni (Euro 10,0 milioni al 30 giugno 2023) con un EBITDA pari a Euro 8,1 milioni (Euro 5.2 milioni al 30 giugno 2023).

La seguente tabella riporta i ricavi del Gruppo per gli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2024 suddivisi per le diverse divisioni in cui si articola il *business* del Gruppo.

(milioni/Euro)	30 giugno 2024	% sul totale dei ricavi	30 giugno 2023	% sul totale dei ricavi	31 dicembre 2023	% sul totale dei ricavi	31 dicembre 2022	% sul totale dei ricavi
Co-Sviluppo	13,4	92,6%	8,6	86,1%	14,9	86,2%	13,5	80,2%
EPC	0,9	6,4%	0,7	7,2%	1,6	9,2%	2,5	14,7%
Efficientamento energetico	0,03	0,2%	0,5	4,5%	0,6	3,6%	0,1	0,4%
Altri ricavi(*)	0,1	0,9%	0,2	2,2%	0,2	1,0%	0,8	4,7%
Totale	14,5	100%	10,0	100%	17,3	100%	16,8	100%

(*) Gli altri ricavi comprendono principalmente sopravvenienze attive a seguito dello storno di fatture da ricevere accertate negli esercizi precedenti.

Si precisa che, nell'ambito della propria strategia di sviluppo, il Gruppo intende espandere, nel contesto del settore fotovoltaico, la propria attività anche allo sviluppo e alla realizzazione di impianti di proprietà del Gruppo stesso (prevedendo una potenza installata di 90 MW entro il 2028).

La tabella che segue riporta dettagliatamente la potenza dei progetti del Gruppo in sviluppo alla Data del Prospetto Informativo, con evidenza della potenza relativa ai progetti realizzati, contrattualizzati ovvero in fase di sviluppo con riferimento alla divisione Co-sviluppo, nonché, con riferimento agli impianti propri, la potenza relativa ai progetti di futuro sviluppo.

MW	Totale divisione Co-sviluppo	di cui realizzati	di cui contrattualizzati	di cui in fase di sviluppo
Divisione Co-sviluppo	5.172	-	2.089	3.083
- di cui Storage	4.680	-	1.650	3.030
- di cui fotovoltaico	392	-	391	1
- di cui eolico	100	-	48	52
MW	Totale impianti propri	di cui realizzati	di cui contrattualizzati	di futuro sviluppo
Impianti propri	166	-	-	166
- di cui Storage	-	-	-	-
- di cui fotovoltaico	166	-	-	166
- di cui eolico	-	-	-	-
Totale	5.338	-	2.089	3.249

Rapporti con i clienti

Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo, con riferimento alla divisione Co-sviluppo, alla divisione EPC (*Engineering, Procurement, Construction*) e alla divisione dell'Efficientamento energetico, intrattiene rapporti con un totale di n. 22 clienti, includendo anche soggetti (per lo più riferibili alla divisione EPC e alla divisione Efficientamento energetico) con i quali il volume di ricavi è molto contenuto.

Si precisa che il Gruppo, con riferimento alla divisione Co-sviluppo (dalla quale dipendono in larga misura i ricavi del Gruppo), intrattiene rapporti principalmente con n. 6 clienti. In particolare, il portafoglio clienti della divisione Co-sviluppo è composto da aziende di grandi dimensioni, tra cui multinazionali italiane ed estere e fondi di investimento. Il Gruppo opera con i predetti clienti sulla base di specifiche commesse e vanta con la maggior parte degli stessi rapporti contrattuali pluriennali e consolidati. Per maggiori informazioni con riferimento ai clienti della divisione Co-sviluppo si rimanda a quanto riportato nel successivo Paragrafo 5.1.1.1 del Prospetto Informativo.

Si segnala che il quarto cliente, in termini di volumi di ricavi, della divisione Co-sviluppo è una società israeliana, rappresentante, al 30 giugno 2024, il 3,1% dei ricavi di tale divisione; il Gruppo non intrattiene invece rapporti con clienti con sede nei paesi direttamente coinvolti nel conflitto Russia-Ucraina.

Rapporti con i fornitori

I contratti che il Gruppo ha in essere con i propri fornitori non presentano termini o condizioni difformi dalla prassi di mercato per contratti analoghi e non presentano previsioni contrattuali che possano costituire una significativa rischiosità per il Gruppo. Con riferimento alla divisione Co-sviluppo, l'Emittente si avvale – laddove necessario e a seconda delle eventuali specifiche richieste dei clienti – di società di ingegneria e/o studi professionali per studi di fattibilità tecnica e di ricerca dei siti idonei alla realizzazione degli impianti.

Con riferimento invece alla divisione EPC, il Gruppo intrattiene rapporti con fornitori della componentistica necessaria per la realizzazione degli impianti nonché di servizi di installazione di impianti e di manutenzione degli stessi.

Nell'ambito dei propri contratti di fornitura, il Gruppo non fa ricorso a materie prime o componenti soggetti a oscillazioni di prezzo.

Si segnala che il Gruppo non si avvale di fornitori con sede nei paesi direttamente coinvolti nel conflitto in Medio Oriente o nel conflitto Russia-Ucraina.

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente ritiene che non sussista un rapporto di dipendenza strategica nei confronti di alcun fornitore del Gruppo; la tabella che segue evidenzia la concentrazione dei costi sul primo fornitore, sui primi 5 fornitori e sui primi 10 fornitori per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2023 e per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2024.

	Periodo al 30 giugno 2024	Periodo al 31 dicembre 2023
	% di costi	% di costi
Primo fornitore	6,9%	19,7%
Primi cinque fornitori	34,2%	39,1%
Primi dieci fornitori	50,4%	49,2%
Totale fornitori	100%	100%

Dipendenti del Gruppo

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo impiega complessivamente n. 33 risorse, di cui: n. 2 dirigenti, n. 3 quadri, n. 27 impiegati e n. 1 operaio. La totalità delle predette risorse opera in Italia.

5.1.1.1 Divisione Co-sviluppo

Il Gruppo, nell'ambito della divisione Co-sviluppo, sviluppa progetti per impianti fotovoltaici e/o eolici nonché impianti per lo *storage* di energia elettrica (cc.dd. BESS) su commessa dei propri clienti.

Si precisa che la progettazione di sistemi di *storage* di energia costituisce il 65% dei ricavi totali del Gruppo relativi alla divisione Co-sviluppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e per l'88% dei ricavi totali del Gruppo relativi alla divisione Co-sviluppo per il semestre concluso al 30 giugno 2024.

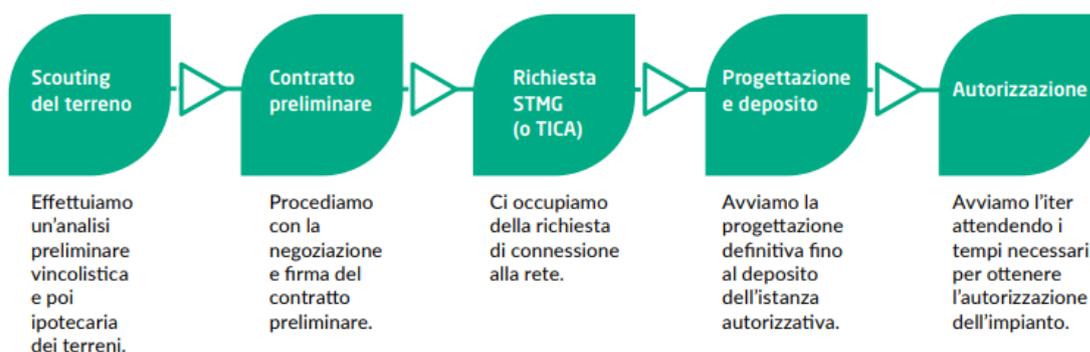
Nella realizzazione dei progetti di Co-sviluppo, che avviene per il tramite di apposite società veicolo (le "SPV" - *Special Purpose Vehicle*) costituite dall'Emittente, quest'ultimo, anche per il tramite di agenti che operano disseminati sul territorio nazionale, individua terreni idonei alla realizzazione di progetti di energia rinnovabile nonché di *storage* di energia di grandi dimensioni, e si occupa di espletare tutte le attività correlate all'ottenimento dei diritti reali sui siti nonché tutto l'iter autorizzativo necessario alla realizzazione dell'impianto. Con riferimento al profilo dello sviluppo tecnico del progetto, il Gruppo si occupa della progettazione dell'impianto sia relativamente alla fase preliminare sia alla fase esecutiva. Tali attività di ingegneria vengono espletate tenendo altresì conto delle eventuali specifiche tecnico-operative richieste dal cliente e, laddove necessario, la Società si avvale delle competenze tecniche di soggetti terzi, delle cui attività in relazione al progetto mantiene comunque coordinamento e controllo.

Si segnala che nell'ambito della divisione Co-sviluppo, dal 2020 e sino alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha partecipato allo sviluppo di circa n. 59 impianti di produzione di energia rinnovabile e di sistemi BESS operativi in Italia.

Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo, con riferimento alla divisione Co-sviluppo, il Gruppo presenta un totale di n. 65 progetti in sviluppo per un totale di circa 5.172 MW di potenza effettiva, di cui circa 100 MW nel settore eolico, circa 392 MW nel settore fotovoltaico e circa 4.680 MW in sistemi BESS. Si segnala che di tali n. 65 progetti in sviluppo, n. 35 progetti sono riconducibili al *backlog* del Co-sviluppo al 30 giugno 2024 (ovvero commesse già contrattualizzate e non ancora concluse); la restante parte di progetti in sviluppo è costituita da progetti in fase più o meno avanzata i quali, una volta portate a termine le varie attività preliminari descritte al punto (i) che segue, ivi inclusa, in alcuni casi, la costituzione dell'SPV, saranno pronti per essere contrattualizzati da parte dell'Emittente, non appena verrà formalizzato l'interesse da parte di un cliente finale.

La tempistica di realizzazione di un progetto di Co-sviluppo varia a seconda del tipo di progetto; con riferimento ai BESS, il relativo *iter* di realizzazione ha una durata media che va dai 28 ai 32 mesi mentre, con riferimento ai progetti eolici e fotovoltaici, la durata media dell'*iter* di realizzazione si attesta sui 36/48 mesi.

In particolare, il processo di realizzazione di un progetto di Co-sviluppo si articola secondo le seguenti fasi:



(i) Individuazione opportunità e studio fattibilità (c.d. *scouting* del terreno).

L'attività di Co-sviluppo del Gruppo origina dall'individuazione di terreni idonei alla costruzione di impianti fotovoltaici, parchi eolici ovvero impianti di *storage*.

In questa fase, l'Emittente – avvalendosi del supporto di dipendenti specializzati e agenti nell'individuazione di siti idonei, nonché di un apposito ufficio tecnico interno che si occupa dello svolgimento di studi di fattibilità – analizza potenziali terreni idonei alla realizzazione di impianti di energia rinnovabile e *storage*.

Si evidenzia che l'Emittente, al fine di garantire una costante offerta ai propri clienti, svolge in maniera continuativa – e, in talune ipotesi, anche in assenza di apposite commesse da parte dei propri clienti – attività di ricerca e di individuazione dei siti ritenuti maggiormente idonei allo sviluppo dei progetti e alla successiva realizzazione di impianti e, in taluni casi, procede anche alla richiesta e all'eventuale ottenimento delle soluzioni tecniche di connessione, iniziando l'attività di c.d. *permitting* di cui al successivo punto (iii).

Si segnala che in taluni casi, qualora la Società abbia ricevuto apposita commessa da parte dei propri clienti sin dalla fase di individuazione dei siti, l'Emittente opera sulla base di specifiche richieste dei propri clienti in relazione, nella maggior parte dei casi, alla localizzazione geografica e alla dimensione dei siti da individuare.

Una volta individuato il sito, l'Emittente si occupa di redigere un progetto tecnico di massima in funzione delle caratteristiche tecniche ed economiche del sito individuato. A seguito dell'avvenuta individuazione del sito idoneo, l'Emittente si adopera al fine di ottenere l'ottenimento dei diritti reali sul sito; tali passaggi preliminari sono funzionali all'avvio del progetto. In questa stessa fase l'Emittente si adopera altresì al fine di costituire apposite società veicolo (SPV di progetto) il cui capitale sociale è, in fase di costituzione, interamente detenuto dalla Società e a cui vengono conferiti i diritti reali e le soluzioni di allaccio alla rete rilasciate dai competenti gestori di rete nonché tutte le altre autorizzazioni necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto. Tali SPV appositamente costituite per i progetti di volta in volta sviluppati dall'Emittente divengono dunque le depositarie di tutti gli atti giuridici, amministrativi, tecnici ed economici legati ai progetti. Si precisa che una singola SPV può essere utilizzata da parte dell'Emittente per lo sviluppo di diversi progetti.

(ii) Contratto preliminare con il committente

La seconda fase prevede la stipula del contratto di Co-sviluppo con il committente (i.e. il cliente), nel quale vengono delineati i termini a seconda della tipologia di progetto richiesta dal committente e le condizioni contrattuali relative alla cessione della singola SPV. In particolare, il suddetto contratto prevede solitamente sia la corresponsione da parte del committente dei compensi per i servizi forniti da erogarsi al raggiungimento di determinati stati di avanzamento del progetto (c.d. *milestones*) a titolo di c.d. anticipo contrattuale calcolati in base alla potenza del progetto indicata nel contratto di Co-sviluppo (ed eventualmente ricalcolati proporzionalmente in caso di riduzione o aumento della potenza formalmente autorizzata), così come delineati all'interno del contratto di Co-sviluppo, sia – nella maggior parte dei casi – di un compenso riferito al trasferimento delle quote della SPV tramite la sottoscrizione di un contratto di compravendita. Tale cessione può avvenire, a seconda della tipologia di contratto di Co-sviluppo sottoscritto, prima dell'avvio dell'*iter* autorizzativo o nella fase di deposito della progettazione definitiva e autorizzazione (descritta nel successivo punto (iv)). Si segnala che, generalmente, durante la fase di esecuzione dell'*iter* autorizzativo e sino alla conclusione dello stesso, il contratto di Co-sviluppo prevede dalle 5 alle 8 *milestones*. Qualora venga prevista la cessione della SPV successivamente all'espletamento dell'*iter* autorizzativo e a seguito di apposita *due diligence* confermatrice, i contratti di Co-sviluppo disciplinano le ipotesi in cui il cliente comunichi il proprio disinteresse allo sviluppo del progetto o decida di recedere dal contratto prevedendo, a seconda dei casi: (i) la possibilità per l'Emittente di proporre al cliente, entro un determinato termine specificato nel contratto, nuovi progetti alternativi e comparabili ai progetti per i quali il cliente abbia comunicato il proprio disinteresse; (ii) un diritto di prelazione in capo all'Emittente per l'acquisto del progetto,

restituendo, qualora i progetti non rispettino i requisiti indicati nel contratto o qualora il disinteresse del cliente sia conseguente ad un fatto, evento o circostanza direttamente imputabile a dolo o colpa dell'Emittente, quanto eventualmente corrisposto dal cliente a titolo di anticipo contrattuale al raggiungimento delle *milestones*, in alcuni casi al netto di una percentuale minore trattenuta dall'Emittente per il lavoro svolto su tale progetto, provvedendo poi successivamente ad offrire a terzi tale progetto; o (iii) l'offerta del progetto a terzi nel caso in cui il cliente ometta di comunicare all'Emittente la propria decisione in merito allo sviluppo dei progetti proposti ovvero nelle ipotesi in cui il cliente decida a propria discrezione di non procedere, restando inteso che in tal caso l'Emittente trattiene quanto eventualmente corrisposto dal cliente a titolo di anticipo contrattuale al raggiungimento delle *milestones*. In talune ipotesi, il corrispettivo ottenuto dalla vendita del progetto a terzi verrà suddiviso tra le parti in percentuali variabili a seconda del livello di sviluppo del progetto, fermo restando che la percentuale percepita dall'Emittente sarà in ogni caso sufficiente a coprire eventuali costi sostenuti in relazione al progetto oggetto di vendita.

Si segnala, ai soli fini di chiarezza, che nelle ipotesi descritte ai punti (ii) e (iii) che precedono, il recesso o il disinteresse del cliente allo sviluppo del progetto ad esito della *due diligence* confermativa, comporta la necessità per l'Emittente, al fine di poter procedere con lo sviluppo del progetto e l'eventuale cessione dell'SPV, di dover individuare nuovi clienti. Si segnala, per completezza, che sino alla Data del Prospetto Informativo non si sono mai verificati episodi di recesso da parte di clienti.

Inoltre, si precisa che taluni contratti di Co-sviluppo prevedono, per tutta la durata degli stessi, un diritto di esclusiva a favore del cliente in relazione ai progetti ivi individuati.

Taluni contratti di Co-sviluppo stabiliscono altresì specifici requisiti in termini di tempi di realizzazione, il mancato rispetto dei quali da parte dell'Emittente o dei relativi appaltatori o subappaltatori, anche per cause a loro non imputabili quali, ad esempio, ritardi dell'autorità nel rilascio delle necessarie autorizzazioni, potrebbe esporre il Gruppo a costi supplementari, con possibile conseguente applicazione di penali (anche attraverso la restituzione di uno o più acconti previamente ricevuti in ragione del raggiungimento di *milestones*), che andrebbero a ridurre i margini di profitto del Gruppo e, in alcuni casi, potrebbero condurre alla risoluzione anticipata del relativo contratto. Si segnala che nel periodo di riferimento e sino alla Data del Prospetto Informativo non si sono mai verificati tali eventi.

Si segnala inoltre che l'Emittente, in ragione della tipicità del proprio *business*, sostiene taluni costi in anticipo per conto delle SPV che successivamente possono essere fatturate, in tutto o in parte, a seconda degli accordi con il cliente, a carico delle SPV medesime, con un conseguente potenziale disallineamento temporale dei costi e dei ricavi rispetto a particolari tipologie di attività.

(iii) Richiesta STMG e Permitting.

L'Emittente, anche con il possibile coinvolgimento di consulenti esterni, predispone la documentazione necessaria per ottenere la soluzione tecnica di connessione dell'impianto alla rete elettrica di distribuzione o trasmissione (comunemente denominata "STMG") dal gestore di rete competente, le autorizzazioni amministrative presso le competenti autorità nazionali e/o locali che, una volta ottenute, sono di titolarità delle SPV. In particolare, l'Emittente si occupa di gestire i procedimenti autorizzativi connessi al rilascio delle autorizzazioni ambientali ed alla presentazione della comunicazione di inizio attività o della segnalazione certificata di inizio attività o al rilascio dell'autorizzazione unica e/o dei necessari titoli abilitativi per l'installazione dell'impianto.

(iv) Deposito progettazione definitiva e autorizzazione.

L'Emittente, infine, una volta ottenuta l'autorizzazione alla costruzione, che consente di completare l'*iter* di ottenimento delle necessarie autorizzazioni in capo alla SPV, completa le attività oggetto del proprio mandato contrattuale e procede, qualora il contratto di Co-sviluppo preveda tale modalità di cessione al termine dell'*iter* autorizzativo, con la vendita delle quote dell'SPV al committente a seguito dell'esercizio del diritto di opzione da parte del committente. Si precisa che in questo ultimo caso, ossia qualora il contratto di Co-sviluppo preveda che l'Emittente mantenga la titolarità del capitale

sociale dell'SPV di progetto per l'intera durata del progetto (per poi cederla al committente al termine dell'*iter* autorizzativo), l'Emittente costituisce a favore del committente un pegno sulle quote dell'SPV a garanzia delle proprie obbligazioni contrattuali. Si precisa che, con riferimento alle autorizzazioni ottenute, alla Data del Prospetto Informativo non si sono mai verificati casi di revoca delle stesse.

Rapporti con i clienti nella divisione Co-sviluppo

La tabella che segue fornisce per la divisione Co-sviluppo la concentrazione del primo, del secondo, dei primi 5 e dei primi 10 clienti rispetto ai ricavi dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2023 e per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2024.

	Periodo al 30 giugno 2024	Periodo al 31 dicembre 2023
	% di ricavi	% di ricavi
Primo cliente divisione Co-sviluppo	65,5%	55,8%
Secondo cliente divisione Co-sviluppo	22,7%	14%
Primi 5 clienti divisione Co-sviluppo	98,7%	85,7%
Primi dieci clienti divisione Co-Sviluppo	100%	87%
Totale clienti divisione Co-sviluppo	100%	100%

Come anticipato, i progetti di Co-sviluppo, sono volti alla progettazione di impianti fotovoltaici, parchi eolici e sistemi di *storage*.

5.1.1.2 EPC

Nell'ambito della divisione EPC (*Engineering, Procurement, Construction*), l'Emittente offre ai propri clienti servizi di progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici, parchi eolici e sistemi di *storage* energetico.

AGP offre ai propri clienti soluzioni "chiavi in mano" occupandosi della fase di progettazione (*Engineering*), dell'acquisto e della fornitura dei materiali e dei prodotti necessari per l'installazione dell'impianto (*Procurement*), della costruzione delle opere civili e dell'installazione e della messa in funzione dell'impianto (*Construction*). Tali attività, che hanno una tempistica di realizzazione media complessivamente inferiore a n. 12 mesi, avvengono anche mediante esternalizzazione ad appaltatori terzi, selezionati sulla base di specifiche procedure di valutazione interne volte a garantire elevati *standard* qualitativi. A tal riguardo si precisa che l'Emittente, anche nel contesto delle attività esternalizzate a soggetti terzi, mantiene un ruolo di coordinamento e controllo delle varie fasi. Una volta realizzato l'impianto, AGP può essere incaricata anche dell'assistenza post-vendita, che include l'attività di manutenzione, monitoraggio e sorveglianza dell'impianto (*Management*); anche tali attività vengono svolte mediante il conferimento di appositi incarichi a terzi.

Nel dettaglio, nella divisione EPC, l'Emittente, una volta stipulato il contratto con il cliente opera secondo le fasi di seguito indicate:

(i) Studio di fattibilità, consulenza e analisi tecnico-economiche.

In una prima fase, l'Emittente, con l'utilizzo di dispositivi tecnologici e per il tramite del proprio personale tecnico che include ingegneri esperti in campo civile, ambientale ed energetico, sulla base delle specifiche richieste dei clienti, realizza studi di fattibilità nel campo fotovoltaico, nel campo eolico

e delle opere civili, impiantistiche e strutturali a supporto della realizzazione degli impianti. I risultati di tali studi di fattibilità confluiscono in appositi *business plan* predisposti dall'Emittente in favore dei propri clienti diretti a fornire a questi ultimi una panoramica completa del progetto.

(ii) Acquisizione delle autorizzazioni e progettazione

L'Emittente, concluse le attività preliminari volte all'individuazione delle caratteristiche principali degli impianti e dei relativi costi di realizzazione nonché a seguito dell'avvio dell'*iter* diretto ad ottenere le autorizzazioni necessarie, procede con le fasi tecniche di progettazione. Tali fasi, che si distinguono in una prima fase di progettazione preliminare e in una seconda fase di progettazione esecutiva, vengono prevalentemente eseguite internamente dall'ufficio tecnico dell'Emittente.

(iii) Acquisto delle componenti.

L'Emittente si occupa, conseguentemente allo sviluppo delle attività di progettazione, dell'acquisto delle attrezzature e delle componenti necessarie alla realizzazione dell'impianto.

(iv) Direzione dei lavori e realizzazione dell'impianto.

L'Emittente, nell'ambito di tale fase, si occupa delle seguenti attività: la realizzazione degli scavi; l'installazione delle componenti strutturali e dei moduli fotovoltaici o eolici; la realizzazione delle opere elettriche (*i.e.* la posa dei cavi e dei collegamenti) e delle opere civili (ad esempio livellamento del terreno, realizzazione di strade e piazzole e montaggio di recinzioni); la vigilanza e la salvaguardia degli impianti e dei materiali in corso di installazione.

L'Emittente esternalizza a fornitori e appaltatori le attività relative al montaggio dell'impianto, pur mantenendo nel corso di tutta la durata del progetto, la supervisione dei lavori al fine di garantire il corretto svolgimento delle diverse fasi di realizzazione del progetto.

Si precisa che l'Emittente stipula apposite polizze CAR (*Contractor's All Risks*) – ovvero polizze dirette a coprire l'Emittente stesso per i danni materiali e diretti che possono verificarsi durante l'esecuzione di un progetto di costruzione – per ciascun cantiere attivo.

(v) Collaudo e messa in esercizio dell'impianto.

L'Emittente, a conclusione della commessa, procede alle attività di collaudo e certificazione della regolarità degli impianti, alle quali consegue, in caso di esito positivo delle verifiche effettuate, la messa in funzione dell'impianto.

(vi) Manutenzione, monitoraggio e sorveglianza dell'impianto.

Oltre ai 24 mesi di garanzia previsti per legge, qualora richiesto da parte dei propri clienti, l'Emittente offre per il tramite di suoi consulenti e appaltatori, i seguenti servizi: (i) manutenzione degli impianti installati; (ii) attività di sostituzione e aggiornamento delle componenti obsolete e di bassa efficienza di impianti installati negli anni precedenti (*i.e.* oltre il periodo iniziale di garanzia); (iii) esecuzione di *test di performance* e (iv) attività di monitoraggio degli impianti con sistemi che permettono di verificarne la funzionalità e la produttività. L'Emittente, inoltre, provvede ad effettuare, attraverso i sistemi di videosorveglianza appositamente installati, un controllo di sicurezza al fine di intervenire tempestivamente in caso di intrusioni e/o di atti vandalici.

L'Emittente, nell'ambito della divisione EPC, opera su commessa, pertanto, solitamente, alla stipula del contratto con il committente pattuisce la corresponsione da parte di quest'ultimo di un c.d. anticipo contrattuale finalizzato a supportare le fasi iniziali del progetto. Successivamente, l'Emittente, di concerto con il committente e gli appaltatori coinvolti, una volta completate, di volta in volta, le fasi utili previste contrattualmente per la rendicontazione dei lavori eseguiti, provvede alla redazione ed emissione dei documenti contabili di avanzamento. Tenuto conto di quanto pattuito, solitamente, la rendicontazione viene effettuata sulla base della verifica del raggiungimento di determinati obiettivi (c.d. *milestone*), a fronte dei quali i compensi sono già stati contrattualmente predefiniti. All'approvazione dei suddetti documenti contabili, l'Emittente provvede alla fatturazione al committente.

5.1.1.3 Efficiamento energetico

Nell'ambito di tale divisione l'Emittente offre, principalmente a piccole e medie imprese, servizi di consulenza volti ad efficientare impianti di energia rinnovabile già esistenti.

Più in particolare, tale attività prevede una diagnosi energetica del sito industriale da parte dell'ufficio tecnico di AGP, durante la quale vengono individuati gli interventi da effettuare ai fini dell'Efficiamento energetico. L'Emittente opera nell'ambito del fotovoltaico su tetto o funzionale a siti industriali effettuando attività di (i) *revamping*: per tale intendendosi processi volti al rinnovamento o ammodernamento degli impianti, anche tramite la sostituzione di parti degli impianti stessi; e (ii) *saving* energetico, per tale intendendosi l'adozione di misure volte a ridurre il consumo, e conseguentemente il costo, energetico, anche tramite l'installazione di sistemi di monitoraggio.

Una volta elaborato il progetto a cura degli uffici interni dell'Emittente, la fase di collaudo e/o montaggio dell'impianto diretto a conseguire l'Efficiamento energetico degli impianti analizzati viene gestita per il tramite di fornitori e sub-fornitori che si occupano altresì dell'acquisto delle componenti necessarie.

5.1.2 Profili normativi e ESG

Alla luce del settore di operatività del Gruppo, lo stesso è soggetto alla normativa in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili di seguito indicata.

Normativa europea

A livello europeo, la promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili rientra tra i principali obiettivi europei per l'attuazione della transizione energetica e per il raggiungimento dei *target* di decarbonizzazione stabiliti dalla direttiva Europea (UE) 2018/2001 ("**RED II**"), la quale ha disposto che entro il 2030 la quota di energia di fonti rinnovabili nel consumo lordo di energia deve raggiungere il 32%, obiettivo quest'ultimo di recente innalzato al 42,5% con l'entrata in vigore della Direttiva europea (UE) 2023/2413 ("**RED III**") che ha modificato e integrato la RED II.

La direttiva RED II è stata recepita in Italia con D.lgs. n. 199/2021. La direttiva RED III, invece, non è ancora stata recepita dall'Italia e dispone che:

- (i) entro il 21 maggio 2025, gli Stati membri dovranno effettuare una "*mappatura coordinata*" delle aree necessarie per l'installazione di produzione di energia da fonti rinnovabili nel proprio territorio, al fine di soddisfare almeno i propri contributi nazionali all'obiettivo UE complessivo;
- (ii) entro il 21 febbraio 2026, ogni Stato membro designerà – come sottoinsieme delle aree sopra indicate – le proprie aree di accelerazione per uno o più tipi di energie da fonti rinnovabili.

Al fine di descrivere meglio il *business* di AGP, si espone una sintesi del quadro normativo nazionale applicabile.

Normativa nazionale

a. Procedimenti autorizzativi

A livello nazionale, la produzione di energia da fonti rinnovabili è principalmente regolata dalla seguente normativa:

- (i) il D.lgs. n.152/2006, che disciplina, *inter alia*, il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ("**VIA**"), il procedimento di VIA nonché il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ("**PAUR**");
- (ii) il D.lgs. n. 387/2003, che regola, all'art. 13, il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di impianti da fonti rinnovabili ("**Autorizzazione Unica**");
- (iii) il D.lgs. n. 28/2011, che disciplina i regimi di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio degli impianti a fonti rinnovabili, ivi inclusa l'Autorizzazione Unica;
- (iv) il D.lgs. n. 199/2021, che ha recepito la direttiva RED II in Italia e introdotto ulteriori strumenti di

semplificazione per il raggiungimento degli obiettivi europei di decarbonizzazione.

Tale normativa è stata successivamente modificata ed integrata da numerosi interventi normativi finalizzati alla semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi e, in particolare, dal D.L. 77/2021, dal D.L. 17/2022, dal D.L. 50/2022 e dal D.L. 13/2023.

Da ultimo, si evidenzia che:

- in data 2 luglio 2024 è stato pubblicato il decreto che individua i principi e criteri omogenei per la identificazione da parte delle Regioni e delle Province autonome delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.lgs. 199/2021 ("**DM Aree Idonee**").
- in data 12 luglio 2024 è stato convertito in legge il DL 63/2024, pubblicato in data 16 maggio 2024, che ha introdotto limitazioni alla realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli a terra in "aree agricole" ("**DL Agricoltura**").

Verifica di assoggettabilità a VIA e VIA e PAUR

La verifica di assoggettabilità a VIA e la VIA sono disciplinati, rispettivamente, dagli artt. 19 e 23 e seguenti del D.lgs. 152/2006. Tali procedimenti sono finalizzati a verificare preventivamente la compatibilità ambientale dei progetti ed a mitigarne, ove presenti, gli impatti negativi sull'ambiente attraverso l'individuazione di specifiche misure di mitigazione/compensazione cui il titolare del progetto sarà tenuto a conformarsi.

I progetti che devono essere preventivamente sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA o a VIA sono indicati negli Allegati II, II-*bis*, III e IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e, tra questi, vi rientrano anche gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili che presentino le caratteristiche specificamente individuate dalla norma (*e.g.*, tipologia, potenza nominale).

In particolare, a mero titolo esemplificativo si segnala che:

- sono sottoposti a VIA di competenza statale gli impianti fotovoltaici di potenza complessiva > 10 MW e gli impianti eolici di potenza complessiva > 30 MW;
- sono sottoposti a VIA di competenza regionale gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva > 1 MW, qualora disposto all'esito della verifica di assoggettabilità a VIA;
- sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale gli impianti fotovoltaici con potenza complessiva < 1 MW e gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva > 1 MW.

Con riferimento agli impianti fotovoltaici che ricadono nelle aree idonee ex art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento o in aree prive di determinati vincoli o limitazioni, le soglie per l'assoggettabilità a VIA e alla verifica di assoggettabilità a VIA sono innalzati, rispettivamente, a 25 MW e 12 MW.

Inoltre, ai sensi dell'art 27-*bis* di cui al D.lgs. 152/2006, nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale, il proponente può instaurare il procedimento unico di PAUR nell'ambito del quale vengono acquisite la VIA e le altre autorizzazioni necessarie per la costruzione ed esercizio dell'impianto di riferimento (ivi inclusa, ove applicabile, l'Autorizzazione Unica).

A tal proposito, il proponente presenta all'autorità competente (*i.e.*, Regione o Provincia) l'istanza di PAUR finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

Regimi autorizzativi

Il D.lgs. 28/2011 individua i differenti regimi autorizzativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti di

produzione di energia da fonti rinnovabili, ossia (i) la comunicazione relativa alle attività in edilizia libera; (ii) la dichiarazione di inizio lavori asseverata (“DILA”); (iii) la procedura abilitativa semplificata (“PAS”); e (iv) l’Autorizzazione Unica.

Per gli impianti fotovoltaici da realizzare nelle aree idonee ex art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 sono previsti i seguenti regimi semplificati:

- (i) per impianti di potenza fino a 1 MW: si applica la DILA per tutte le opere da realizzare su aree nella disponibilità del proponente;
- (ii) per impianti di potenza superiore a 1 MW e fino a 12 MW: si applica la PAS;
- (iii) per impianti di potenza superiore a 12 MW: si applica la procedura di Autorizzazione Unica.

La PAS si applica anche per la realizzazione di impianti agrivoltaici, senza limiti di potenza, di cui all’art. 65, comma 1-*quater*, del D.L. 1/2012 che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale.

D.lgs. 199/2021 e DM Aree Idonee

Il D.lgs. 199/2021 – di recepimento della direttiva RED II – ha previsto, *inter alia*, che entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore (*i.e.*, entro giugno 2022), l’oggi denominato Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (“MASE”) avrebbe dovuto individuare i principi e criteri omogenei per l’identificazione da parte delle Regioni e delle Province autonome delle aree idonee e non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Nelle more dell’adozione di tale decreto, il Legislatore ha individuato all’art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 le aree da considerare idonee *ex lege* all’installazione di impianti da fonti rinnovabili.

Il DM Aree Idonee è entrato in vigore in data 2 luglio 2024 e dispone che per l’individuazione delle aree idonee le Regioni tengono conto: (i) della massimizzazione delle aree da individuare al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi; (ii) delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio; (iii) della possibilità di diversificare le aree idonee e non idonee in base alla fonte, taglia e tipologia del singolo impianto; (iv) della possibilità di fare salve le c.d. aree idonee *ex lege* di cui all’art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021.

Inoltre, ai sensi del DM Aree Idonee:

- sono considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell’articolo 10 e dell’articolo 136, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs. 42/2004;
- le Regioni possono individuare come non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro degli altri beni sottoposti a tutela ai sensi del medesimo D.lgs. 42/2004
- le Regioni possono stabilire una fascia di rispetto dal perimetro dei beni sottoposti a tutela di ampiezza differenziata a seconda della tipologia di impianto, proporzionata al bene oggetto di tutela, fino a un massimo di 7 chilometri.

DL Agricoltura

Il DL Agricoltura – entrato in vigore il 16 maggio 2024 e convertito con la legge del 12 luglio 2024, n. 101, – ha introdotto limitazioni alla realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli a terra in “aree agricole”, stabilendo espressamente che le disposizioni restrittive introdotte non trovano applicazione per le seguenti categorie di progetti:

- (i) progetti che prevedano la realizzazione di impianti fotovoltaici finalizzati alla costituzione delle c.d. Comunità Energetiche Rinnovabili (“CER”);
- (ii) progetti attuativi delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (“PNRR”) e dal Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC);
- (iii) progetti che sono necessari per il conseguimento degli obiettivi fissati dal PNRR.

Il DL Agricoltura fa salve le procedure abilitative, autorizzatorie o di valutazione ambientale già avviate alla data di entrata in vigore del decreto medesimo che, pertanto, sono concluse ai sensi della normativa previgente.

b. Connessione alla rete

La procedura di connessione degli impianti di produzione di energia alla rete di distribuzione di energia elettrica è principalmente regolata da:

- (i) il Testo Integrato delle Connessioni Attive approvato dall'Autorità per la Regolazione Energia Reti e Ambiente ("**ARERA**") con Delibera del 3 luglio 2018 ARG/elt 99/08, come successivamente modificata e integrata; dal
- (ii) il Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete predisposto da Terna S.p.A. ("**Terna**");
- (iii) le "Modalità e Condizioni Contrattuali" (MCC) predisposte dai singoli gestori di rete eventualmente applicabili.

Preventivo di connessione - STMG

Il gestore di rete rilascia, all'operatore che ne faccia richiesta, il preventivo di connessione contenente la soluzione tecnica per la connessione dell'impianto di produzione alla rete (Soluzione Tecnica Minima Generale - "**STMG**") che sia necessaria e sufficiente a soddisfare la richiesta dell'operatore.

Ai sensi del TICA, entro 60 o 90 giorni lavorativi (per le connessioni in BT e MT) ed entro 120 o 180 giorni lavorativi (per le connessioni in AT e AAT) dalla data di accettazione del preventivo di connessione, il proponente è tenuto a dare avvio al procedimento autorizzativo, pena la decadenza del preventivo medesimo. Il proponente è, inoltre, tenuto ad aggiornare il gestore di rete, con cadenza semestrale, sugli avanzamenti dell'*iter* autorizzativo.

La STMG indicata nel preventivo di connessione rimane valida per: (i) 210 giorni lavorativi dalla data di accettazione del preventivo di connessione, nel caso di connessioni in MT; (ii) 270 giorni lavorativi dalla data di accettazione del preventivo, nel caso di connessioni in AT e AAT, al netto del tempo impiegato dal gestore di rete per validare il progetto relativo all'impianto di rete per la connessione. Il periodo di validità della STMG comporta la prenotazione temporanea della relativa capacità di rete.

Qualora il procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione non sia stato completato nei termini sopraindicati o non sia stato completato il procedimento di VIA (qualora previsto), la STMG assume un valore indicativo.

Da ultimo, il richiedente è tenuto ad iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione entro 12 mesi dalla data di accettazione del preventivo, nel caso di connessioni in BT e MT, o 18 mesi dalla data di accettazione del preventivo, nel caso di connessioni in AT e AAT, ad eccezione dei casi di impossibilità a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o per cause di forza maggiore o per cause non imputabili al richiedente (in tal caso, l'operatore è tenuto a trasmettere delle comunicazioni periodiche a Terna al fine di evitare la decadenza del preventivo di connessione).

c. Impianti di accumulo elettrochimico (BESS)

I sistemi di accumulo sono un insieme di dispositivi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, funzionale ad assorbire e rilasciare energia elettrica, previsto per funzionare in maniera continuativa in parallelo con la rete con obbligo di connessione di terzi o in grado di comportare un'alterazione dei profili di scambio con la rete elettrica (immissione e/o prelievo).

Gli impianti di accumulo elettrochimico (*Battery Energy Storage System* - "**BESS**"), garantiscono pertanto flessibilità al sistema energetico nazionale immagazzinando l'energia elettrica da impianti da fonti rinnovabili (o da fonti tradizionali), rilasciandola nei momenti in cui ve ne sia necessità. Questi sistemi possono poi rilasciare l'energia immagazzinata per soddisfare le esigenze di potenza elettrica quando necessario. I BESS sono utilizzati in varie applicazioni, tra cui la stabilizzazione della rete elettrica, la gestione del carico di picco,

l'integrazione delle energie rinnovabili e l'alimentazione di emergenza.

Ai sensi degli artt. 2-*quater* e ss. del D.L. 7/2002 gli impianti BESS seguono differenti procedure autorizzative (e.g., Autorizzazione Unica, PAS) a seconda che si tratti di impianti *stand-alone* o in combinato disposto con impianti di produzione di energia da fonte rinnovabili.

Per completezza si segnala che la Società non ritiene che l'attività del Gruppo ricada nella disciplina di cui al Decreto Legge 15 marzo 2012, n. 21 e al regolamento adottato con D.P.C.M. n. 133/2022 e successive modifiche e integrazioni (c.d. *Golden Power*).

Profili ESG

Con riferimento ai profili ESG, si rappresenta che, alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha pubblicato una Dichiarazione Non Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 254/2016 e del Regolamento Consob 20267/2018 e non ha predisposto un piano di sostenibilità contenente attività allineate a quelle oggetto di tassonomia di cui al Regolamento (UE) 2020/852.

Al riguardo, si precisa tuttavia che AGP ha redatto, in via volontaria, una rendicontazione in conformità agli Standard GRI (*Global Reporting Initiative*) per l'esercizio 2023 (c.d. bilancio di sostenibilità), che contiene dati e informazioni ritenuti rilevanti per comprendere l'attività di *business* del Gruppo, le sue prestazioni, i risultati e il relativo impatto attraverso la copertura delle tematiche ambientali e sociali.

In particolare, le aree di interesse del Gruppo con riferimento agli obiettivi sui temi ESG riguardano: (i) energia pulita e accessibile; (ii) città e comunità sostenibili; (iii) lotta contro il cambiamento climatico; (iv) consumo e produzione responsabili; (v) lavoro dignitoso e crescita economica; (vi) imprese, innovazione e infrastrutture; (vii) istruzione di qualità; (viii) pace, giustizia e istituzioni solide.

Profili relativi alla disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha adottato un proprio modello di organizzazione e gestione (il "**Modello 231**") ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (il "**D.Lgs. 231/2001**") (da ultimo rivisto e aggiornato in data 13 gennaio 2023) allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa.

Si evidenzia che in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'ente, l'Autorità Giudiziaria è chiamata a valutare il Modello 231 adottato dagli enti, e la loro concreta attuazione, con conseguente applicazione di sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza dei modelli di organizzazione, gestione e controllo adottati. In particolare, il D.Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo. Tale normativa prevede, tuttavia, che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Organismo di Vigilanza dell'Emittente è monocratico ed è composto dall'Avv. Eleonora Pradal.

5.1.3 Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività del Gruppo dalla fine del periodo coperto dall'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

A partire dal 30 giugno 2024 e sino alla Data del Prospetto Informativo non si segnalano nuovi prodotti e/o servizi significativi introdotti rispetto a quelli oggetto dell'attività dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Prospetto Informativo, fatta eccezione per quanto indicato al precedente Paragrafo 5.1.2 del Prospetto Informativo, non si riscontrano cambiamenti significativi nel contesto normativo in cui il Gruppo opera o altri cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività del Gruppo dal 30 giugno 2024.

5.2 Investimenti

5.2.1 Principali investimenti effettuati dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato, in corso di realizzazione o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo, insieme alla prevista fonte dei finanziamenti

Dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato (*i.e.* 30 giugno 2024) alla Data del Prospetto Informativo non sono stati effettuati investimenti significativi da parte dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha in essere alcun investimento significativo in corso di realizzazione.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha deliberato impegni per investimenti futuri.

Per completezza si segnala che a partire dal 2025, il Gruppo prevede di realizzare significativi investimenti utili alla progettazione e realizzazione, in Italia, di impianti fotovoltaici di proprietà, al fine di raggiungere una potenza installata di 90 MW entro il 2028; per maggiori informazioni al riguardo si rimanda a quanto riportato nella successiva Sezione VII del Prospetto Informativo.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

6.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto Informativo

A giudizio dell'Emittente, dal 30 giugno 2024 alla Data del Prospetto Informativo non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte, nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita nonché nell'andamento dei mercati in cui il Gruppo è attivo, in grado di condizionare – in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente e/o di generare significativi cambiamenti dei risultati finanziari del Gruppo. Inoltre, si evidenzia che l'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte, nonché l'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dal 30 giugno 2024 fino alla Data del Prospetto Informativo, non risultano disallineati rispetto al *budget* previsto per il medesimo periodo e in crescita rispetto al *trend* registrato nel medesimo periodo dell'anno precedente, con conseguenti effetti positivi sull'attività dell'Emittente.

In particolare, sulla base dei dati gestionali disponibili – non soggetti a revisione contabile – al 30 settembre 2024, complessivamente in linea con il *budget* previsto per il medesimo periodo, il Gruppo ha registrato:

- (i) Ricavi totali compresi tra Euro 20,0 ed Euro 20,5 milioni;
- (ii) EBITDA compreso tra Euro 11,0 e 11,5 milioni;
- (iii) un EBITDA Margin pari a circa il 55% e
- (iv) un Indebitamento Finanziario Netto pari a Euro 8,6 milioni (*cash negative*).

Si precisa che la variazione dell'indebitamento finanziario netto rispetto al 30 giugno 2024 è riconducibile principalmente al pagamento del debito tributario per circa Euro 4,5 milioni effettuato nel terzo trimestre, nonché dal ritardato incasso per oltre Euro 3,0 milioni di fatture previste nel terzo trimestre e successivamente incassate ad ottobre 2024.

6.2 Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Prospetto Informativo

A giudizio dell'Emittente, successivamente al 30 giugno 2024 e fino alla Data del Prospetto Informativo, non si sono manifestati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per completezza, si evidenzia quanto riportato di seguito:

- in data 30 luglio 2024 l'Emittente ha ricevuto un finanziamento da Intesa Sanpaolo per un importo complessivo di Euro 1.500 migliaia al tasso dell'Euribor 1 mese + spread 1.95% con scadenza in data 30 luglio 2027;
- in data 31 luglio 2024 l'Emittente ha ricevuto un finanziamento dalla società controllante Dxor Investments per Euro 2.500 migliaia al tasso dell'Euribor 3 mesi + spread 2% con scadenza: (i) per un importo pari a Euro 1.000 migliaia, in data 31 dicembre 2024, e (ii) per effetto di taluni accordi successivi tra l'Emittente e Dxor Investments, per un importo pari a Euro 1.500 migliaia, in data 31 marzo 2026.

6.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Prospetto Informativo, salvo quanto indicato di seguito, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente, almeno per l'esercizio in corso.

Con riferimento all'andamento operativo del Gruppo nel corso dell'esercizio 2024, il contesto esogeno costituisce inevitabilmente un fattore di condizionamento (e.g. il perdurare del conflitto Russia-Ucraina e del conflitto in Medio Oriente), in riferimento ai quali, tuttavia, non si prevedono impatti significativi correlati

all'esposizione diretta del Gruppo. Si segnala in particolare che l'Emittente non intrattiene rapporti con clienti e/o fornitori con sede in Russia o in Ucraina o nei territori direttamente influenzati da tale conflitto né con sede nei Paesi coinvolti o direttamente influenzati dal conflitto in Medio Oriente, ad eccezione, con riferimento a quest'ultimo, del fatto che l'Emittente detiene rapporti con un cliente israeliano (rappresentante il quarto cliente in termini di volume di ricavi della divisione Co-sviluppo), rispetto al quale non si sono tuttavia verificati, alla Data del Prospetto Informativo, impatti sul *business* e/o sull'andamento gestionale della Società.

SEZIONE VII – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

7.1 Previsioni o stime degli utili del Gruppo AGP

In data 15 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il piano industriale del Gruppo per il periodo 2024–2028 finalizzato al proseguimento del percorso di consolidamento, efficientamento e di crescita del Gruppo. In data 25 settembre 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato un aggiornamento del piano industriale al fine di renderlo coerente con i principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Emittente per il medesimo periodo (il “**Piano Industriale**”, “**Piano**” o “**Piano 2024–2028**”).

Il Piano Industriale prevede che tale percorso sia implementato, in particolare, mediante (i) l'efficientamento e lo sviluppo dei settori in cui il Gruppo opera attualmente e (ii) investimenti che consentano al Gruppo di ottenere una posizione di mercato come produttore indipendente di energia.

Il Piano Industriale è stato elaborato dal Gruppo coerentemente con i principi contabili internazionali IFRS utilizzati per la predisposizione del proprio bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 nonché della relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024.

Nella presente Sezione del Prospetto Informativo è descritta la modalità di elaborazione delle principali voci economico-finanziarie prospettiche per gli esercizi inclusi nell'orizzonte di Piano (i “**Dati Previsionali**”).

In particolare, il *business* dell'Emittente si sviluppa secondo le seguenti divisioni:

1. **Co-sviluppo.** La divisione Co-sviluppo è principalmente attiva nei servizi di sviluppo collegati al processo che va dall'individuazione di siti idonei alla realizzazione di impianti sino all'ottenimento dei permessi necessari per la costruzione dell'impianto stesso. Tale processo è finalizzato alla realizzazione di grandi impianti di energia rinnovabile e *storage*. In particolare, nell'ambito del Co-sviluppo, l'Emittente si occupa (i) dell'individuazione di siti adeguati alla realizzazione di impianti fotovoltaici, parchi eolici e sistemi di BESS (*Battery Energy Storage System*), (ii) della richiesta dei permessi di connessione alla rete e dell'espletamento delle procedure amministrative necessarie per ottenere le autorizzazioni funzionali alla realizzazione degli impianti; e (iii) dell'attività di progettazione e di ingegneria preliminare e definitiva per la realizzazione degli impianti stessi. L'Emittente opera quindi in qualità di sviluppatore a servizio dei propri clienti – principalmente internazionali – al fine di fornire a questi ultimi un servizio completo ed integrato gestendo tutte le fasi dello sviluppo, dall'*iter* autorizzativo sino al *ready to build*. Alla Data del Prospetto Informativo la divisione Co-sviluppo rappresenta il *core business* del Gruppo.
2. **EPC.** La divisione EPC (*Engineering, Procurement, Construction*) è attiva nella progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici di taglia industriale su tetto e a terra e di parchi eolici di medie dimensioni nonché di sistemi di *storage* energetico, gestendo tutte le fasi del processo e offrendo “soluzioni chiavi in mano”.
3. **Efficientamento energetico.** Nell'ambito di tale divisione l'Emittente offre, principalmente a piccole e medie imprese, servizi di consulenza volti ad efficientare impianti di energia rinnovabile già esistenti, effettuando in particolare diagnosi energetica dei siti e degli impianti.

A partire dal 2025, il Gruppo prevede di realizzare significativi investimenti utili alla progettazione e realizzazione, in Italia, di impianti fotovoltaici di proprietà, al fine di raggiungere una potenza di almeno 90 MW entro il 2028, attività che andrebbe a costituire la nuova divisione IPP (*Independent Power Producer*) del Gruppo.

Il Piano Industriale è stato realizzato mediante un processo che ha coinvolto l'Emittente e le società appartenenti al Gruppo, sintetizzabile come segue:

- definizione da parte dell'Emittente degli orientamenti strategici per il periodo coperto dal Piano Industriale, ed elaborazione di un Piano operativo coerente con gli indirizzi strategici individuati (“**Action Plan**”);

- elaborazione da parte dell'Emittente di previsioni economico-finanziarie coerenti con l'Action Plan.

Per completezza, si evidenzia che, cautelativamente, il Piano Industriale non tiene in considerazione l'ingresso da parte del Gruppo nel mercato statunitense che, alla Data del Prospetto Informativo è ancora in fase embrionale.

Il Piano Industriale è stato elaborato sulla base, tra l'altro, di un insieme di assunzioni di carattere generale e ipotetico relative a previsioni di eventi futuri e azioni da intraprendere che non necessariamente si verificheranno e che dipendono sostanzialmente da variabili non controllabili o controllabili solo in parte dal Gruppo, comprendenti tra l'altro l'attuale scenario macroeconomico e l'evoluzione del quadro normativo e assunzioni di natura discrezionale sulle quali il Gruppo può influire in tutto o in parte.

L'Emittente ritiene che il Piano Industriale sia costruito secondo ipotesi ragionevoli e attendibili, nel rispetto di criteri razionali di quantificazione delle grandezze economico-finanziarie nelle quali si articola.

I Dati Previsionali, per loro natura, contengono obiettivi, intenzioni e aspettative per futuri progetti, tendenze, eventi, risultati delle operazioni o condizioni finanziarie e altri aspetti, sulla base di quanto previsto dall'Emittente e dal Gruppo alla Data del Prospetto Informativo, nonché su ipotesi effettuate dall'Emittente e dal Gruppo, e su informazioni disponibili al momento della predisposizione del Piano Industriale.

Tali previsioni sono soggette a diversi rischi e incertezze che, in molti casi, sono fuori dal controllo del Gruppo. I Dati Previsionali non sono dati storici, ma si basano piuttosto su aspettative, stime, supposizioni e proiezioni correnti sul *business* e sui risultati finanziari futuri del settore in cui opera la Società e su altri sviluppi legali, normativi ed economici.

I fattori che potrebbero far differire significativamente i risultati effettivi da quelli dei Dati Previsionali sono innumerevoli e comprendono, tra l'altro, modifiche impreviste (i) dei fattori competitivi, delle disposizioni di legge o dei regolamenti nei settori in cui opera il Gruppo, (ii) delle condizioni internazionali di tipo economico, sanitario, sociale o politico che potrebbero avere un impatto negativo o positivo sul Gruppo o sui suoi clienti e (iii) delle condizioni dei mercati creditizi.

In particolare, si segnala che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori stimati nei Dati Previsionali inclusi nel Piano Industriale potranno essere anche significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni utilizzate per la predisposizione dei Dati Previsionali e del Piano Industriale si manifestassero.

7.2 Principali presupposti sui quali sono basate le previsioni del Piano

7.2.1 Principali linee guida operative e strategiche del Piano

Si illustrano brevemente di seguito le principali azioni strategiche che l'Emittente intende mettere in atto al fine di raggiungere gli obiettivi del Piano 2024–2028:

- consolidamento della posizione del Gruppo quale *player* di riferimento nel settore dello sviluppo di progetti *storage* in Italia con l'obiettivo di coprire una quota del mercato nazionale non inferiore al 10% con progetti che porteranno la potenza cumulata ad almeno 5 GW. Con riferimento ai progetti di Co-sviluppo di impianti fotovoltaici ed eolici, il Piano prevede che si concludano i progetti attualmente in *backlog*, senza prudenzialmente prevedere alcuna *pipeline*, sebbene gli obiettivi strategici dell'Emittente non escludano il continuo sviluppo di tali segmenti;
- sviluppo del Gruppo come realtà anche industriale attraverso la progettazione, la realizzazione e la successiva gestione di impianti fotovoltaici di proprietà in Italia (90 MW entro il 2028);
- nella divisione Efficientamento energetico, il Gruppo prevede un incremento dei volumi costante e coerente con gli obiettivi di crescita del Gruppo.

Lo sviluppo di ricavi nell'arco di Piano 2024–2028 si basa sia su contratti e accordi che risultano individuati e/o finalizzati alla Data del Prospetto Informativo, sia sugli accordi che verranno conclusi dal Gruppo nello

svolgimento della propria attività ordinaria e nell'ambito delle attività di valorizzazione ed efficientamento delle attività esistenti nelle aree già presidiate.

7.2.2 Principali assunzioni utilizzate nella predisposizione del Piano

Alcune assunzioni sottostanti l'elaborazione dei Dati Previsionali riguardano l'andamento di fattori esogeni in grado di influenzare l'evoluzione del *business* sui quali il Gruppo non può agire, come ad esempio l'evoluzione di alcune variabili macroeconomiche nonché l'evoluzione del settore nel quale il Gruppo opera.

Di seguito sono brevemente descritte le principali assunzioni non controllabili o controllabili solo in parte dal Gruppo, utilizzate per l'elaborazione del Piano Industriale da parte del Gruppo sulla base delle proprie conoscenze, esperienze e valutazioni. Qualora una qualsiasi di queste assunzioni non si verificasse oppure non si verificasse con le modalità e le tempistiche stimate dal Gruppo, gli obiettivi prefissati e i risultati attesi potrebbero non essere raggiunti o raggiunti parzialmente e potrebbero verificarsi scostamenti, anche rilevanti, tra i Dati Previsionali e i valori effettivamente raggiunti il cui impatto potrebbe essere sia positivo che negativo.

Nello specifico le assunzioni che riguardano l'andamento di fattori esogeni sono:

- il Piano Industriale prevede un'evoluzione del costo del personale basata sul previsto incremento della forza lavoro e su un incremento medio annuo in linea con l'inflazione attesa in Europa nel periodo 2024–2028 (fonte "Eurostat") del costo medio per livello professionale;
- il Piano Industriale prevede per determinati finanziamenti bancari, oneri finanziari coerenti con i piani di ammortamento disponibili per i finanziamenti del Gruppo alla data del 30 giugno 2024 nonché per quelli sottoscritti in data immediatamente successiva.

Oltre alle assunzioni derivanti dai fattori esogeni sopra descritte, si riportano di seguito le assunzioni che presentano profili di aleatorietà e di rischio e su cui potrebbe influire, anche solo in parte, l'operato dell'Emittente:

- Per quanto riguarda la divisione Co-sviluppo, alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo ha identificato significative opportunità per la progettazione di sistemi di accumulo energetico (BESS) per i prossimi cinque anni (*pipeline*) che, se completate, permetteranno al Gruppo di consolidare la propria posizione di mercato. A riguardo si specifica che l'incidenza, in termini di ricavi totali del Gruppo, della *pipeline* passa da circa il 41% nel 2025 ad oltre il 90% nel 2028. Ai fini del Piano, lo sviluppo di tali progetti è stato definito coerentemente con quanto contrattualizzato su progetti affini già in essere, sia in termini di marginalità che di tempistiche per il raggiungimento delle *milestone*.
- Per quanto riguarda le divisioni EPC ed Efficientamento energetico, il Gruppo ha condiviso con il *management* gli obiettivi strategici di medio-lungo periodo, che prevedono il raggiungimento di ricavi pari a circa Euro 5 milioni entro l'orizzonte di previsione del Piano.
- Per quanto riguarda la divisione IPP (*Independent Power Producer*), il Gruppo prevede l'avvio degli investimenti necessari nel 2025, per poi generare ricavi a partire dal 2027. Il Gruppo prevede di finanziare tali investimenti mediante capitale proprio (riveniente dai flussi operativi tempo per tempo generati dall'attività del Gruppo) e una quota marginale di debito bancario, le cui condizioni sono state stimate in linea con quelle attualmente in vigore. In particolare, esclusivamente per il primo impianto, è previsto il ricorso a debito bancario per un totale di circa Euro 3,5 milioni, configurante una leva finanziaria di circa il 30%, da erogarsi in parte nel 2025 (per circa Euro 1,8 milioni) e in parte nel 2026 per la parte residuale. Le *capex* successive saranno invece finanziate mediante integrale ricorso a capitale proprio.

Con particolare riferimento al conflitto in Medio Oriente e al conflitto Russia-Ucraina, il Piano 2024–2028 assume che tali eventi non determineranno effetti negativi diretti nell'arco di Piano sull'attività caratteristica del Gruppo, anche in considerazione, con particolare riferimento ai potenziali effetti negativi del conflitto in Medio Oriente sui ricavi del Gruppo, della sistematica ricerca di ampliamento della base clienti effettuata dalla Società.

Nella predisposizione del Piano 2024–2028 l’Emittente ha tenuto in debita considerazione i differenti modelli di *business* che caratterizzano il Gruppo, il quale svolge un’attività «per commessa» nell’ambito della divisione Co–sviluppo e un’attività «tradizionale» invece per le divisioni EPC ed Efficiamento energetico (trattandosi di progetti dalla durata *infra*-annuale) nonché per la divisione IPP (*Independent Power Producer*).

In particolare, per la divisione Co–sviluppo che opera per commessa si è fatto riferimento al portafoglio ordini esistente e alle strategie di sviluppo del *business*, tenendo in considerazione le previsioni di avanzamento delle varie commesse e le iniziative commerciali che si intendono implementare, sulla base di costanti confronti con il *management* della Società.

Per le divisioni EPC ed Efficiamento energetico si è fatto invece riferimento ai risultati storici conseguiti e agli obiettivi strategici e commerciali dei responsabili dell’area di *business*, alla luce delle azioni strategiche in parte già intraprese.

Nel prosieguo sono esplicitate più dettagliatamente le considerazioni poste alla base dello sviluppo delle variabili economiche riflesse nel Piano Industriale.

Ricavi

Divisione Co–sviluppo

I ricavi della divisione Co–sviluppo sono stati determinati (i) per gli ordini già acquisiti a partire dalle specifiche previsioni di avanzamento delle commesse così come previsto contrattualmente, mentre (ii) per le commesse per le quali non vi sono conferme contrattuali, sulla base dell’avanzamento previsto per progetti di natura comparabile.

Gli ordini acquisiti sono gli ordini già contrattualizzati (*backlog*), pari a complessivi Euro 121 milioni nella divisione Co–sviluppo al 30 giugno 2024. Tali ordini fanno riferimento sia alle progettazioni BESS che a quelle di eolico e fotovoltaico. Si segnala come i progetti BESS rappresentino una percentuale maggiore (circa il 90%) sul totale degli ordini della divisione Co–sviluppo. La tabella che segue presenta la ripartizione percentuale del *backlog* per scadenza residua negli anni di Piano.

<i>In % su backlog totale</i>	Al dicembre 2024	Al dicembre 2025	Al dicembre 2026	Al dicembre 2027	Al dicembre 2028
Ricavi residui da <i>backlog</i>	54,4%	28,5%	7,4%	0,5%	0,0%

Gli ordini non ancora acquisiti si riferiscono a progetti per cui il Gruppo non ha ancora sottoscritto contratti vincolanti con il cliente, ma che rappresentano obiettivi commerciali per i quali sono già stati identificati area geografica e caratteristiche tecniche dell’impianto, per i quali è stato già avviato l’*iter* autorizzativo e sono stati ricevuti i primi benestare di fattibilità (*pipeline*). Al riguardo, il Piano prevede di avviare progetti per circa 400 MW nel 2025 fino a raggiungere, nel 2028, una potenza cumulata complessivamente pari a circa 2,5 GW.

Divisioni EPC ed Efficiamento energetico

I ricavi della divisione EPC ed Efficiamento energetico sono stati sviluppati tenendo in considerazione i risultati storici e gli obiettivi di crescita condivisi con la funzione responsabile.

Segmento IPP

I ricavi legati alla produzione indipendente di energia sono stati sviluppati sulla base del piano di investimenti definito dal *management* della Società, considerando la capacità produttiva che si prevede di ottenere.

Costi operativi diretti

Divisione Co-sviluppo

I costi diretti sono stati determinati, coerentemente con la logica di costruzione dei ricavi, sulla base della percentuale di completamento delle commesse già in portafoglio e coerentemente con il *budget* di commessa stabilito dal *management* responsabile. Per le commesse non in portafoglio, i costi e i margini sono stati stimati avendo a riferimento i *target* di marginalità in funzione della natura e della caratteristica della potenziale commessa, tenuto conto della marginalità alla Data del Prospetto Informativo consuntivata su progetti della medesima natura.

I costi diretti di commessa fanno principalmente riferimento a:

- progettazione, ingegneria, modelli e studi preparatori al progetto;
- *advisor* e intermediazione sulla ricerca dei terreni e dei clienti;
- oneri notarili e connessi all'*iter* autorizzativo.

Al 30 giugno 2024, l'Emittente ha sostenuto costi per Euro 658 migliaia riferibili ai progetti in *pipeline*.

Divisioni EPC ed Efficiamento energetico

Le previsioni di marginalità sono state elaborate sulla base delle evidenze storiche.

Segmento IPP

Le previsioni di marginalità sono state elaborate sulla base dei costi stimati per il mantenimento degli impianti e del prezzo al MW per la cessione di energia (*Power Purchase Agreement* – "PPA").

Costi generali di struttura

I costi di struttura o indiretti (consulenze, trasporti, personale, utenze, ecc.) sono stati quantificati sulla base di proiezioni che tenessero conto del dato storico nonché delle tendenze inflazionistiche.

Ammortamenti

Gli ammortamenti operativi derivano da (i) il piano di ammortamento degli *asset* esistenti al 30 giugno 2024 e da (ii) il piano di investimenti di natura ordinaria (mantenimento) e di iniziative non ricorrenti. Per la parte degli investimenti previsionali il calcolo avviene utilizzando l'aliquota media storica, a meno di iniziative specifiche per le quali l'aliquota risulti sostanzialmente diversa dalla media.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono stati determinati sulla base delle condizioni contrattuali dei finanziamenti in essere.

Imposte

Le imposte sono state calcolate per ogni anno di Piano sulla base dei redditi imponibili e delle aliquote statutarie vigenti in Italia.

7.2.3 Sintesi dei Dati Previsionali

Si riportano di seguito i Dati Previsionali per l'esercizio 2024 e il raffronto ai dati consuntivati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 oltre che nel semestre chiuso al 30 giugno 2024, nonché i Dati Previsionali per l'esercizio 2028:

- il totale ricavi per l'esercizio 2024 è stato stimato in un *range* fra Euro 31 milioni circa ed Euro 34 milioni circa (interamente riconducibili al *backlog*), di cui Euro 14,5 milioni già consuntivati nel corso del primo semestre, in crescita di oltre l'80% rispetto al totale ricavi dell'esercizio 2023 (pari a Euro 17,3 milioni);
- il totale ricavi atteso per l'esercizio 2028 è stato stimato in un *range* fra Euro 60 milioni circa ed Euro 73 milioni circa (prevalentemente riconducibili alla *pipeline* della divisione Co-sviluppo), con un incremento progressivo nell'arco di Piano e con un tasso di crescita composto su base annua pari a

circa il 30% rispetto al 2023;

- l'EBITDA consolidato atteso per l'esercizio 2024 risulta essere in un *range* fra Euro 17 milioni circa ed Euro 19 milioni circa, di cui Euro 8,1 milioni già consuntivati nel corso del primo semestre, in crescita rispetto all'EBITDA consolidato dell'esercizio 2023 (pari a Euro 7,3 milioni);
- l'EBITDA *margin* stimato per il 2024 e superiore al 50%, risulta essere allineato rispetto al dato semestrale (pari al 56%) ma complessivamente superiore rispetto al dato dell'esercizio 2023 (pari al 42%);
- l'EBITDA consolidato atteso per l'esercizio 2028 risulta essere in un *range* fra Euro 35 milioni circa ed Euro 42 milioni circa, con un incremento progressivo nell'arco degli anni di Piano, mentre l'EBITDA *margin* è stimato essere superiore al 50%;
- il dato di *capex* finalizzato allo sviluppo di impianti di proprietà è stimato pari ad Euro 43 milioni circa nell'arco del Piano.
- la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 è stata stimata in negativi Euro 1 milione circa;
- la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2028 è stata stimata in positivi Euro 57 milioni circa.

La tabella che segue riporta la sintesi dei Dati Previsionali e il raffronto con i dati consuntivati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 oltre che nel semestre chiuso al 30 giugno 2024.

<i>In milioni di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2024	Al 31 dicembre 2028
Totale ricavi	17,3	14,5	~31 – 34	~60 – 73
EBITDA	7,3	8,1	~17 – 19	~35 – 42
EBITDA <i>margin</i>	42%	56%	>50%	>50%
PFN	(4,4)	(1,3)	~(1)	~57

Il miglioramento dei principali indicatori finanziari relativi ai Dati Previsionali rispetto ai risultati storici è prevalentemente riconducibile a:

- un cambiamento nel *mix* dei ricavi riconducibili alla divisione Co-sviluppo, con una forte crescita dei progetti BESS che vantano una marginalità operativa maggiore;
- il beneficio derivante dall'incremento dei volumi a fronte di una struttura dei costi fissi sostanzialmente stabile.

Tali elementi determinano congiuntamente un miglioramento dei ricavi e dell'EBITDA *margin*, contribuendo di conseguenza al miglioramento della PFN nell'arco del Piano.

In considerazione della limitata storicità del mercato di riferimento riferito ai progetti *storage*, non sono disponibili sufficienti studi sulla base dei quali fondare o con cui corroborare le previsioni del Piano. Ciò nonostante, le crescite ipotizzate dallo stesso appaiono cautelativamente inferiori rispetto alle proiezioni degli studi predisposti da Terna¹.

Tuttavia, tenuto anche conto delle incertezze che caratterizzano le assunzioni del Piano, il Gruppo ha predisposto specifiche analisi di sensitività.

¹Terna, "Studio sulle tecnologie di riferimento per lo stoccaggio di energia elettrica", in adempimento della Delibera 247/2023/R/EEL, disponibile al seguente indirizzo https://download.terna.it/terna/Studio_tecnologie_di_accumulo_8db9511fbdd7601.pdf.

I *driver* oggetto dello *stress test* sono pertanto i medesimi individuati nella redazione del Piano. Di seguito, si riporta la descrizione della sensitività per le singole divisioni di *business*.

- per la divisione Co-sviluppo è stato ipotizzato un peggioramento di circa cinque punti percentuali della marginalità operativa prevista sui progetti in *pipeline*;
- per le divisioni EPC ed Efficiamento energetico è stata ipotizzata una contrazione di dieci punti percentuali sull'incremento annuo di ricavi;
- inoltre, è stata ipotizzata una maggiore contrazione, rispetto a quella già fattorizzata nel Piano, dei giorni di pagamento ai fornitori che, a partire dal 2025, sono previsti in riduzione rispetto al dato storico di 15 giorni su base annuale.

L'impatto teorico determinato considerando l'effetto congiunto di tutte le sensitività in assenza di significative misure correttive da parte dell'Emittente comporterebbe i seguenti risultati:

- il totale ricavi per l'esercizio 2028 risulterebbe in un *range* fra Euro 58 milioni circa ed Euro 71 milioni circa;
- l'EBITDA consolidato atteso per il 2028 risulterebbe in un *range* fra Euro 33 milioni circa ed Euro 40 milioni circa mentre l'EBITDA *margin* atteso si confermerebbe superiore al 50%.

7.3 Dichiarazioni dell'Emittente

L'Emittente dichiara che i Dati Previsionali contenuti nella presente Sezione sono stati compilati e redatti su una base comparabile con le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e coerente con le prassi contabili dell'Emittente.

SEZIONE VIII – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

8.1 Organi sociali e Alti Dirigenti

8.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 11, secondo la determinazione dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, alla Data del Prospetto Informativo, è composto da 7 membri ed è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 17 luglio 2024 per un periodo di tre esercizi e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

In data 17 luglio 2024, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente, al fine di conformare le disposizioni statutarie alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni quotate su Euronext Milan, ha deliberato l'adozione del Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Ai sensi dell'art. 18 del Nuovo Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 11.

La tabella che segue riporta la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Giovanni Di Pascale	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Torino, 27 giugno 1971	16 giugno 2000
Luca De Zen	Amministratore non esecutivo	Torino, 7 ottobre 1969	28 gennaio 2022
Donatella de Lieto Vollaro	Amministratore non esecutivo	Roma, 23 settembre 1972	17 luglio 2024
Fabio Lenzini	Amministratore non esecutivo	Grosseto, 23 maggio 1982	17 luglio 2024
Francesco Bavagnoli	Amministratore Indipendente(*)	Torino, 27 settembre 1971	17 luglio 2024
Laura Guazzoni	Amministratore Indipendente(*)	Milano, 21 aprile 1965	28 gennaio 2022
Anna Chiara Invernizzi	Amministratore Indipendente(*)	Novara, 17 dicembre 1969	17 luglio 2024

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, e dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto Informativo sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 luglio 2024, a valle dell'Assemblea della Società tenutasi in data 17 luglio 2024, ha valutato l'indipendenza dei propri Amministratori ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF (come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF) e dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance, verificando la presenza di un numero adeguato di Amministratori non esecutivi e indipendenti al fine di conformarsi alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e dell'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa. In particolare, sono stati ritenuti in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza gli Amministratori Anna Chiara Invernizzi, Francesco Bavagnoli e Laura Guazzoni.

Per quanto a conoscenza di AGP nessuno degli Amministratori Indipendenti, ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, e dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana (i) intrattiene o ha intrattenuto negli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo, rapporti di natura patrimoniale o professionale, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali, con l'Emittente, società controllate o soggette a comune controllo, società collegate, nonché con gli azionisti che esercitano anche congiuntamente e/o indirettamente il controllo o l'influenza notevole sull'Emittente o su soggetti ad essi correlati, né (ii) è o è stato negli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo esponente di rilievo dell'Emittente, di società che la controllano, di sue controllate con rilevanza strategico o di società sottoposte a comune controllo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, i membri del Consiglio di Amministrazione, come indicato nei rispettivi *curriculum vitae* e nelle ulteriori informazioni riportate nel presente paragrafo, sono in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dall'articolo 147-quinquies del TUF.

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 147-ter, comma 1-ter, del TUF, sono state recepite nel Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Nonostante l'articolo 147-ter, comma 1-ter, del TUF, come modificato dalla Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, statuisca che le disposizioni in materia di equilibrio tra i generi trovino applicazione a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla quotazione, prevedendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un quinto degli amministratori eletti in occasione del primo rinnovo e almeno due quinti degli amministratori eletti in occasione dei successivi cinque mandati consecutivi (comunque arrotondati all'eccesso), la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è già conforme ai requisiti previsti per i rinnovi successivi al primo.

Si segnala, inoltre, che in data 20 settembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire al Codice di *Corporate Governance* e ha adottato in tale riunione e nelle riunioni successive, per quanto di propria competenza, le delibere prodromiche a far sì che alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il sistema di governo societario dell'Emittente sia conforme alle disposizioni in materia contenute nel TUF, nelle disposizioni regolamentari applicabili e nel Codice di Corporate Governance e, più in generale, alla normativa di legge e regolamentare applicabile alle società quotate in Italia. A tal fine, in particolare, in data 20 settembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di istituire i seguenti comitati endoconsiliari, con efficacia subordinata e a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni:

- (i) il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, composto dagli amministratori Francesco Bavagnoli (presidente), Laura Guazzoni e Fabio Lenzini;
- (ii) il Comitato Nomine e Remunerazione, composto dagli amministratori Anna Chiara Invernizzi (presidente), Laura Guazzoni e Donatella de Lieto Vollaro

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, in data 20 settembre 2024, ha confermato – anche a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni – la composizione del Comitato per le operazioni con parti correlate già istituito presso la Società e composto dagli amministratori Laura Guazzoni (presidente), Anna Chiara Invernizzi e Francesco Bavagnoli.

Si segnala che, in data 20 settembre 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato Anna Chiara Invernizzi, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, quale *Lead Independent Director* ai sensi dell'articolo 3, Raccomandazione nn. 13 e 14 del Codice di Corporate Governance.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ciascuno degli amministratori dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo.

Giovanni Di Pascale

Dopo aver conseguito il diploma di ragioneria presso l'Istituto Frejus di Bardonecchia (TO), dal 2000 al 2009 ricopre la carica di amministratore unico per diverse società nel settore turistico-alberghiero. Nel giugno 2000 fonda AGP, iniziando con attività di *trading* di energia e gas. Successivamente, nel 2010 diversifica la propria attività, con la realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici di piccola taglia e nel 2018 rifocalizza, invece, il proprio *business* verso l'attività di co-sviluppo.

Luca De Zen

Ha conseguito la laurea in Economia nel 1996 presso l'Università di Torino. È amministratore delegato di Swinkels Italia dal 2011. Ha lavorato come direttore vendite presso Royal Unibrew dal 2007 al 2011 e come *sales and trade marketing manager* presso PepsiCo Italia dal 1997 al 2007.

Donatella De Lieto Vollaro

Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma nel 1998. Nel 2001 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense. Nel corso della sua carriera professionale ha maturato una significativa esperienza nel settore del diritto finanziario in relazione a operazioni sul mercato dei capitali, prevalentemente di *equity*. Alla Data del Prospetto Informativo l'Avv. De Lieto Vollaro è Counsel presso lo studio legale internazionale Simmons&Simmons.

Fabio Lenzini

Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma ed è iscritto presso l'Ordine degli Avvocati di Roma. Alla Data del Prospetto Informativo l'Avv. Lenzini ricopre la carica di Legal Director nel dipartimento di Corporate dello studio legale internazionale DLA Piper. L'Avv. Lenzini vanta un'ampia esperienza nel settore *corporate* e M&A con particolare attenzione a tutti gli ambiti del settore energetico.

Francesco Bavagnoli

Ha conseguito la laurea in Economia Aziendale nel 1998 presso l'Università Luigi Bocconi. È Professore Associato presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa dell'Università del Piemonte Orientale, docente di Economia Aziendale e di Valuation. Dal 2002 il dott. Bavagnoli svolge altresì l'attività di commercialista e revisore legale svolgendo attività di consulenza in operazioni di M&A e straordinarie, valutazioni d'azienda e perizie.

Laura Guazzoni

Ha conseguito la laurea in Economia Aziendale nel 1989 presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. È professoressa a contratto e attualmente ricopre la carica di amministratrice indipendente e sindaca di diverse società, anche quotate, e associazioni.

Anna Chiara Invernizzi

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino nel 1994 dove alla Data del Prospetto Informativo è professore associato di economia e *management*. La dott.ssa Invernizzi ha ricoperto la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di diverse società tra cui anche società quotate.

Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione, con i membri del Collegio Sindacale o con gli Alti Dirigenti della Società.

Altre cariche in organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza di società di capitali o di persone e indicazione delle partecipazioni detenute nelle stesse.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di

sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi 5 anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica / partecipazione alla
Giovanni Di Pascale	A. Mesagne S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Altea Independent Power Producer S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Black Bess S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Black Bess 1 S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Brindisi Solar Energy S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Crumiere Energia S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	GF Green Energy Uno S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Ibe Alessandria S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Ibe Genzano S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Ibe Guglionesi Wind S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Ibe Manieri S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Ibe Montecilfone S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Ibe Orbetello S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Ibe Venosa S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Montenero Green Energy S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Of Green Energy Uno S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Padula Green Energy S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	White Bess S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	White Bess 1 S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Yellow Bess S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Yellow Bess 1 S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Yellow Bess 2 S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Altea Green Power Corporation	Amministratore Unico	In carica
	RAL	Amministratore Unico	In carica
	BESS Power Corp	Amministratore Unico	In carica
	Pomarico Solar Energy S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Blue Bess S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Green Bess S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Botrugno Green Energy S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	AS Storage S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Dxor Investments S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Dxor Investments 1 S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
Smith S.r.l.	Amministratore Unico	In carica	
Green Power Wind 1 S.r.l.	Amministratore Unico	In carica	
Orange 1 S.r.l.	Amministratore Unico	In carica	
Orange 2 S.r.l.	Amministratore Unico	In carica	

	Orange 3 S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Orange 4 S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Black Bess 2 S.r.l.l	Amministratore Unico	In carica
	Pink Bess 1 S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Pink Bess 2 S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	LDZ S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Cuyler Green Energy LLC	Amministratore Unico	Cessata
	Quitman Green Energy LLC	Amministratore Unico	Cessata
	DXOR Investments S.r.l.	Socio (100%)	In essere
Luca De Zen	Swinkels Italia S.p.A.	Amministratore Delegato	In carica
	Fioca SS	Amministratore Delegato	In carica
	Altea Green Power S.p.A.	Socio (0,16%)	In essere
	Fioca SS	Socio (50)%	In essere
	SEB S.r.l.	Socio (26%)	Cessata
Donatella De Lieto Vollaro	Relatech S.p.A.	Amministratore Indipendente	In carica
	Compagnia dei Caraibi S.p.A.	Amministratore indipendente	Cessata
	Reti S.p.A.	Amministratore indipendente	In carica
	MIT SIM S.p.A.	Amministratore indipendente	In carica
	Litix S.p.A.	Amministratore indipendente	In carica
Fabio Lenzini	-	-	-
Francesco Bavagnoli	Venchi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Baracclit S.p.A.	Amministratore non esecutivo	In carica
	Za.Ve.Ro. S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	La Sorgente Novarese S.r.l.	Amministratore non esecutivo	In carica
	Marazzato Soluzioni Ambientali S.r.l.	Amministratore non esecutivo	In carica
	Cattolica Agricola S.a.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	BCC Vita S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Siirtec Nigi S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	ASM Vercelli S.p.A.	Amministratore non esecutivo	Cessata
	Omat S.r.l.	Socio nudo proprietario (10%)	In essere
	Finarno Baracchi Holding S.p.A.	Socio nudo proprietario (4,05%)	In essere
	Republit S.r.l.	Socio (25%)	In essere
	SunComm S.r.l.	Socio (6,45%)	In essere
	Dianax S.r.l.	Socio (1,46%)	In essere
	Orientafuturo S.r.l.	Socio (3,12%)	In essere
	Agreenworld S.r.l.	Socio (2,86%)	In essere
	Gyala Invest S.r.l.	Socio (1,6%)	In essere
	Nanolinvest S.r.l.	Socio (1%)	In essere
	Ailati Technology S.r.l.	Socio per il tramite di fiduciaria (<0,5%)	In essere

Laura Guazzoni	BG Saxo Sim S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Be Cause S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Openjobmetis S.p.A.	Amministratore indipendente	In carica
	Civitavani System S.p.A.	Amministratore indipendente	In carica
	Generfid S.p.A.	Amministratore indipendente	In carica
	Eurizon Capital Real Asset S.p.A.	Amministratore indipendente	In carica
	Gas Plus S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	Campus Bio Medico S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	Campus Bio Medico S.a.p.a.	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	Campus Bio Medico Investment Holding S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	Tenax S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	Alfiere S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	B4i Fund S.i.s.	Sindaco Effettivo	In carica
	Cemital Prevital Aureliana S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Centro Diagnostico Italiano S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Imi Fabi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Accademia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	SC Sviluppo Chimica S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Centro Reach S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Certiquality S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Telespazio S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Lauro Dodici S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Bionics S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Centro Medico SME S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	F&P Group S.r.l. In liquidazione	Sindaco Unico	In carica
	Leonardo International S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	Cessata
	Milanofiori Energia S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	Cessata
	AgustaWestland S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	Cessata
	Bracco Imaging Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Sace BT S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Reno de Medici S.p.A.	Amministratore indipendente	Cessata
	Quadrifoglio Modena S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Manifattura Tabacchi S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	
Varenne 2 S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata	

Anna Chiara Invernizzi	IMM.RE Roboris	Amministratore	In carica
	Azienda Agricola San Domenico S.r.l.	Amministratore	In carica
	Magazzini La Franzosa S.r.l.	Amministratore	In carica
	Agrinvernizzi SS	Amministratore	In carica
	Marazzato Soluzioni Ambientali S.r.l.	Amministratore	In carica
	IMM.RE Terno S.A.S.	Socio accomandatario	In carica
	Atlantia	Consigliere	Cessata
	Azienda Agricola San Domenico S.r.l.	Socio (70%)	In essere
	Magazzini La Franzosa S.r.l.	Socio (86%)	In essere
	Agrinvernizzi SS	Socio (47%)	In essere
	IMM.RE Terno S.A.S.	Socio (33%)	In essere
	IMM.RE Roboris	Socio (99%)	In essere

Ulteriori informazioni

Alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi 5 anni nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica:

- (a) ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- (b) è stato associato a bancarotte, amministrazioni controllate, liquidazioni o società poste in liquidazione giudiziaria nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi;
- (c) è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né a interdizione da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Poteri conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Giovanni Di Pascale

Al Presidente e Amministratore Delegato Giovanni Di Pascale sono conferiti i seguenti poteri, da esercitarsi in nome, vece ed interesse della Società.

- A. Tutti i poteri, in forma disgiunta e con firma singola, di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci e, tra essi, quelli di compiere qualsiasi operazione commerciale, bancaria e finanziaria, compresa quella di costituire garanzie reali sulle partecipazioni di titolarità della società, con espressa esclusione dei seguenti poteri che restano di competenza esclusiva dell'organo amministrativo in composizione collegiale:
 - (i) approvazione del *budget* e del piano strategico;
 - (ii) cessioni (diverse dalle cessioni effettuate nell'ambito dell'attività ordinaria d'impresa) o acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, allorché di importo complessivo superiore a Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per singola operazione;

- (iii) investimenti in immobilizzazioni tecniche di importo complessivo superiore a Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per singola operazione;
 - (iv) locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili (esclusi i terreni oggetto dell'attività d'impresa) o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda anche ultra-novennali con canone annuo di importo superiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00) per singola operazione;
 - (v) transazioni di controversie dinanzi a qualsivoglia autorità giudiziaria o ad arbitri, di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per singola operazione;
 - (vi) concessioni di finanziamenti o garanzie, diverse dalle garanzie rese nell'ambito dell'attività commerciale, di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per singola operazione, sia se a favore o nell'interesse della società e/o nell'interesse e/o a favore di società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla società stessa, sia se a favore o nell'interesse di terzi;
 - (vii) assunzioni di finanziamenti, mutui o comunque di titoli di debito, in qualunque forma e anche quindi contro emissione di strumenti finanziari di importo complessivo superiore a Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per singola operazione.
- B. Giovanni Di Pascale è designato quale "datore di lavoro" ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera b) del d.lgs. n. 81/2008 (come successivamente modificato ed integrato), al fine dell'attuazione dell'intero sistema normativo vigente in materia di salute e di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e conferimento di tutti i poteri di spesa, organizzazione, gestione e controllo, richiesti in attuazione alle normative in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, emanate e di futura emanazione; Giovanni Di Pascale potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega.
- C. Per la materia ambientale Giovanni Di Pascale è nominato quale procuratore speciale della società con la qualifica di responsabile ambientale, con tutti i diritti ed i doveri che tale carica comporta, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e con conferimento di tutti i poteri ed obblighi di spesa, organizzazione, gestione e controllo, in attuazione alle normative in materia di diritto ambientale e tutela dell'ambiente, in vigore e di futura emanazione; Giovanni Di Pascale potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega.
- D. È assegnata a Giovanni Di Pascale la rappresentanza della società nei limiti dei poteri conferiti, con facoltà di nominare e revocare procuratori per specifici incarichi.

8.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Collegio Sindacale dell'Emittente, nominato dall'Assemblea ordinaria del 17 luglio 2024 e che resterà in carica per un periodo di tre esercizi e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026, è così composto:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Fabrizio Morra	Presidente del Collegio Sindacale	Torino, 21 settembre 1963	29 giugno 2019
Fabrizio Bava	Sindaco effettivo	Ivrea (TO), 28 aprile 1972	17 luglio 2024

Chiara Maria Grandi	Sindaco effettivo	Varese, 7 gennaio 1985	17 luglio 2024
Franco Cattaneo	Sindaco supplente	Torino, 21 novembre 1962	27 maggio 2016
Rosa Chirico	Sindaco supplente	Torino, 10 ottobre 1961	29 giugno 2019

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto Informativo sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF e dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance. La dichiarazione dei componenti del Collegio Sindacale relativamente al possesso dei requisiti di indipendenza è stata verificata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 settembre 2024.

Inoltre, tutti i Sindaci sono in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità richiesti dall'articolo 148 del TUF e dal Regolamento adottato con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000. Tali requisiti sono stati verificati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 settembre 2024.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, i componenti del Collegio Sindacale (i) non hanno intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con l'Emittente o società che la controllano o sono soggette a comune controllo, nel corso degli ultimi tre esercizi, fino alla Data del Prospetto Informativo; e (ii) non sono stati, negli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Prospetto Informativo, esponenti di rilievo dell'Emittente, di società che la controllano, di sue controllate con rilevanza strategica o di società sottoposte al comune controllo.

Alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale eccede i limiti al cumulo di incarichi di cui all'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti.

Le norme di legge e regolamentari che prevedono che il riparto dei componenti del Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi sono state recepite nel Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Nonostante l'articolo 148, comma 1-bis del TUF, come modificato dalla Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, statuisca che le disposizioni in materia di equilibrio tra i generi trovino applicazione a partire dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla quotazione, prevedendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un quinto dei sindaci eletti in occasione del primo rinnovo e almeno due quinti dei sindaci eletti in occasione dei successivi cinque mandati consecutivi (comunque arrotondati all'eccesso, ad eccezione degli organi sociali formati da tre componenti per i quali l'arrotondamento avviene per difetto all'unità inferiore), la composizione del Collegio Sindacale dell'Emittente è già conforme a tali requisiti.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* dei componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto Informativo, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate.

Fabrizio Morra

Dopo aver conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, ha ottenuto l'abilitazione alla professione di dottore commercialista, revisore contabile e consulente tecnico del giudice dal 1993. Alla Data del Prospetto Informativo il dott. Morra è titolare di due studi di commercialisti, nel corso della propria attività professionale, ha preso parte ad operazioni straordinarie, quali costituzioni di enti di ogni tipo, fusioni, scissioni, trasformazioni, cessioni e valutazioni di aziende. Ha rivestito incarichi di revisore dei conti e membro del collegio sindacale in svariate società private pubbliche non quotate, oltreché revisore dei conti del Comune di Chieri per tre mandati triennali non consecutivi.

Fabrizio Bava

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1996 presso la Facoltà di Economia di Torino. Il dott. Bava è Professore Ordinario in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Management "Valter Cantino", dal 1° ottobre 2021. Dal 2000 alla Data del Prospetto Informativo, il dott. Bava esercita l'attività di Dottore Commercialista e Revisore legale, occupandosi di pareri, consulenze tecniche di

parte, perizie di stima, formazione e attività convegnistica per professionisti per conto di primarie società di formazione che operano su scala nazionale nelle materie di bilancio, analisi di bilancio, organi di controllo, collegio sindacale e revisione legale.

Chiara Maria Grandi

Ha conseguito la Laurea Specialistica in Economia e Commercio nel 2008 presso l'Università degli Studi dell'Insubria, sede di Varese. La dott.ssa Grandi, alla Data del Prospetto Informativo è Associate Partner presso lo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, dove esercita la professione di Dottore Commercialista e Revisore Legale dal settembre 2008.

Franco Cattaneo

Dopo la laurea in Scienze dell'Economia ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore legale. Alla Data del Prospetto Informativo il dott. Cattaneo esercita la libera professione in forma autonoma. Dal 2004 è iscritto Tribunale di Torino in qualità di Perito e di Consulente del Giudice.

Rosa Chirico

Dopo il conseguimento della laurea magistrale in Scienze dell'Economia presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma, dal 1984 la dott.ssa Chirico è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino. Dal 2010 è Mediatore Civile Professionista iscritta al Registro dei Mediatori Civili e Commerciali presso il Ministero della Giustizia. Dal 2012 è iscritta nell'Elenco dei Revisori degli Enti Locali presso il Ministero degli Interni. Dal 1992 al 2020 è stata docente di diritto tributario presso il B.I.T. – Borsa Internazionale del Turismo di Torino. La dott.ssa Chirico dal 1984 alla Data del Prospetto Informativo svolge presso uno studio proprio la professione di commercialista e revisore contabile.

Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri membri del Collegio Sindacale, con i membri del Consiglio di Amministrazione o con gli Alti Dirigenti della Società.

Altre cariche in organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza di società di capitali o di persone e indicazione delle partecipazioni detenute nelle stesse

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi 5 anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica / partecipazione
Fabrizio Morra	SSD ARL Chieri 76 Volleyball	Amministratore Delegato	In carica
	RM s.a.s.	Socio Accomandatario (99%)	In carica
	SSD ARL Chieri 76 Volleyball	Socio (10%)	In essere
Fabrizio Bava	Masterpack S.p.A	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	Seica S.p.A	Sindaco	In carica
	B.B.F. S.p.A	Sindaco	In carica
	Tifosy Italia Sim S.p.A	Amministratore indipendente	In carica
	Casa Mia S.r.l	Revisore legale	In carica
	Witt S.p.A	Revisore legale	In carica

	Erboristeria Magentina S.p.A	Revisore legale	In carica
	Infragras S.r.l	Revisore legale	Cessata
	MicroMega S.r.l	Revisore legale	In carica
	Gutermann & Prym Consumer Italia S.r.l	Revisore legale	In carica
	Anucili S.s	Amministratore	In carica
	Clerinda S.s.	Amministratore	In carica
	Pioppi S.s.	Amministratore	In carica
	Terrazza Fiorita S.s	Amministratore	In carica
	Manifattura di Nole S.p.A	Sindaco	Cessata
	Vero Solutions S.r.l	Revisore legale	Cessata
	Tiesse S.c.p.A	Presidente del Collegio sindacale	Cessata
	Studio SAC di Bosso Carola & C s.a.s.	Socio (28%)	In essere
	Pioppi s.n.c.	Socio (39%)	In essere
	Terrazza fiorita s.s.	Socio (50%)	In essere
	Anucili s.s.	Socio (50%)	In essere
	Clerinda s.s.	Socio (50%)	In essere
Chiara Maria Grandi	Campus S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Danone Nutrica S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	DS Smith Holding Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	DS Smith Packaging Italia S.p.A	Sindaco Effettivo	In carica
	Firmenich S.p.A	Sindaco Effettivo	In carica
	Firmenich Holding S.p.A	Sindaco Effettivo	In carica
	Habasit Italiana S.p.A	Sindaco Effettivo	In carica
	Sasol Italy Energia S.r.l	Sindaco Unico	In carica
	Tinext S.p.A	Revisore Legale	In carica
	Trapo Italiana S.r.l	Revisore Legale	In carica
	Rimini Topco S.p.A	Sindaco Supplente	In carica
	RDM S.p.A	Sindaco Supplente	In carica
	Sasol Italy S.p.A	Sindaco Supplente	In carica
	VF Italia S.r.l	Sindaco Unico	Cessata
Franco Cattaneo	Meccanica Baudano S.p.A	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	Winfin S.r.l	Revisore Unico	In carica
	COOP. Sociale Puzzle Soc. Coop.p.az.	Sindaco Effettivo	In carica
	Investimenti Rettifiche Industriali S.p.A	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	Pavesio Mario S.r.l	Sindaco Unico	In carica
	Dimensione S.p.A	Sindaco Supplente	In carica
	T.I.R. S.p.A	Presidente del Collegio sindacale	Cessata

	Tecno Steel S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	C.C.C. s.a.s	Socio (50%)	In essere
Rosa Chirico	Tecnocad Engineering & Design S.r.l.	Revisore Unico	In carica
	Stecla Soc. Consortile A R. L.	Revisore Unico	In carica
	Comune di San Salvatore M.TO	Revisore Unico	Cessata
	Comune di Massazza	Revisore Unico	Cessata
	Comune di Veglio	Revisore Unico	Cessata
	GF Consulting S.r.l.	Socio (20%)	In essere

Ulteriori informazioni

Alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi 5 anni nessuno dei membri del Collego Sindacale in carica:

- ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- è stato associato a bancarotte, amministrazioni controllate, liquidazioni o società poste in liquidazione giudiziaria nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi;
- è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né a interdizione da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

8.1.3 Alti Dirigenti

La tabella che segue riporta l'elenco degli Alti Dirigenti dell'Emittente, con indicazione della carica dagli stessi ricoperta alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Anno di entrata in servizio presso l'Emittente/Gruppo
Salvatore Guarino	Direttore Generale	Avola (SR), 13 maggio 1959	2021
Roberta Malandrino	Responsabile Ufficio sviluppo progetti rinnovabili	Rivoli (TO), 13 settembre 1981	2020

Gli Alti Dirigenti del Gruppo in carica alla Data del Prospetto Informativo sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* degli Alti Dirigenti, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Salvatore Guarino

Salvatore Guarino ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Catania nel 1984 e nell'arco della sua carriera ha assunto posizioni di vertice in diverse società tra cui in ERG Power Corporation S.p.A. dove ha ricoperto diverse funzioni dal 1990 al 2009 ivi inclusa la carica di *chief financial officer* per diversi anni; in FCC Aqualia Italia dove ha ricoperto la carica di direttore generale dal 2012 al 2015 e in GHT S.p.A. dove ha ricoperto la carica di *chief financial officer* dal 2010 al 2012. Salvatore Guarino è direttore generale di AGP dal 2021.

Roberta Malandrino

Roberta Malandrino ha conseguito la laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio presso il Politecnico di Torino nel 2008. Dal 2008 al 2011 ha lavorato presso Asja Ambiente Italia S.p.A. come *business development manager jr* e dal 2011 al 2020 quale *business development manager* nel settore eolico nella società RWE GmbH. Dal 2020 Roberta Malandrino è responsabile dello sviluppo dei progetti a fonte rinnovabile di AGP.

Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli Alti Dirigenti sopra menzionati ha rapporti di parentela con gli altri Alti Dirigenti dell'Emittente, con i membri del Consiglio di Amministrazione o con i membri del Collegio Sindacale.

Altre cariche in organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza di società di capitali o di persone e indicazione delle partecipazioni detenute nelle stesse

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui gli Alti Dirigenti dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica / partecipazione
Salvatore Guarino	-	-	-
Roberta Malandrino	-	-	-

Ulteriori informazioni

Alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi 5 anni nessuno degli Alti Dirigenti della Società:

- (a) ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- (b) è stato associato a bancarotte, amministrazioni controllate, liquidazioni o società poste in liquidazione giudiziaria nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi;
- (c) è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né a interdizione da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

8.2 Altre informazioni concernenti gli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e gli Alti Dirigenti

8.2.1 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, fatta eccezione per quanto indicato di seguito, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e nessuno degli Alti Dirigenti della Società è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta AGP.

Si segnala che alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale di AGP è detenuto per il 54,98% da Dxor e per il 10,00% da Dxor 1, interamente partecipate, rispettivamente direttamente e indirettamente, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Giovanni Di Pascale. Pertanto, alla Data del Prospetto Informativo, il Presidente e Amministratore Delegato Giovanni Di Pascale è portatore di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

8.2.2 *Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti e fornitori dell'Emittente o altri accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti*

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori ovvero altri accordi a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti siano stati nominati nelle rispettive cariche.

8.2.3 *Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dagli Alti Dirigenti per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente dagli stessi detenuti in portafoglio*

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società non è a conoscenza di restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dagli Alti Dirigenti per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'Emittente dagli stessi eventualmente detenuti in portafoglio.

SEZIONE IX – PRINCIPALI AZIONISTI

9.1 Principali azionisti

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 865.650,00 ed è rappresentato da n. 17.313.006 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Alla Data del Prospetto Informativo, AGP si qualifica come una PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. *w-quater*.1) del TUF e pertanto ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF la prima soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti è pari al 5%, anziché al 3%.

Alla Data del Prospetto Informativo, secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, nonché dalle informazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile, i soggetti indicati nella tabella che segue possiedono direttamente o indirettamente una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale di AGP rappresentato da azioni con diritto di voto.

Dichiarante	Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale e capitale votante
Giovanni Di Pascale	Dxor Investments (*)	9.518.699	54,98
	Dxor Investments 1 (**)	1.731.301	10,00
Mercato	–	6.063.006	35,02

(*) Società interamente partecipata da Giovanni Di Pascale.

(**) Società interamente partecipata da Dxor Investments.

Si segnala che alla Data del Prospetto Informativo sono in circolazione n. 1.856.988 Warrant, ammessi alla negoziazione su EGM, che attribuiscono ai titolari ed ai loro aventi causa il diritto di sottoscrivere n. 1 azione di compendio ogni n. 2 Warrant posseduti e presentati per l'esercizio, nel terzo e ultimo periodo di esercizio, al prezzo di esercizio per ciascuna azione di compendio pari a Euro 1,60. I titolari dei Warrant possono richiedere di sottoscrivere le azioni di compendio in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel periodo ricompreso tra il 2 dicembre 2024 e il 16 dicembre 2024 compresi. In caso di integrale esercizio dei Warrant in circolazione l'Emittente emetterà un totale di n. 928.494 azioni di compendio corrispondenti a circa il 5,4% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo.

A seguito dell'integrale sottoscrizione dei predetti Warrant alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non è conoscenza di eventuali variazioni dell'azionariato rilevanti ai sensi dell'art. 120 del TUF.

9.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni, ovvero altri strumenti finanziari, portatori di diritti di voto o di altra natura diversi dalle azioni ordinarie.

9.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del TUF

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è controllata ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF da Giovanni Di Pascale che detiene, indirettamente per il tramite di Dxor Investments e Dxor Investments 1, il 64,98% del capitale sociale dell'Emittente.

L'Emittente non è soggetto ad alcuna attività di direzione e coordinamento. AGP ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Dxor non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto;

- Dxor non esercita, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano l'Emittente (*e.g.*, controllo di gestione, affari societari e legali di gruppo, gestione di tesoreria accentrata);
- l'Emittente non riceve – e comunque non è soggetta in alcun modo a – direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Dxor;
- l'Emittente è dotato di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- l'Emittente predispone in via autonoma i propri piani strategici, industriali, finanziari e/o di *budget* e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente opera in piena autonomia gestionale.

9.4 Eventuali accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo della Società, né di altri accordi o patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del TUF.

SEZIONE X – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

10.1 Premessa

Con riferimento alle operazioni con parti correlate – così come definite dal principio contabile internazionale concernente l’informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all’articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 (Principio Contabile Internazionale IAS 24) – poste in essere dall’Emittente fino alla Data del Prospetto Informativo, si segnala quanto segue.

Alla Data del Prospetto Informativo, per le operazioni con parti correlate concluse dal Gruppo AGP, la Società applica la “*Procedura relativa alla disciplina delle operazioni con parti correlate*”, adottata in data 13 dicembre 2021, in considerazione della quotazione della Società su EGM (la “**Procedura OPC EGM**”). La Procedura OPC EGM prevede tutti i presidi procedurali e di trasparenza per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate applicabili alle società con le azioni negoziate su EGM. Il testo della Procedura OPC EGM è pubblicato sul sito *internet* della Società (www.alteagreenpower.it).

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento OPC, in data 20 settembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di AGP ha approvato la Procedura Parti Correlate con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, previo parere favorevole degli amministratori indipendenti in carica alla Data del Prospetto Informativo, in conformità con quanto previsto dall’art. 4, comma 3, del Regolamento OPC.

Si evidenzia che eventuali rinnovi o modifiche delle condizioni contrattuali relativi ai contratti con parti correlate in essere successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni dovranno essere sottoposti alla Procedura Parti Correlate in vigore a partire da tale data. Inoltre, non vi è certezza che, una volta giunti a scadenza i predetti contratti verranno rinnovati o, in ogni caso, che verranno rinnovati a condizioni simili a quelle in vigore alla Data del Prospetto Informativo.

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall’Emittente e dalle società del Gruppo sono principalmente di natura finanziaria e, secondo le valutazioni dell’Emittente, sono effettuate a normali condizioni di mercato ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove le operazioni con parti correlate fossero state concluse fra, o con, parti terze, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

10.2 Descrizione delle operazioni con parti correlate successive al 30 giugno 2024 e fino alla Data del Prospetto Informativo

Successivamente al 30 giugno 2024 e sino alla Data del Prospetto Informativo, non si segnalano variazioni significative intervenute nei rapporti verso parti correlate del Gruppo rispetto alla relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

<i>Euro migliaia</i>	Crediti	Debiti
Consiglio di Amministrazione dell’Emittente	–	100
Collegio Sindacale dell’Emittente	–	6
Soggetti apicali con responsabilità strategiche	–	14
Dxor Investments	–	2.528

<i>Euro migliaia</i>	Costi	Ricavi
Consiglio di Amministrazione dell’Emittente	462	–
Collegio Sindacale dell’Emittente	23	–
Soggetti apicali con responsabilità strategiche	94	–
Dxor Investments	28	–

Alcuni dei rapporti intrattenuti con Parti Correlate consistono nei compensi corrisposti ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale e ai soggetti apicali con responsabilità strategica dell'Emittente.

In aggiunta a tali rapporti, il 31 luglio 2024 la società controllante Dxor Investments ha erogato all'Emittente un finanziamento pari ad Euro 2.500 migliaia ad un tasso pari ad Euribor 3 mesi + 2% di *spread* con rimborso previsto, in una o più soluzioni, (i) per un importo pari a Euro 1.000 migliaia, entro il 31 dicembre 2024, e (ii) per effetto di taluni accordi successivi tra l'Emittente e Dxor Investments, per un importo pari a Euro 1.500 migliaia, entro il 31 marzo 2026. Tale finanziamento è stato integralmente utilizzato da parte dell'Emittente per regolarizzare le posizioni fiscali relative ad esercizi precedenti, come più dettagliatamente descritto nella Sezione XI del Prospetto Informativo.

Le operazioni con parti correlate avvenute successivamente all'ultimo periodo contabile cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Prospetto Informativo fanno riferimento a operazioni di natura finanziaria e in continuità con quanto rendicontato al 30 giugno 2024.

SEZIONE XI – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche consolidate del Gruppo, contenute nella presente Sezione sono estratte dal bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2023 e dalla relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024, redatte in conformità ai Principi Contabili IAS/IFRS e approvate dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 28 marzo 2024 e 25 settembre 2024, assoggettate a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso le relative relazioni senza rilievi rispettivamente in data 12 aprile 2024 e 26 settembre 2024.

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento, ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Prospetti, della Bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2023 e della relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024. Tali documenti sono stati pubblicati e depositati presso Consob, e sono a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente al seguente *link* <https://www.alteagreenpower.it/bilanci-relazioni-periodiche>, nonché presso la sede sociale.

L'Emittente dichiara che i suddetti documenti sono interamente inclusi mediante riferimento e non vi sono parti dello stesso non incluse in quanto non pertinenti per l'investitore.

L'Emittente ha ritenuto di non includere i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali di AGP reputando che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

11.1.1 Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Sono di seguito riportate talune informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche relative al Gruppo tratte dal bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2023 redatto per la prima volta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Le tabelle relative ai dati al 31 dicembre 2022 contengono i dati comparativi estratti dal medesimo fascicolo di bilancio. Si ricorda, infatti, che l'Emittente sino al bilancio al 31 dicembre 2022 ha redatto i propri bilanci secondo i principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tale documento è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società al seguente link: <https://www.alteagreenpower.it/bilanci-relazioni-periodiche>.

Per agevolare l'individuazione dell'informativa nella documentazione contabile, si riporta di seguito una tabella di riconduzione degli elementi informativi incorporati mediante riferimento ai documenti pubblicati in cui tali elementi sono rinvenibili.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023	
Sezione	Pagine
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	30-31
Conto Economico Consolidato	32
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	33
Rendiconto Finanziario Consolidato	34-35
Nota Integrativa al Bilancio Consolidato	37-83
Relazione sul passaggio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS	84-108
Relazione della Società di Revisione	109-113

Si riportano di seguito gli schemi riclassificati della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato ed il rendiconto finanziario consolidato estratti dalla relazione finanziaria consolidata annuale al 31 dicembre 2023.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>in migliaia di Euro e percentuale su Totale Attività</i>	Al 31 dicembre 2023	%	Al 31 dicembre 2022(*)	%
Attività non correnti				
Diritti di brevetto	5	0%	8	0%
Right of use: immobili	531	1%	544	2%
Right of use: altri	221	1%	130	1%
Impianti, macchinari, ecc.	265	1%	82	0%
Attività per imposte anticipate	134	0%	173	1%
Partecipazioni	1.544	4%	20	0%
Totale attività non correnti	2.700	7%	957	4%
Attività correnti				
Rimanenze	1.220	3%	154	1%
Attività in corso da contratti	27.382	72%	14.914	60%
Crediti commerciali	737	2%	3.993	16%
Crediti verso parti correlate	-	0%	74	0%
Crediti tributari	3.062	8%	1.832	7%
Crediti verso altri	2.553	7%	1.177	5%
Ratei e risconti attivi	60	0%	81	0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	502	1%	1.661	7%
Totale attività correnti	35.516	93%	23.885	96%
TOTALE ATTIVITÀ	38.215	100%	24.842	100%
Patrimonio netto di Gruppo				
Capitale sociale	866	2%	831	3%
Altre riserve	11.674	31%	6.571	26%
Riserve da FTA	(15)	0%	(15)	0%
Utile (perdita) dell'esercizio	4.920	13%	4.167	17%
Totale patrimonio netto di Gruppo	17.444	46%	11.553	47%
Passività non correnti				
Benefici ai dipendenti	61	0%	49	0%
Fondi per rischi ed oneri	11	0%	-	0%
Passività finanziarie non correnti	2.932	8%	1.214	5%
Debiti tributari NC	689	2%	710	3%
Fondo imposte differite	-	0%	1	0%
Altre passività non correnti	42	0%	42	0%
Totale passività non correnti	3.736	10%	2.016	8%
Passività correnti				
Debiti commerciali	2.333	6%	1.595	6%
Passività finanziarie correnti	1.929	5%	340	1%
Debiti tributari	3.852	10%	2.198	9%
Acconti da clienti	8.476	22%	6.698	27%

Altri debiti	442	1%	440	2%
Ratei e risconti passivi	4	0%	2	0%
Totale passività correnti	17.036	45%	11.273	45%
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	38.215	100%	24.842	100%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Conto economico consolidato

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 31 dicembre 2023	%	Al 31 dicembre 2022(*)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.476	89%	15.872	95%
variazione dei lavori in corso	1.066	6%	154	1%
Altri ricavi e proventi	787	5%	753	4%
Totale ricavi	17.328	100%	16.778	100%
Costi per acquisti	488	3%	671	4%
Costi per servizi	7.136	41%	7.184	43%
Costi per godimento beni di terzi	49	0%	72	0%
Costi per il personale	1.500	9%	1.172	7%
Variazione delle rimanenze	-	0%	130	1%
Altri costi operativi	900	5%	1.369	8%
Totale costi operativi	10.072	58%	10.597	63%
EBITDA	7.256	42%	6.181	37%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	134	1%	88	1%
Svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti	20	0%	-	0%
Accantonamenti rischi	-	0%	-	0%
EBIT	7.103	41%	6.094	36%
Proventi finanziari	60	0%	155	1%
Oneri finanziari	(292)	(2%)	(248)	(1%)
Utile (Perdita) prima delle imposte	6.870	40%	6.000	36%
Imposte sul reddito	1.951	11%	1.834	11%
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO (A)	4.920	28%	4.167	25%
Componenti riclassificabili a Conto Economico	(11)	0%	-	0%
Utili (Perdite) attuariali di piani per dipendenti	(2)	0%	9	0%
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO D'ESERCIZIO (A) + (B)	4.907	28%	4.176	25%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Riserva FTA	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldi al 01/01/2022*	600	75	(15)	112	1.157	1.929

Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	34	-	1.124	1.157	-
Altre variazioni	231	5.226	-	-	-	5.457
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	4.167	4.167
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	831	5.335	(15)	1.236	4.167	11.553
Totale Patrimonio Netto di terzi	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2022(*)	831	5.335	(15)	1.236	4.167	11.553
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	17	-	4.150	4.167	-
Altre variazioni	35	936	-	-	-	971
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	4.920	4.920
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	866	6.288	(15)	5.386	4.920	17.444
Totale Patrimonio Netto di terzi	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2023	866	6.288	(15)	5.386	4.920	17.444

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Rendiconto finanziario consolidato sintetico

<i>Euro migliaia</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.733)	(2.883)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.654)	(710)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.229	5.250
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	(1.158)	1.657
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2023	1.661	4
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2023	502	1.661

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Con riferimento alle informazioni finanziarie contenute nel presente Paragrafo, si segnala che quelle riferite al 31 dicembre 2022 (dati comparativi), sono state assoggettate a revisione contabile completa e limitata in applicazione dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in quanto l'Emittente a tali date di riferimento applicava i suddetti principi. Le eventuali rettifiche in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS intervenute con la transizione effettuata in sede di approvazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono state esaminate dalla società di revisione limitatamente a quanto necessario ai fini dell'emissione della relazione su tale fascicolo di bilancio. Il Prospetto Informativo contiene pertanto informazioni finanziarie assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed informazioni finanziarie rieste in base a tali principi, che derivano da quelle assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC.

Informazioni aggiuntive al bilancio

Indebitamento Finanziario Netto

Si riporta di seguito il prospetto dell'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2023 e 2022 in conformità con i nuovi orientamenti ESMA 32-382-1138 pubblicati in data 4 marzo 2021 sui requisiti di informativa derivanti dal Regolamento Prospetto e dai Regolamenti Delegati EU 980/2019 e 979/2019^(*).

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(***)
A. disponibilità liquide	(502)	(1.661)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	(74)
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(502)	(1.735)
E. Debito finanziario corrente	881	3
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.059	336
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	1.940	340
H Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	1.438	(1.395)
I. Debito finanziario non corrente	2.932	1.214
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali ed altri debiti non correnti(**)	9	8
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	2.941	1.222
M. Totale indebitamento finanziario (H)-(L)	4.378	(173)

(*) L'indebitamento finanziario netto - ESMA è un indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito degli EU IFRS e, pertanto, non deve essere considerato una misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso. L'indicatore sopra riportato non è stato assoggettato ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

(**) La voce K. Debiti commerciali ed altri debiti non correnti dello schema ESMA è stata riesposta includendo lo scaduto per debiti commerciali verso fornitori oltre 365 giorni per entrambi gli esercizi di riferimento. Lo schema differisce pertanto da quello esposto nel bilancio consolidato 2023 incorporato per riferimento nel Prospetto Informativo, che non contiene tale elemento.

(***) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riesposte in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo risulta positivo e pari a Euro 173 migliaia al 31 dicembre 2022, e negativo e pari a Euro 4.378 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un peggioramento pari a Euro 4.551 migliaia.

Tale variazione è principalmente imputabile all'effetto combinato de:

- (i) la diminuzione della liquidità netta pari a Euro 1.233 migliaia, principalmente correlata all'aumento dei flussi finanziari in uscita causati dall'incremento dell'attività operativa, in particolare relativi allo sviluppo dei progetti "Green BESS" e "Blue BESS" ed agli investimenti finanziari effettuati in USA;
- (ii) l'incremento del debito finanziario non corrente per Euro 1.718 migliaia riconducibile prevalentemente all'accensione nell'esercizio 2023 di tre finanziamenti a medio-lungo termine per un importo originario complessivo pari ad Euro 2.950 migliaia. Tali finanziamenti sono stati accesi per far fronte alle necessità di capitale circolante;
- (iii) l'aumento del debito finanziario corrente per complessivi Euro 881 migliaia riconducibile principalmente all'accensione nel mese di dicembre 2023 di tre finanziamenti a breve termine per un valore originario complessivo pari ad Euro 872 migliaia. Tali finanziamenti sono stati accesi per far fronte alla necessità di spesa corrente.

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo risulta essere positivo nell'esercizio 2022 e, pertanto, la determinazione dei parametri Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA e Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto, risulta essere poco significativa rispetto al significato ordinariamente attribuito agli stessi.

Si specifica inoltre, come indicato al paragrafo 180 degli Orientamenti ESMA 32-382-1138 pubblicati in data 4 marzo 2021, che il debito finanziario comprende anche passività relative a contratti di locazione a breve e/o medio/lungo termine, contabilizzati conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS 16. In particolare, il debito riconducibile a tali contratti ammonta rispettivamente pari a:

- Euro 781 migliaia al 31 dicembre 2023, di cui Euro 123 migliaia a breve termine ed Euro 658 migliaia a medio-lungo termine;
- Euro 687 migliaia al 31 dicembre 2022, di cui Euro 78 migliaia a breve termine ed Euro 609 migliaia a medio-lungo termine.

Si evidenzia altresì che il Gruppo non rileva indebitamento indiretto e soggetto a condizioni e che ha valutato che i propri debiti commerciali scaduti da oltre 30 giorni (pari ad Euro 552 migliaia al 31 dicembre 2023 ed Euro 394 migliaia al 31 dicembre 2022), comprensivi dei debiti commerciali scaduti oltre 365 giorni, non presentino una significativa componente di finanziamento, anche tenuto conto di quanto previsto in merito dal paragrafo 184 degli orientamenti ESMA del 4 marzo 2021.

Alla Data del Prospetto Informativo, i contratti di finanziamento di cui il Gruppo e le società controllate sono parte non prevedono il diritto di risolvere o di recedere dal contratto di finanziamento o di dichiarare la decadenza del termine per effetto dell'inadempimento di obbligazioni di qualunque natura (creditizia, finanziaria, garanzia) da parte di soggetti diversi dall'Emittente e/o da società del Gruppo (c.d. *cross-default* esterno).

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2023 ed alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo non ha limitazioni e/o vincoli relativi all'uso delle risorse finanziarie e non presenta alcuna attività di cash pooling al suo interno.

Le Disponibilità liquide sono quasi esclusivamente detenute in Italia e la valuta in cui sono detenute è principalmente l'Euro.

Indebitamento finanziario corrente e non corrente

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione dei finanziamenti bancari e correlati a contratti di leasing in essere nelle società del Gruppo.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
Finanziamenti a breve termine	872	-	872	n.a.
Debiti per carte di credito	9	3	6	>100%
E. Debito finanziario corrente	881	3	878	>100%
Debiti per finanziamenti a MLT	925	258	667	>100%
Debiti per Diritti d'uso IFRS16	123	78	45	58%
FV derivati passivi	11	-	11	100%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.059	336	723	>100%
Debiti per finanziamenti a MLT	2.274	604	1.670	>100%
Debiti per Diritti d'uso IFRS16	658	609	49	8%
I. Debito finanziario non corrente	2.932	1.213	1.719	>100%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Finanziamenti a breve termine

I finanziamenti a breve termine, pari ad Euro 872 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2022) risultano essere così composti:

Finanziamenti	Importo finanziamento	Data di accensione	Data di scadenza	Tasso di interesse	Debito residuo al 31.12.2023	Debito residuo al 31.12.2022
BNL	500	dic-23	mar-24	1,8% + Eur3M	500	0
Banca Sella	300	dic-23	mar-24	5,085%	300	0
Banca Sella	72	dic-23	lug-24	1% + Eur3M	72	0
Totale Finanziamenti a breve termine	872				872	0

Finanziamenti bancari

I finanziamenti bancari, pari ad Euro 3.199 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 781 migliaia al 31 dicembre 2022), risultano essere così composti:

Finanziamenti	Importo finanziamento	Data di accensione	Data di scadenza	Tasso di interesse	Debito residuo al 31.12.2023	di cui quota corrente dell'indebitamento non corrente	di cui quota a lungo termine
Banca FinInt	90	mag-17	nov-24	Euribor 3M + 5,5%	20	20	0
Creval	60	dic-18	dic-23	Euribor 3M + 4,5%	0	0	0
Intesa Sanpaolo	12	dic-21	dic-23	1,02%	0	0	0
Banca Progetto	600	apr-22	apr-26	Euribor 1M + 4,75%	376	163	213
Intesa Sanpaolo	315	giu-22	giu-27	Euribor 1M + 3,15%	220	63	157
Banca Sella	1.500	apr-23	apr-28	Euribor 3M + 1,75%	1.320	281	1.039
Intesa Sanpaolo	800	mag-23	mag-26	Euribor 1M + 1,80%	667	289	378
Intesa Sanpaolo	650	giu-23	giu-29	Euribor 1M + 5,214%	596	109	487
Totale	4.027				3.199	925	2.274

Finanziamenti (in migliaia di Euro)	Importo finanziamento	Data di accensione	Data di scadenza	Tasso di interesse	Debito residuo al 31.12.2022	di cui quota corrente dell'indebitamento non corrente	di cui quota a lungo termine
Banca FinInt	90	mag-17	nov-24	Euribor 3M + 5,5%	39	19	20
Creval	60	dic-18	dic-23	Euribor 3M + 4,5%	15	15	0
Intesa Sanpaolo	12	dic-21	dic-23	1,02%	5	5	0
Banca Progetto	600	apr-22	apr-26	Euribor 1M + 4,75%	519	156	364
Intesa Sanpaolo	315	giu-22	giu-27	Euribor 1M + 3,15%	284	62	220
Banca Sella	1.500	apr-23	apr-28	Euribor 3M + 1,75%	0	0	0
Intesa Sanpaolo	800	mag-23	mag-26	Euribor 1M + 1,80%	0	0	0
Intesa Sanpaolo	650	giu-23	giu-29	Euribor 1M + 5,214%	0	0	0
Totale	4.027				862	258	604

Si evidenzia come, in relazione ai contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022 esposti nella tabella soprastante, essi non sono sottoposti a *covenant finanziari*.

Si specifica che al 31 dicembre 2023 il valore nominale dei finanziamenti bancari del Gruppo ammonta a Euro 4.071 migliaia. La quota parte di tali finanziamenti caratterizzata da tassi di interesse variabili è pari a Euro 3.771 migliaia, pari a circa il 93% del totale. Si precisa che, allo scopo di ridurre l'ammontare dell'indebitamento soggetto alla fluttuazione dei tassi di interesse, alla Data del Prospetto Informativo il 24% dell'indebitamento finanziario a tasso variabile è coperto da contratti derivati di copertura.

Debiti per diritto all'uso

I debiti per diritto all'uso, pari ad Euro 781 migliaia al 31 dicembre 2023 in aumento di Euro 94 migliaia rispetto all'esercizio precedente (pari ad Euro 687 migliaia al 31 dicembre 2022), risultano essere così composti:

<i>Euro migliaia</i>	Importo originario debito finanziario per diritto d'uso	Tasso di interesse	Debito residuo al 31.12.2023	di cui quota corrente dell'indebitamento non corrente	di cui quota a lungo termine
Right of use: Immobili	585	3,00%	556	48	507
Right of use: autovetture	310	~3,00%	225	75	150
Totale Debiti per Diritti d'uso IFRS16	895		781	123	658

<i>Euro migliaia</i>	Importo originario debito finanziario per diritto d'uso	Tasso di interesse	Debito residuo al 31.12.2022(*)	di cui quota corrente dell'indebitamento non corrente	di cui quota a lungo termine
Right of use: Immobili	585	3,00%	556	38	518
Right of use: autovetture	158	~3,00%	132	40	92
Totale Debiti per Diritti d'uso IFRS16	743		687	78	609

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Fonti ed Impieghi

La tabella seguente mostra la riclassifica per "fonti e impieghi" della situazione patrimoniale consolidata del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)
Impieghi		
Capitale immobilizzato netto	1.908	155
Capitale circolante netto	19.916	11.226
Totale Impieghi	21.823	11.381
Fonti		
Indebitamento finanziario netto	(4.378)	173
Patrimonio netto	(17.445)	(11.554)

Totale Fonti	(21.823)	(11.381)
---------------------	-----------------	-----------------

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riesposte in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Di seguito si riporta un'analisi delle principali voci dello schema riclassificato per "fonti e impieghi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
Crediti Commerciali	737	3.993	(3.256)	(82%)
Attività per lavori in corso su ordinazione	27.382	14.914	12.468	84%
Rimanenze	1.220	154	1.066	692%
Debiti commerciali	(2.324)	(1.587)	(737)	46%
Acconti per lavori in corso su ordinazione	(8.476)	(6.698)	(1.778)	27%
Capitale circolante netto commerciale	18.539	10.776	7.763	72%
Altre attività correnti	5.675	3.090	2.585	84%
Debiti tributari	(3.852)	(2.198)	(1.654)	75%
Altre passività correnti	(446)	(442)	(4)	1%
Capitale circolante netto	19.916	11.226	8.690	77%
Attività Materiali	265	82	183	223%
Attività per diritto all'uso	752	674	78	12%
Altre attività immateriali	5	8	(3)	(38%)
Partecipazioni	1.544	20	1.524	7620%
Attività per imposte anticipate	134	173	(39)	(23%)
Altre passività non correnti	(731)	(752)	21	(3%)
Benefici a dipendenti	(61)	(49)	(12)	24%
Passività per imposte differite	0	(1)	1	(100%)
Capitale immobilizzato netto	1.908	155	1.753	1131%
Capitale investito netto	21.823	11.381	10.442	92%
Indebitamento finanziario netto	(4.378)	173	(4.551)	(2636%)
Patrimonio netto	(17.445)	(11.554)	(5.891)	51%
Totale patrimonio netto e Indebitamento finanziario netto	(21.823)	(11.381)	(10.442)	92%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riesposte in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Le principali variazioni intervenute nel periodo in esame sono descritte e dettagliate di seguito, con particolare riferimento al capitale immobilizzato netto e al capitale circolante netto.

Capitale Immobilizzato Netto

La tabella seguente riporta la ripartizione del Capitale Immobilizzato Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
Attività Materiali	265	82	183	>100%
Attività per diritto all'uso	752	674	78	12%
Altre attività immateriali	5	8	(3)	(38%)
Partecipazioni	1.544	20	1.524	>100%
Attività per imposte anticipate	134	173	(39)	(23%)
Altre passività non correnti	(731)	(752)	21	(3%)
Benefici a dipendenti	(61)	(49)	(12)	24%
Passività per imposte differite	0	(1)	1	(100%)
Capitale immobilizzato netto	1.908	155	1.753	>100%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Partecipazioni

Le Partecipazioni risultano pari a Euro 1.544 migliaia al 31 dicembre 2023, in aumento per Euro 1.524 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 20 migliaia al 31 dicembre 2022).

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
Blue BESS S.r.l.	0	10	(10)	(100%)
A Mesagne S.r.l.	0	10	(10)	(100%)
BESS Power Corp.	1.544	0	1.544	n.a.
Partecipazioni	1.544	20	1.524	>100%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Al 31 dicembre 2022 erano iscritte due partecipazioni in Società controllate non consolidate integralmente (Euro 20 migliaia), denominate "Blue BESS S.r.l." e "A Mesagne S.r.l.", entrambe costituite a dicembre 2022 ed inattive alla chiusura del precedente esercizio; tali società hanno chiuso il primo bilancio al 31 dicembre 2023 e sono consolidate col metodo integrale.

Al 31 dicembre 2023, avendo consolidato integralmente le partecipazioni sopra descritto, risulta iscritta la sola partecipazione nella BESS Power Corporation, società di diritto americano partecipata, indirettamente tramite *la joint venture* RAL Green Energy Corp, al 25% ed avente sede in Delaware (US) il cui valore corrisponde al versamento in conto capitale effettuato nel 2023 in favore di RAL Green Energy Corp.

Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti risultano pari a Euro 731 migliaia al 31 dicembre 2023, in diminuzione per Euro 21 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 752 migliaia al 31 dicembre 2022).

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
Debiti tributari non correnti	689	710	(21)	(3%)
Altri debiti non correnti	42	42	0	0%
Altre passività non correnti	731	752	(21)	(3%)

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La variazione dell'esercizio è interamente da attribuirsi alla voce "Debiti tributari non correnti", pari ad Euro 689 migliaia al 31 dicembre 2023 ed ad Euro 710 migliaia al 31 dicembre 2022, così composti:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
Imposte esercizi precedenti	584	710	(126)	(18%)
Imposte rateizzate e sospese	105	0	105	n.a.
Debiti tributari non correnti	689	710	(21)	(3%)

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La variazione complessiva della voce nell'esercizio è da imputarsi al pagamento di imposte IRES e IRAP riferite agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2020 e 2021 per cui, in parte, è stata richiesta la rateizzazione nel corso del 2023.

La variazione della voce "Imposte rateizzate e sospese" è da imputarsi alle richieste di rateizzazione accolte nel corso del 2023 relative agli esercizi 2019 e 2020 (tale importo era registrato all'interno della voce "Imposte esercizi precedenti" al 31 dicembre 2022).

Capitale Circolante Netto

La tabella seguente riporta la ripartizione del Capitale Circolante Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
Crediti Commerciali	737	3.993	(3.256)	(82%)
Attività per lavori in corso su ordinazione	27.382	14.914	12.468	84%
Rimanenze	1.220	154	1.066	692%
Debiti commerciali	(2.324)	(1.587)	(737)	46%
Acconti su lavori in corso	(8.476)	(6.698)	(1.778)	27%
Capitale circolante netto commerciale	18.539	10.776	7.763	72%
Altre attività correnti	5.675	3.090	2.585	84%
Debiti tributari	(3.852)	(2.198)	(1.654)	75%
Altre passività correnti	(446)	(442)	(4)	1%
Capitale circolante netto	19.916	11.226	8.690	77%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 737 migliaia al 31 dicembre 2023, in diminuzione per Euro 3.256 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.993 migliaia al 31 dicembre 2022).

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
Crediti commerciali	766	4.038	(3.272)	(81%)
Fondo svalutazione crediti	(29)	(45)	16	(36%)
Crediti commerciali	737	3.993	(3.256)	(82%)

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riesposte in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'attività principale svolta dal Gruppo si sostanzia in commesse a medio-lungo termine, la cui condizione di pagamento prevalente è "a vista"; la contropartita di tali pagamenti, peraltro, costituisce prevalentemente un acconto da cliente il cui ricavo sarà riconosciuto secondo la percentuale di completamento lavori, in linea con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 15.

I crediti commerciali in essere al termine dell'esercizio, pertanto, si riferiscono prevalentemente alle altre attività svolte dall'Emittente, quali vendita di impianti fotovoltaici ed altri servizi, con termini di pagamento maggiormente dilazionati. La variazione dei crediti commerciali tra gli esercizi di riferimento, in diminuzione per Euro 3.272 migliaia, è prevalentemente correlata a:

- una maggiore componente di attività svolte nei confronti di soggetti privati negli esercizi 2021 e 2022, con particolare riferimento a quelle correlate al "Bonus 110", aventi tempi di incasso maggiormente dilazionati, pari ad Euro 1.520 migliaia al 31 dicembre 2022 ed Euro 270 migliaia al 31 dicembre 2023 rispettivamente;
- una specifica posizione a credito aperta al 31 dicembre 2022, derivante da una fattura emessa in chiusura d'esercizio, pari ad Euro 1.716 migliaia, regolarmente incassata nei primi giorni dell'esercizio 2023.

La seguente tabella mostra la concentrazione dei crediti commerciali al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	% su totale crediti 2023	Al 31 dicembre 2022	% su totale crediti 2022
Primo cliente	130	17%	1.716	42%
Secondo cliente	130	17%	293	7%
Primi 5 clienti	450	59%	2.538	63%
Primi 10 clienti	520	68%	2.870	71%

La tabella sopra esposta mostra una concentrazione dei clienti sostanzialmente stabile.

Si segnala che l'Emittente concentra la quasi totalità dei propri clienti in Italia. Questo andamento deriva dai processi amministrativi collegati al *business* del Gruppo. Infatti, anche qualora esso si interfacci con un cliente finale estero, la fatturazione dei lavori in corso su ordinazione per il progetto di riferimento avviene alla SPV di diritto italiano. Al termine del progetto e della cessione degli asset ad esso collegati, la SPV di riferimento viene liquidata.

Si segnala, inoltre, che l'indicazione dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali non viene esposta dall'Emittente in quanto poco significativa in considerazione del *business* che prevede incassi prevalentemente "a vista" o a "presentazione fattura".

Le tabelle seguenti mostrano la ripartizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2023 e 2022, con indicazione della copertura del fondo svalutazione crediti.

<i>In migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2022(*)	A scadere	Scaduti fino a 30 giorni	Scaduti tra 31 e 180 giorni	Scaduti tra 181 e 270 giorni	Scaduti tra 271 e 360 giorni	Scaduti oltre i 360 giorni
Crediti Commerciali verso terzi	3.249	280	2.255	322	48	0	344
Fatture da emettere	789						
Crediti Commerciali al lordo del fondo svalutazione	4.038						
Fondo svalutazione crediti	(45)						
Totale Crediti commerciali	3.993						

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

<i>In migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	A scadere	Scaduti fino a 30 giorni	Scaduti tra 31 e 180 giorni	Scaduti tra 181 e 270 giorni	Scaduti tra 271 e 360 giorni	Scaduti oltre i 360 giorni
Crediti Commerciali verso terzi	766	29	193	19	45	0	481
Fatture da emettere	0						
Crediti Commerciali al lordo del fondo svalutazione	766	29	193	19	45	0	481
Fondo svalutazione crediti	(29)						
Totale Crediti commerciali	737						

I crediti scaduti da oltre 360 giorni, pari ad Euro 481 migliaia al 31 dicembre 2023 e ad Euro 344 migliaia al 31 dicembre 2022, sono attribuibili ad uno specifico progetto. Questo, inizialmente previsto con un cliente, è stato successivamente ceduto ad un altro cliente, già titolare di un progetto limitrofo di quasi 10MW in quanto l'Emittente ha potuto trarne migliori condizioni commerciali. Il nuovo cliente individuato ha infatti beneficiato di una maggiore efficienza essendo proprietario di un progetto limitrofo, mentre l'Emittente ha ottenuto un margine complessivo decisamente superiore al precedente contratto. Si specifica che, rispetto a tali crediti, alla Data del Prospetto Informativo, residua uno scaduto di Euro 154 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti riflette le valutazioni effettuate dall'Emittente in applicazione dell'IFRS 9 per classi di crediti scaduti, coerentemente riflesse negli anni in esame; tale stima riflette anche la componente storica delle *Expected Credit Losses* (ECL), che si sono realizzate in misura molto limitata solo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Si ricorda infatti che la maggior parte dei contratti dell'Emittente prevedono l'incasso di acconti rilevanti ed a vista sui progetti sviluppati che determina un *trend* storico di perdite su crediti registrate non significativo.

L'Emittente ritiene che il fondo svalutazione crediti sia adeguato a coprire il rischio di potenziali crediti inesigibili.

Attività per lavori in corso su ordinazione

Le attività per lavori in corso su ordinazione risultano pari ad Euro 27.382 migliaia, in aumento di Euro 12.468 migliaia rispetto al precedente esercizio (Euro 14.914 migliaia al 31 dicembre 2022).

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
Commesse infrannuali	789	1.456	(667)	(46%)
F.do svalutazione commesse infra-annuali	0	0	0	n.a.
Commesse ultra-annuali	26.613	13.458	13.155	98%
F.do svalutazione commesse ultra-annuali	(20)	0	(20)	n.a.
Attività per lavori in corso su ordinazione	27.382	14.914	12.468	84%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Le attività per lavori in corso su ordinazione sono rilevate al netto di un fondo svalutazione commesse pari ad Euro 20 migliaia iscritto nell'esercizio 2023

Tali attività sono costituite prevalentemente da commesse pluriennali, pari ad Euro 26.613 migliaia al 31 dicembre 2023 ed in netto aumento (+98%, pari ad Euro 13.115 migliaia) rispetto al precedente esercizio (Euro 13.458 migliaia al 31 dicembre 2022). Le commesse pluriennali risultano essere così composte:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
Fotovoltaico	8.205	4.580	3.625	79%
Eolico	1.000	586	414	71%
Storage	17.408	8.291	9.117	>100%
Commesse ultrannuali	26.613	13.458	13.155	98%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Le variazioni avute nel 2023, rispetto all'esercizio 2022, riguardano gli sviluppi dei progetti, avviati negli anni precedenti, e il cui processo autorizzativo procede secondo i normali tempi di approvazione. I principali incrementi si riferiscono:

- al settore dello *Storage* e al correlato avanzamento dei progetti contrattualizzati il 1° luglio del 2022 con un cliente finale irlandese;
- al settore del fotovoltaico e al correlato avanzamento dei progetti già in essere sul 31 dicembre 2022 per Euro 1.619 migliaia e a nuovi progetti 2023 per Euro 1.423 migliaia.

Rimanenze

Le rimanenze, pari ad Euro 1.220 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 154 migliaia al 31 dicembre 2022) fanno riferimento a costi sospesi relativi a progetti in corso e per i quali sono state avviate interlocuzioni con potenziali clienti, ma non caratterizzati ancora da contratti sottoscritti (c.d. "*Business Opportunities*"). L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 1.066 migliaia, è correlato ad una intensificazione di tali attività nel corso dell'esercizio 2023. L'Emittente ritiene che tali costi, seppur non ancora riferiti ad una specifica commessa classificata tra i lavori in corso su ordinazione, siano da sospendere tra le rimanenze finali in attesa della successiva imputazione. Nel corso dell'esercizio 2024 parte di questi costi (per circa Euro 800 migliaia) sono stati contrattualizzati con clienti terzi e pertanto riclassificati come "Attività per lavori in corso su ordinazione". Per la parte residuale l'Emittente ha attivato trattative commerciali con potenziali clienti e ritiene

che i progetti, riferiti ai costi sospesi, verranno contrattualizzati in linea con quanto espresso nel Piano Industriale approvato.

Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano ad Euro 2.333 migliaia al 31 dicembre 2023, in aumento per Euro 738 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.595 migliaia al 31 dicembre 2022).

Si rileva che i debiti commerciali esposti nella tabella relativa al capitale circolante netto sono iscritti al netto della quota scadente oltre l'anno, pari ad Euro 9 migliaia nell'esercizio 2023 ed ad Euro 8 migliaia nell'esercizio 2022, che è stata riesposta nella tabella relativa all'Indebitamento Finanziario Netto/Posizione Finanziaria Netta.

I principali fornitori forniscono all'Emittente servizi di progettazione e servizi di intermediazione, legati alla ricerca di potenziali nuovi clienti e terreni.

La tabella seguente mostra i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (*Days Payables Outstanding*, "DPO") e il fatturato dei debiti commerciali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)
Debiti commerciali al netto IVA (A)	1.959	1.405
Costi per acquisti e per servizi (B)	7.624	7.855
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (A)/(B)*365	94	65
Indice di rotazione dei debiti commerciali (B)/(A)	3,89	5,59

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riesposte in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Come mostrato nella tabella precedente, il DPO aumenta da 65 giorni nell'esercizio 2022 a 94 giorni nell'esercizio 2023: l'incremento non riflette una reale variazione nei tempi medi di pagamento, bensì è influenzato da una posizione, meglio descritta nel successivo paragrafo, con un creditore che ha concesso all'Emittente un pagamento maggiormente dilazionato della propria posizione.

Le tabelle seguenti mostrano la composizione dei debiti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2023 e 2022.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2022(*)	A scadere	Scaduti fino a 30 giorni	Scaduti tra 31 e 180 giorni	Scaduti tra 181 e 270 giorni	Scaduti tra 271 e 360 giorni	Scaduti oltre i 360 giorni
Debiti Commerciali verso terzi	1.058	304	360	229	25	131	8
Fatture da ricevere	547	-	-	-	-	-	-
Note credito da ricevere	(10)	-	-	-	-	-	-
Debiti Commerciali verso terzi	1.595	304	360	229	25	131	8

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riesposte in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	A scadere	Scaduti fino a 30 giorni	Scaduti tra 31 e 180 giorni	Scaduti tra 181 e 270 giorni	Scaduti tra 271 e 360 giorni	Scaduti oltre i 360 giorni
Debiti Commerciali verso terzi	1.685	1.126	8	547	(4)	0	9

Fatture da ricevere	670	-	-	-	-	-	-
Note credito da ricevere	(22)	-	-	-	-	-	-
Debiti Commerciali verso terzi	2.333	1.126	8	547	(4)	0	9

Si segnala che, sia per l'esercizio 2023 che per l'esercizio 2022, non vi sono debiti commerciali in contestazione verso i principali fornitori che abbiano avuto (o possano avere) un impatto significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

I debiti commerciali scaduti da oltre 30 giorni, pari ad Euro 552 migliaia nell'esercizio 2023, si riferiscono principalmente ad una specifica posizione con un fornitore (intermediario per acquisto terreni) per il quale l'Emittente ha concordato una dilazione nel pagamento della sua posizione. Si specifica che nel corso del primo semestre 2024 l'Emittente ha saldato una parte significativa della posizione ed ottenuto una dilazione di pagamento sulla quota residua.

La tabella seguente mostra la concentrazione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	% su totale debiti 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	% su totale debiti 2022
Primo fornitore	1.115	48%	375	24%
Primi 5 fornitori	1.482	64%	784	49%
Primi 10 fornitori	1.582	68%	896	56%
Totale Debiti commerciali	2.333		1.595	

(*)Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riesposte in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'analisi di cui sopra mostra che al 31 dicembre 2023 e 2022, rispettivamente, circa il 68% e il 56% dei debiti commerciali dell'Emittente sono concentrati nei primi dieci fornitori, rivolgendosi il Gruppo prevalentemente a professionisti per progettazioni e intermediazioni.

Si segnala che l'Emittente, nell'approvvigionamento di servizi ed altri beni, concentra la quasi totalità delle proprie attività all'interno del mercato italiano.

Acconti per lavori in corso su ordinazione

Gli acconti per lavori in corso su ordinazione ammontano ad Euro 8.476 migliaia al 31 dicembre 2023, in aumento per Euro 1.778 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 6.698 migliaia al 31 dicembre 2022).

La dinamica dell'incremento è collegata all'incremento delle commesse per lavori in corso su ordinazione ed ai relativi acconti contrattualmente previsti.

Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 5.675 migliaia al 31 dicembre 2023, in aumento per Euro 2.585 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.090 migliaia al 31 dicembre 2022).

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
Crediti tributari	3.062	1.832	1.230	67%

Crediti verso altri	2.553	1.177	1.376	>100%
Ratei e risconti attivi	60	81	(21)	(26%)
Altre attività correnti	5.675	3.090	2.585	84%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

I crediti tributari ammontano ad Euro 3.062 migliaia al 31 dicembre 2023, in aumento per Euro 1.230 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.832 migliaia al 31 dicembre 2022).

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
Crediti d'imposta da Superbonus ed altri bonus edili	2.023	1.015	1.008	100%
Iva c/erario	957	396	561	>100%
Credito d'imposta da quotazione	0	381	(381)	n.a.
Altri crediti tributari	82	40	42	>100%
Crediti tributari	3.062	1.832	1.230	67%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'incremento dei "Crediti tributari" è stato determinato dalla presentazione, avvenuta nell'esercizio, all'Agenzia delle Entrate delle pratiche relative al cosiddetto "sconto in fattura" come istituito dal D.L. 34/2020 e successivi provvedimenti di legge, in particolare quelle relative al Superbonus 110% su attività avviate nel 2022, che risulta così in aumento per Euro 1.008 migliaia, passando da Euro 1.015 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 2.023 migliaia al 31 dicembre 2023. Tali crediti sono stati trattati contabilmente secondo quanto indicato nell'OIC 15 e nel documento OIC "Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali"; tale trattamento contabile, pur derivando da una normativa specifica del Paese di riferimento, risulta allineata anche al *framework* IFRS.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 2.553 migliaia al 31 dicembre 2023, in aumento per Euro 1.376 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.177 migliaia al 31 dicembre 2022). Tale variazione è da imputarsi prevalentemente all'incremento degli anticipi per diritti di superficie, pari ad Euro 507 migliaia, e degli anticipi a fornitori, pari ad Euro 1.001 migliaia, correlate allo sviluppo del *core business* aziendale.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 3.852 migliaia al 31 dicembre 2023, in aumento per Euro 1.654 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.198 migliaia al 31 dicembre 2022).

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
Debiti per IRES/IRAP	3.723	1.919	1.804	94%
Debiti per ritenute d'acconto	120	270	(150)	(56%)
Altri debiti	9	9	0	0%
Debiti tributari	3.852	2.198	1.654	75%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riepse in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La variazione dell'esercizio è principalmente da imputarsi all'incremento dei debiti per imposte correnti (passati da Euro 1.919 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 3.723 migliaia al 31 dicembre 2023, con un incremento del 94%, pari ad Euro 1.804 migliaia), parzialmente compensato dalla riduzione dei debiti per ritenute d'acconto (passati da Euro 270 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 120 migliaia al 31 dicembre 2023, con un decremento del 56%, pari ad Euro 150 migliaia). L'incremento dei debiti tributari tra l'esercizio 2022 ed il 2023 rappresenta prevalentemente il mancato versamento degli acconti sulle imposte di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che l'Emittente ha regolarizzato successivamente (*per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda a quanto commentato al paragrafo che segue "Indebitamento Finanziario Netto" al 30 giugno 2024*).

Rendiconto finanziario

La seguente tabella illustra il rendiconto finanziario dell'Emittente:

<i>Euro migliaia</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.733)	(2.884)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.654)	(710)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.229	5.250
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	(1.158)	1.657
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2023	1.661	4
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2023	502	1.661

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riepse in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

<i>Euro migliaia</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)
Utile (Perdita) dell'Esercizio (valori IAS/IFRS)	4.920	4.167
Rettifiche IAS/IFRS (non monetarie)	(24)	(49)
Utile (Perdita) dell'Esercizio (valori OIC)	4.895	4.118
Imposte sul reddito	1.912	1.834
Interessi passivi/(interessi attivi)	211	45
Utile (Perdita) dell'Esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.018	5.997
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	171	62
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	(4)	163
Svalutazioni/(rivalutazioni) per perdite durevoli di valore	13	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	34
Totale Rettifiche elementi non monetari	180	259
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	7.198	6.256
Variazioni del capitale circolante netto	0	0
Decremento/(incremento) delle rimanenze nette e relativi acconti	(13.534)	(8.164)

Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs clienti netti terzi e infragruppo	3.265	(3.511)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi e infragruppo	2.512	(231)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	21	52
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(75)	304
Altre variazioni del capitale circolante netto	(985)	2.587
Totale Variazioni del capitale circolante netto	(8.796)	(8.963)
Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(1.598)	(2.707)
Altre rettifiche	0	0
Interessi incassati/(pagati)	(217)	(56)
Imposte sul reddito pagate/(da pagare/compensate)	(1.912)	(54)
(Utilizzo dei fondi)	(6)	(66)
Totale Altre rettifiche	(2.135)	(176)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.733)	(2.884)
Immobilizzazioni materiali	0	0
(Investimenti)	(199)	(55)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti)	0	(719)
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	(1.544)	0
Disinvestimenti o rimborsi	88	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)	0	(20)
Disinvestimenti o rimborsi	0	125
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	(40)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.654)	(710)
Mezzi di terzi	0	0
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	1.544	0
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	1.670	(340)
Mezzi propri	0	0
Aumento di capitale a pagamento	35	5.590
Altri incrementi (decrementi) di capitale	980	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.229	5.250
Flusso finanziario da operazioni straordinarie (D)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	(1.158)	1.657
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.661	4
Depositi bancari e postali	1.661	1
Danaro e valori in cassa	0	3
Disponibilità liquide al 31 dicembre	502	1.661
Depositi bancari e postali	502	1.661
Danaro e valori in cassa	0	0

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riepseste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il flusso di cassa complessivo assorbito dalla gestione operativa è pari alla somma dell'Utile dell'esercizio e dei flussi finanziari netti da attività operative ed ammonta a complessivi Euro 3.733 migliaia per l'esercizio

2023, mostrando un incremento di Euro 849 migliaia rispetto all'esercizio 2022 (Euro 2.884 migliaia). L'incremento è dovuto principalmente all'effetto combinato delle seguenti variazioni positive:

- la crescita dell'EBITDA per Euro 1.075 migliaia;
- la variazione aggregata dei crediti e dei debiti commerciali che hanno generato maggiore cassa per Euro 9.519 migliaia;

compensate dalle seguenti variazioni negative:

- il ciclo operativo dei lavori in corso su ordinazione che, al netto degli acconti ricevuti, ha assorbito maggiore cassa rispetto all'esercizio precedente per Euro 5.369 migliaia;
- le altre variazioni del CCN che, al netto delle imposte pagate, da pagare e/o compensate, hanno assorbito maggiore cassa per Euro 5.430 migliaia;
- la variazione dei ratei, risconti ed utilizzo fondi che hanno assorbito maggiore cassa per Euro 351 migliaia;
- il maggior pagamento degli interessi per Euro 161 migliaia.

La variazione del flusso finanziario assorbito dall'attività di investimento, pari a Euro 946 migliaia, è principalmente riconducibile all'investimento effettuato nella società controllata statunitense, effettuato nell'esercizio.

Il flusso dell'attività di finanziamento registra una variazione negativa per Euro 1.021 migliaia, principalmente per effetto dell'aumento di capitale che aveva generato un flusso di cassa positivo nell'esercizio 2022 per Euro 5.555 migliaia, a fronte, viceversa, dell'accensione di finanziamenti nel corso dell'esercizio 2023 che, al netto della quota rimborsata nell'esercizio, ammontano ad Euro 3.554 migliaia.

Andamento economico del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Si riporta nel seguito il prospetto di conto economico dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 31 dicembre 2023	%	Al 31 dicembre 2022(*)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.476	89%	15.872	95%
variazione dei lavori in corso	1.066	6%	154	1%
Altri ricavi e proventi	787	5%	753	4%
Totale ricavi	17.329	100%	16.779	100%
Costi per acquisti	488	3%	671	4%
Costi per servizi	7.136	41%	7.184	43%
Costi per godimento beni di terzi	49	0%	72	0%
Costi per il personale	1.500	9%	1.172	7%
Variazione delle rimanenze	-	0%	130	1%
Altri costi operativi	900	5%	1.369	8%
Totale costi operativi	10.072	58%	10.597	63%
EBITDA	7.257	42%	6.182	37%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	134	1%	88	1%
Svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti	20	0%	-	0%
Accantonamenti rischi	-	0%	-	0%
EBIT	7.103	41%	6.094	36%
Proventi finanziari	60	0%	155	1%
Oneri finanziari	(292)	-2%	(248)	-1%
Utile (Perdita) prima delle imposte	6.871	40%	6.001	36%

Imposte sul reddito	1.951	11%	1.834	11%
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO (A)	4.920	28%	4.167	25%
Componenti riclassificabili a Conto Economico	(11)	0%	-	0%
Utili (Perdite) attuariali di piani per dipendenti	(2)	0%	9	0%
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO D'ESERCIZIO (A) + (B)	4.907	28%	4.176	25%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'Emittente definisce:

- *EBITDA* come la somma dell'utile di esercizio più le imposte correnti e differite, i proventi/oneri finanziari netti, gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti;
- *EBITDA margin* come rapporto tra EBITDA e ricavi;
- *EBIT* come la somma dell'utile di esercizio, delle imposte correnti e differite e dei proventi/oneri finanziari netti;
- *EBIT margin* come il rapporto tra EBIT e ricavi.

Per maggiori informazioni sugli Indicatori Alternativi di Performance si rimanda a quanto indicato nel successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" del Prospetto Informativo.

La tabella seguente riconcilia l'utile di ciascun esercizio in esame con l'EBIT e l'EBITDA.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	in % su ricavi	Al 31 dicembre 2022(*)	in % su ricavi
Utile (perdita) dell'esercizio	4.920	28,4%	4.167	25%
+ imposte dell'esercizio	1.951	11,3%	1.834	11%
+/- Oneri (Proventi) finanziari netti	232	1,3%	93	1%
EBIT	7.103		6.094	
EBIT margin		41,0%		36,3%
+ Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	154		88	
EBITDA	7.257		6.182	
EBITDA margin		41,9%		36,8%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Al 31 dicembre 2023 il totale della voce Ricavi e Altri Proventi del Gruppo ammonta a Euro 15.476 migliaia, registrando un decremento pari a Euro 396 migliaia (-2%) rispetto all'esercizio precedente. Di seguito è riportata la ripartizione dei ricavi operativi:

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 31 dicembre 2023	%	Al 31 dicembre 2022(*)	%	Variazioni 2023 vs 2022	
Ricavi per attività in corso da contratti	12.490	72,1%	8.318	49,6%	4.172	50%
Vendita impianti FV	1.194	6,9%	1.067	6,4%	127	12%
Altri ricavi delle vendite	73	0,4%	0	0,0%	73	n.a.

Ricavi da prestazioni di servizi	1.719	9,9%	6.487	38,7%	(4.768)	(74%)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.476	89,3%	15.872	94,6%	(396)	(2%)

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riepse in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'esercizio 2023 si caratterizza per l'incremento dei ricavi per attività in corso da contratti, che passano da Euro 8.318 migliaia nel corso dell'esercizio 2022 ad Euro 12.490 migliaia nell'esercizio 2023 (con una crescita pari al 50%, per complessivi Euro 4.172 migliaia); per maggiori informazioni con riferimento alle attività in corso da contratti si faccia riferimento al relativo paragrafo di commento nella sezione "Fonti ed Impieghi" del presente Prospetto Informativo. Tale crescita è tuttavia assorbita dalla riduzione dei ricavi da prestazioni di servizi, passati da Euro 6.487 migliaia nel corso dell'esercizio 2022 ad Euro 1.719 migliaia nel corso dell'esercizio 2023; tali ricavi fanno riferimento principalmente alle cessioni delle quote di società veicolo ed in misura minore alle commesse relative a pratiche per Superbonus 110% e per cosiddetti "bonus minori". Nel corso dell'esercizio 2022 l'Emittente aveva concluso una significativa cessione di una SPV, con conseguente contabilizzazione di ricavi per Euro 4.700 migliaia, mentre nel corso del 2023 non vi sono state cessioni.

Variazione dei lavori in corso

La voce variazioni dei lavori in corso ammonta ad Euro 1.066 migliaia al 31 dicembre 2023 in aumento per Euro 912 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022 quando ammontava ad Euro 154 migliaia. Tale variazione è imputabile allo sviluppo delle commesse "Green BESS" e "Blue BESS", contrattualizzate successivamente nel corso dei primi sei mesi del 2024.

Costi per acquisti

I costi per acquisti sono passati da Euro 671 migliaia nell'esercizio 2022 ad Euro 488 migliaia nell'esercizio 2023, con un decremento pari ad Euro 183 migliaia (-27%).

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 31 dicembre 2023	%	Al 31 dicembre 2022(*)	%	Variazioni 2023 vs 2022	
Acquisto beni materiali per produzione di servizi	284	1,6%	240	1,5%	44	18%
Acquisti beni finiti pannelli, inverter, batterie	94	0,5%	171	1,1%	(77)	(45%)
Acquisto carburanti e lubrificanti	36	0,2%	15	0,1%	21	>100%
Acquisto materiale elettrico e di consumo	56	0,3%	220	1,4%	(164)	(75%)
Acquisto beni strumentali < 516,46	11	0,1%	0	0%	11	n.a.
Acquisti materiali vari e di consumo	7	0,0%	25	0,2%	(18)	(72%)
Totale costi per acquisti	488	2,8%	671	4,2%	(183)	(27%)

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riepse in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Gli acquisti di merci si riferiscono principalmente alla fornitura di materiale impiegato sulle commesse "chiavi in mano" e il loro decremento è correlato alla diminuzione dell'attività nel business dell'EPC con clienti privati, a seguito del rallentamento delle misure incentivanti relative all'efficientamento energetico da "Bonus 110" e dai cosiddetti "bonus minori".

Costi per servizi

I costi per servizi sono passati da Euro 7.184 migliaia nell'esercizio 2022 ad Euro 7.136 migliaia nell'esercizio 2023, con un decremento pari ad Euro 48 migliaia (-1%).

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 31 dicembre 2023	%	Al 31 dicembre 2022(*)	%	Variazioni 2023 vs 2022	
Consulenze Co-Sviluppo	2.354	13,6%	2.520	15,0%	(166)	(7%)
Corrispettivo accettazione STMG	839	4,8%	246	1,5%	593	>100%
Montaggio Impianti Finiti	791	4,6%	17	0,1%	774	>100%
Compensi amministratori soci profess.SC	405	2,3%	560	3,3%	(155)	(28%)
Corrispettivo richiesta STMG	266	1,5%	165	1,0%	101	61%
Altri costi per prestazioni di terzi	288	1,7%	1.215	7,2%	(927)	(76%)
Pubblicità, inserzioni e affissioni	210	1,2%	186	1,1%	24	13%
Consulenze finanziarie	205	1,2%	166	1,0%	39	23%
Spese anticipate per conto SPV	145	0,8%	460	2,7%	(315)	(68%)
Consulenze amministrative e fiscali (ordinarie)	140	0,8%	152	1,0%	(12)	(8%)
Compensi ammin. non soci professionisti	126	0,7%	78	0,5%	48	62%
Consulenze tecniche	116	0,7%	101	0,6%	15	15%
Consulenze notarili	114	0,7%	147	0,9%	(33)	(22%)
Canoni terreni (DDS)	91	0,5%	144	0,9%	(53)	(37%)
Premi di assicuraz. non oblig. deducibili	91	0,5%	82	0,5%	9	11%
Altri servizi per la produzione	89	0,5%	275	1,6%	(186)	(68%)
Spese/servizi su Business Opportunities	75	0,4%	199	1,2%	(124)	(62%)
Altre spese amministrative	69	0,4%	16	0,1%	53	>100%
Consulenze legali	59	0,3%	131	0,8%	(72)	(55%)
Commissioni e spese bancarie	46	0,3%	33	0,2%	13	39%
Spese di viaggio	42	0,2%	27	0,2%	15	56%
Compensi sindaci professionisti	35	0,2%	17	0,1%	18	>100%
Altri	540	3,1%	247	1,5%	293	>100%
Totale Costi per servizi	7.136	41,2%	7.184	42,8%	(48)	(1%)

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Di seguito vengono commentate alcune variazioni delle voci che compongono i "Costi per servizi" che presentano variazioni significative tra gli esercizi in esame.

Relativamente alle voci "Corrispettivo accettazione STMG" e "Corrispettivo richiesta STMG" i cui costi sono della medesima natura, si registra un incremento complessivo di Euro 694 migliaia, sostanzialmente dovuto al maggior sviluppo del business sullo Storage.

L'incremento di Euro 774 migliaia intervenuto nella voce "Montaggio Impianti Finiti", che passa da Euro 17 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 791 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è sostanzialmente dovuto al maggior sviluppo del business sul EPC su clienti industriali la cui installazione "chiavi in mano" è gestita con contratti di sub fornitura.

Il decremento di Euro 927 migliaia intervenuto nella voce "Altri costi per prestazioni di terzi", che passano da Euro 1.215 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 288 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è sostanzialmente dovuta alla *derecognition* in base ai principi contabili IAS/IFRS dei costi di quotazione sul mercato EGM - di natura non ricorrente - sostenuti nel 2022. Il decremento di Euro 315 migliaia intervenuto nella voce "Spese anticipate per conto SPV", che passano da Euro 460 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 145 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è

sostanzialmente dovuto ad una tipicità del *business* dell'Emittente che sostiene alcuni costi in anticipo per conto delle SPV che successivamente possono essere riaddebitati, in tutto o in parte a seconda degli accordi con il cliente finale, alle SPV medesime. I contratti non prevedono una regola univoca per questi riaddebiti, né una specifica individuazione preliminare dei costi addebitabili che possono variare da caso a caso in funzione della peculiarità della commessa sottostante. Pertanto in ogni esercizio si instaura una dinamica di confronto con il cliente finale all'esito della quale quest'ultimo autorizza la fatturazione di tutti o parte dei costi alla SPV. Non essendo prevista una regola contrattuale univoca per questo tipo di riaddebiti, l'Emittente attende l'esito delle trattative e della loro regolare formalizzazione per procedere all'emissione delle fatture. Per tali ragioni la dinamica di riconoscimento dei costi e dei ricavi per questa particolare tipologia di spese può risultare disallineata temporalmente; le considerazioni sinora esposte valgono anche a completamento delle considerazioni esposte in relazione alla variazione della voce "Rimborso spese anticipate per SPV" all'interno della voce "Altri ricavi e proventi".

Costi per il personale

I costi per il personale sono passati da Euro 1.172 migliaia nell'esercizio 2022 ad Euro 1.500 migliaia nell'esercizio 2023, con un incremento pari ad Euro 328 migliaia (+28%).

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 31 dicembre 2023	%	Al 31 dicembre 2022(*)	%	Variazioni 2023 vs 2022	
Salari e stipendi	1.027	5,9%	874	5,5%	153	18%
Oneri sociali	342	2,0%	192	1,2%	150	78%
TFR	68	0,4%	59	0,4%	9	15%
Altri costi per personale	63	0,4%	47	0,3%	16	34%
Totale Costi per il personale	1.500	8,7%	1.172	7,4%	328	28%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rielaborate in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'incremento della voce Spese per il personale al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 è dovuto principalmente all'assunzione di 11 nuovi dipendenti nel corso dell'esercizio 2023 (a fronte di 5 cessazioni), per lo sviluppo dei progetti in corso ed il potenziamento della struttura in essere, che ha comportato un aumento della voce salari e stipendi e dei relativi oneri sociali.

La tabella seguente mostra il numero medio di dipendenti dell'Emittente negli esercizi 2023 e 2022.

Numero medio	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Quadri	5	0
Impiegati	20	22
Operai	1	1
TOTALE	26	23

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi sono passati da Euro 1.369 migliaia nell'esercizio 2022 ad Euro 900 migliaia nell'esercizio 2023, con un decremento pari ad Euro 469 migliaia (-34%).

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 31 dicembre 2023	%	Al 31 dicembre 2022(*)	%	Variazioni 2023 vs 2022	
Sopravvenienze passive	413	2,3%	1.050	6,1%	(637)	(61%)
Costi a perdere Co-Sviluppo	306	1,8%	228	1,3%	78	34%
Sanzioni, penalità e multe	77	0,4%	51	0,3%	26	51%
Imposte varie	36	0,2%	31	0,2%	5	16%
Altri oneri	67	0,4%	8	0,1%	59	>100%
Totale Altri costi operativi	900	5,2%	1.369	7,9%	(469)	(34%)

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Tra gli "Altri costi operativi" la variazione maggiormente significativa è derivante dal decremento, pari a Euro 637 migliaia, delle sopravvenienze passive.

Nell'esercizio 2022 la voce delle sopravvenienze passive era principalmente riferita a costi per circa Euro 350 migliaia inerenti un unico progetto per cui l'Emittente ha valutato la mancanza di una convenienza nello sviluppo e su ulteriori progetti per i quali è stata riscontrata la non sussistenza della fattibilità tecnico economica per ulteriori circa Euro 160 migliaia. Infine sono stati in parte adeguati e riclassificati alcuni acconti ricevuti da clienti (circa Euro 195 migliaia).

Per quanto concerne l'esercizio 2023, le componenti sopra esposte non si sono manifestate, e la voce è principalmente composta da storni di fatture da emettere su attività di Efficientamento energetico con soggetti privati, le cui pratiche non si sono finalizzate nei termini previsti per l'ottenimento dei bonus fiscali relativi per circa Euro 275 migliaia. Inoltre Euro 78 migliaia circa si riferiscono a costi rimborsati al cliente finale per la cessione della SPV AS Storage S.r.l. a seguito di accordi raggiunti post-vendita.

Imposte

Le imposte sono passate da Euro 1.834 migliaia nell'esercizio 2022 ad Euro 1.951 migliaia nell'esercizio 2023, con un incremento pari ad Euro 117 migliaia (+6%).

Di seguito si fornisce la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
Aliquota teorica IRES	24,0%	24,0%	0	0%
Risultato ante imposte	6.870	6.001	869	14%
IRES TEORICA	1.646	1.440	206	14%
Totale variazioni in aumento	362	607	(245)	(40%)
Totale variazioni in diminuzione	(238)	(96)	(142)	>100%
Reddito imponibile	6.984	6.512	472	7%
Effetto perdite fiscali	0	0	0	n.a.
ACE	0	0	0	n.a.
Reddito imponibile netto	6.984	6.512	472	7%
IRES 24%	1.676	1.563	113	100%
IRAP	305	271	34	13%
Totale imposte correnti	1.981	1.834	147	8%
Imposte esercizi precedenti	0	0	0	n.a.

Effetti adesione consolidato fiscale	(69)	0	(69)	n.a.
Imposte differite attive/passive	39	0	39	n.a.
IMPOSTE TOTALI	1.951	1.834	117	6%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Indicatori alternativi di performance

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli amministratori hanno individuato nei paragrafi precedenti alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Ai sensi degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di *performance* finanziaria, indebitamento finanziario netto o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.

Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano il Gruppo nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

- gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo. Nello specifico essi sono estratti dal bilancio consolidato 2023 e in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015;
- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dal bilancio consolidato 2023, non sono soggetti a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal bilancio consolidato 2023;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Prospetto Informativo.

L'esame da parte di un investitore degli IAP senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurlo in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.

<i>in migliaia di Euro, rapporti e percentuali</i>	Note	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)	Variazioni 2023 vs 2022	
EBIT	1	7.103	6.094	1.009	17%

EBIT margin	1	41,0%	36,3%	4,7%	
EBITDA	1	7.257	6.182	1.075	17%
EBITDA margin	1	41,9%	36,8%	5,0%	
ROE	2	28,2%	36,1%	(7,9%)	
ROI	3	32,5%	53,0%	(20,4%)	
ROS	4	41,0%	36,3%	4,7%	
Indebitamento Finanziario Netto		4.378	(173)	4.551	>100%
Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto	5	0,25	(0,01)	0,27	(>100%)
Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA*	5	0,60	(0,03)	0,63	(>100%)

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riesposte in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

1. EBIT, EBITDA, EBIT margin ed EBITDA margin

La tabella seguente riconcilia l'utile di ciascun esercizio in esame con l'EBIT e l'EBITDA.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	in % su ricavi	Al 31 dicembre 2022(*)	in % su ricavi
Utile (perdita) dell'esercizio	4.920	28,4%	4.167	25%
+ imposte dell'esercizio	1.951	11,3%	1.834	11%
+/- Oneri (Proventi) finanziari netti	232	1,3%	93	1%
EBIT	7.103		6.094	
EBIT margin		41,0%		36,3%
+ Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	154		88	
EBITDA	7.257		6.182	
EBITDA margin		41,9%		36,8%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riesposte in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'EBITDA, pari ad Euro 7.257 migliaia nell'esercizio 2023, mostra una crescita del 17%, pari ad Euro 1.075 migliaia (Euro 6.182 migliaia nell'esercizio 2022). La variazione è principalmente dovuta all'effetto combinato di:

- Aumento dei ricavi, passati da Euro 16.779 migliaia nell'esercizio 2022 ad Euro 17.329 migliaia nell'esercizio 2023; il trend di crescita risulta trainato principalmente dallo sviluppo dei lavori in corso su ordinazione, il cui aumento nell'esercizio 2023 pari ad Euro 912 migliaia, ha più che compensato la riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad Euro 396 migliaia;
- Diminuzione dei costi, passati da Euro 10.597 migliaia nell'esercizio 2022 ad Euro 10.072 migliaia nell'esercizio 2023; tale variazione è prevalentemente dovuta alla riduzione dei costi per acquisti (passati da Euro 671 migliaia nell'esercizio 2022 ad Euro 488 migliaia nell'esercizio 2023) e degli altri costi operativi (passati da Euro 1.369 migliaia nell'esercizio 2022 ad Euro 900 migliaia nell'esercizio 2023) che hanno più che compensato l'aumento dei costi per il personale, pari ad Euro 328 migliaia.

Il trend di crescita delle EBITDA si riflette positivamente anche sull'EBIT, anch'esso in crescita del 17% nel periodo.

2. ROE

Questo indicatore viene calcolato come indicato nella tabella seguente.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)
Risultato d'esercizio (A)	4.920	4.167
Patrimonio netto (B)	17.445	11.554
ROE (A)/(B)	28,2%	36,1%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Al 31 dicembre 2023 il ROE era pari al 28,2%, rispetto al 36,1% registrato al 31 dicembre 2022.

L'andamento è dovuto alla conversione dei warrant, pari ad Euro 1.015 migliaia, che ha contribuito a patrimonializzare ulteriormente la Società, nonché dal risultato maturato nell'esercizio 2023.

3. ROI

Questo indicatore viene calcolato come indicato nella tabella seguente.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)
EBIT (A)	7.103	6.094
Capitale investito netto (B)	21.823	11.505
ROI (A)/(B)	32,5%	53,0%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Al 31 dicembre 2023 il ROI era pari al 32,5%, rispetto al 53,0% registrato al 31 dicembre 2022.

L'andamento del ROI mostra la crescita del *business* dell'Emittente, con conseguente incremento del Capitale investito Netto, a seguito dell'aumento di valore relativo alle voci "Rimanenze" ed "Attività in corso da contratti".

4. ROS

Questo indicatore viene calcolato come indicato nella tabella seguente.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022(*)
EBIT (A)	7.103	6.094
Ricavi delle vendite (B)	17.329	16.779
ROS (A)/(B)	41,0%	36,3%

(*) Le informazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Al 31 dicembre 2023 il ROS era pari al 41,0%, rispetto al 36,3% registrato al 31 dicembre 2022.

L'andamento del ROS è dovuto principalmente alla crescita del *business*, verso segmenti a più alta marginalità: come descritto nella sezione relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, infatti, nel corso dell'esercizio 2023, l'Emittente ha concentrato maggiormente i propri ricavi sulle commesse pluriennali, caratterizzate da migliore marginalità.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo risulta positivo e pari a Euro 173 migliaia al 31 dicembre 2022, e negativo e pari a Euro 4.378 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un peggioramento pari a Euro 4.551 migliaia. Per maggiori informazioni circa l'indebitamento finanziario netto si rimanda alla sezione dedicata all'interno del presente Prospetto Informativo.

Gli indicatori oggetto di analisi da parte dell'Emittente con riferimento all'Indebitamento Finanziario Netto sono:

- rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto;
- rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA

5. Il rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Posizione finanziaria netta e il patrimonio netto è calcolato come indicato nella tabella seguente.

<i>in migliaia di Euro e i rapporti</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Indebitamento Finanziario Netto (A)	4.378	(173)
Patrimonio Netto (B)	17.444	11.554
Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto (A)/(B)	0,25	(0,01)

Il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto/Posizione finanziaria netta ed EBITDA è calcolato come indicato nella tabella seguente.

<i>in migliaia di Euro e i rapporti</i>	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Indebitamento Finanziario Netto (A)	4.378	(173)
EBITDA (B)(*)	7.257	6.182
Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA (A)/(B)	0,60	(0,03)

11.1.2 Relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024

Sono di seguito riportate talune informazioni finanziarie relative al Gruppo tratte dalla relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024. Le tabelle relative ai dati al 30 giugno 2023 contengono i dati comparativi estratti dal medesimo fascicolo di bilancio. Si ricorda, infatti, che l'Emittente ha redatto la relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2023 secondo i principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tale documento è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.alteagreenpower.it Sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni Periodiche.

Per agevolare l'individuazione dell'informativa finanziaria nella documentazione contabile, si riporta di seguito una tabella di riconduzione degli elementi informativi incorporati mediante riferimento ai documenti pubblicati in cui tali elementi sono rinvenibili.

Relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024

Sezione	Pagine
Relazione sulla gestione Consolidata	4-30
Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata	33-34
Conto economico consolidato	35
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	36
Rendiconto finanziario consolidato	37-38
Nota integrativa consolidata	39-89

Si riportano di seguito gli schemi riclassificati della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico, di conto economico complessivo, di rendiconto finanziario e del prospetto delle variazioni del patrimonio netto tratti dalla relazione consolidata semestrale al 30 giugno 2024.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	%	Al 31 dicembre 2023	%
Attività non correnti				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4	0%	5	0%
Right of use: immobili	473	1%	531	1%
Right of use: altri	226	0%	221	1%
Impianti, macchinari e attrezzature industriali	96	0%	90	0%
Immobilizzazioni materiali in corso ed altre	174	0%	174	0%
Attività per imposte anticipate	113	0%	134	0%
Partecipazioni	1.544	3%	1.544	4%
Strumenti finanziari derivati	1	0%	-	0%
Totale attività non correnti	2.631	5%	2.699	7%
Attività correnti				
Rimanenze	1.130	2%	1.220	3%
Attività in corso da contratti	36.039	72%	27.382	72%
Crediti commerciali	718	1%	737	2%
Crediti tributari	2.783	6%	3.062	8%
Crediti verso altri	2.368	5%	2.553	7%
Altre attività correnti	144	0%	60	0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.173	8%	502	1%
Totale attività correnti	47.354	95%	35.516	93%
TOTALE ATTIVITÀ	49.985	100%	38.215	100%
Patrimonio netto				
Capitale Sociale	866	2%	866	2%
Altre riserve e utili a nuovo	10.384	21%	5.516	14%
Riserva sovrapprezzo azioni	6.143	12%	6.143	16%
Utile (perdita) dell'esercizio	5.323	11%	4.920	13%
Totale patrimonio netto	22.715	45%	17.444	46%
Passività non correnti				
Benefici ai dipendenti	658	1%	61	0%
Passività finanziarie non correnti	3.178	6%	2.932	8%
Debiti tributari NC	527	1%	689	2%

Fondo imposte differite	1	0%	0	0%
Altre passività non correnti	42	0%	42	0%
Totale passività non correnti	4.406	9%	3.725	10%
Passività correnti				
Debiti commerciali	2.065	4%	2.333	6%
Passività finanziarie correnti	2.330	5%	1.940	5%
Debiti tributari	6.862	14%	3.852	10%
Acconti da clienti	10.881	22%	8.476	22%
Altri debiti	727	1%	446	1%
Totale passività correnti	22.864	46%	17.047	45%
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	49.985	100%	38.215	100%

Conto economico consolidato

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 30 giugno 2024	%	Al 30 giugno 2023(*)	%
Ricavi	14.424	99%	9.662	96%
Altri ricavi e proventi	104	1%	351	4%
Totale ricavi	14.528	100%	10.013	100%
Costi per acquisti	211	1%	270	3%
Costi per servizi	3.520	24%	3.165	32%
Costi per godimento beni di terzi	62	0%	24	0%
Costi per il personale	1.701	12%	717	7%
Variazione delle rimanenze	90	1%	-	0%
Altri costi operativi	835	6%	671	7%
Totale costi operativi	6.419	44%	4.847	48%
EBITDA	8.109	56%	5.166	52%
Ammortamenti	75	1%	57	1%
Accantonamenti e svalutazioni	(7)	0%	-	0%
EBIT	8.042	55%	5.109	51%
Proventi finanziari	144	1%	48	0%
Oneri finanziari	(401)	(3%)	(177)	(2%)
Utile (Perdita) prima delle imposte	7.785	54%	4.980	50%
Imposte sul reddito	2.462	17%	1.509	15%
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO (A)	5.323	37%	3.472	35%
Componenti riclassificabili a Conto Economico	(10)	0%	1	0%
Utili (Perdite) attuariali di piani per dipendenti	2	0%	(1)	0%
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO D'ESERCIZIO (A) + (B)	5.314	37%	3.471	35%

(*) Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riepse in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva OCI	Riserva FTA	Altre riserve e utili a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldi al 01/01/2023	831	5.163	105	60	9	(15)	1.234	4.167	11.553
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	62	-	-	-	4.105	(4.167)	-
Altre variazioni	35	980	-	-	(13)	-	(30)	-	971
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	4.920	4.920
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	866	6.143	167	60	(4)	(15)	5.309	4.920	17.444
Totale Patrimonio Netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2023	866	6.143	167	60	(4)	(15)	5.309	4.920	17.444
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	7	-	-	-	4.913	(4.920)	-
Altre variazioni	-	-	-	-	9	-	(60)	-	(52)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	5.323	5.323
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	866	6.143	173	60	4	(15)	10.162	5.323	22.715
Totale Patrimonio Netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldi al 30/06/2024	866	6.143	173	60	4	(15)	10.162	5.323	22.715

Rendiconto finanziario consolidato sintetico

<i>Euro migliaia</i>	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023(*)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.163	(1.250)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(116)	(883)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	624	2.700
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	3.671	566
Disponibilità liquide al 1 gennaio	502	1.661
Disponibilità liquide al 30 giugno	4.173	2.227

(*) Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Informazioni aggiuntive al bilancio

Con riferimento alle informazioni finanziarie contenute nel presente paragrafo, si segnala che quelle riferite al 30 giugno 2023 (dati comparativi), sono state assoggettate a revisione contabile limitata in applicazione dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in quanto l'Emittente a tale data di riferimento applicava i suddetti principi. Il Prospetto Informativo contiene pertanto informazioni finanziarie assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed informazioni finanziarie rieste in base a tali principi, che derivano da quelle assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC.

Indebitamento Finanziario Netto

Si riporta di seguito il prospetto dell'indebitamento finanziario netto della Società al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023 in conformità con i nuovi orientamenti ESMA 32–382–1138 pubblicati in data 4 marzo 2021 sui requisiti di informativa derivanti dal Regolamento Prospetto e dai Regolamenti Delegati EU 980/2019 e 979/2019.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
A. disponibilità liquide	(4.173)	(502)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	0
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(4.173)	(502)
E. Debito finanziario corrente	509	881
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.821	1.059
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.330	1.940
H Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(1.844)	1.438
I. Debito finanziario non corrente	3.178	2.932
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	4	9
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	3.182	2.941
M. Totale indebitamento finanziario (H)-(L)	1.338	4.378

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo risulta pari a Euro 4.378 migliaia al 31 dicembre 2023 e pari a Euro 1.338 migliaia al 30 giugno 2024, registrando un miglioramento pari a Euro 3.040 migliaia (69%).

Tale variazione è principalmente imputabile all'effetto combinato de:

- (i) l'aumento della liquidità, pari ad Euro 3.671 migliaia, principalmente correlato al flusso di cassa generato dalle attività operative, pari ad Euro 3.163 migliaia e dovuto principalmente all'incasso relativo alla cessione delle società controllate Green BESS S.r.l. e Blue BESS S.r.l.;
- (ii) il decremento del debito finanziario corrente per complessivi Euro 372 migliaia riconducibile prevalentemente al minor utilizzo di linee di credito a breve termine;
- (iii) l'incremento del debito finanziario non corrente e della parte corrente dell'indebitamento non corrente per complessivi Euro 1.008 migliaia, correlato principalmente all'effetto combinato dell'accensione di un nuovo finanziamento con BNL per un importo originario di Euro 1.500 migliaia, parzialmente mitigato dal rimborso dei finanziamenti già in essere secondo il normale piano di ammortamento.

Si specifica, come indicato al paragrafo 180 degli Orientamenti ESMA 32–382–1138 pubblicati in data 4 marzo 2021, che il debito finanziario comprende anche passività relative a contratti di locazione a breve e/o medio/lungo termine, contabilizzati conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS 16. In particolare, il debito riconducibile a tali contratti ammonta rispettivamente pari a:

- Euro 781 migliaia al 31 dicembre 2023, di cui Euro 123 migliaia a breve termine ed Euro 658 migliaia a medio–lungo termine;
- Euro 732 migliaia al 30 giugno 2024, di cui Euro 135 migliaia a breve termine ed Euro 597 migliaia a medio–lungo termine.

Si evidenzia altresì che il Gruppo non rileva indebitamento indiretto e soggetto a condizioni e che ha valutato che i propri debiti commerciali scaduti da oltre 30 giorni (pari ad Euro 552 migliaia al 31 dicembre 2023 ed Euro 9 migliaia al 30 giugno 2024), comprensivi dei debiti commerciali scaduti oltre 365 giorni, non presentino una significativa componente di finanziamento, anche tenuto conto di quanto previsto in merito dal paragrafo 184 degli orientamenti ESMA del 4 marzo 2021.

Alla Data del Prospetto Informativo, i contratti di finanziamento di cui il Gruppo è parte non prevedono il diritto di risolvere o di recedere dal contratto di finanziamento o di dichiarare la decadenza del termine per effetto dell'inadempimento di obbligazioni di qualunque natura (creditizia, finanziaria, garanzia) da parte di soggetti diversi dall'Emittente e/o da società del Gruppo (c.d. *cross-default* esterno).

Disponibilità liquide

Al 30 giugno 2024 e alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo non ha limitazioni e/o vincoli relativi all'uso delle risorse finanziarie e non presenta alcuna attività di *cash pooling* al suo interno.

Le Disponibilità liquide sono quasi esclusivamente detenute in Italia e la valuta in cui sono detenute è principalmente l'Euro.

Indebitamento finanziario corrente e non corrente

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione dei finanziamenti bancari e correlati a contratti di *leasing* in essere nelle società del Gruppo.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023	Variazioni 2024 vs 2023	
Finanziamenti a breve termine	500	872	(372)	(43%)
Debiti per carte di credito	9	9	0	1%
E. Debito finanziario corrente	509	881	(372)	(42%)
Debiti per finanziamenti a MLT	1.684	925	759	82%
Debiti per Diritti d'uso IFRS16	135	123	12	10%
FV derivati passivi	2	11	(9)	(86%)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.821	1.059	762	72%
Debiti per finanziamenti a MLT	2.581	2.274	307	14%
Debiti per Diritti d'uso IFRS16	597	658	(61)	(9%)
I. Debito finanziario non corrente	3.178	2.932	246	8%

Finanziamenti a breve termine

I finanziamenti a breve termine, pari ad Euro 500 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 872 migliaia al 31 dicembre 2023) fanno riferimento ad un anticipo fatture che l'Emittente ha ricevuto da parte di clienti a fronte di alcuni contratti legati al *business* dell'Efficientamento energetico.

Si segnala che l'Emittente possiede una linea di credito a breve termine con Intesa Sanpaolo per un importo massimo utilizzabile pari ad Euro 500 migliaia e con scadenza fissata al 31 dicembre 2025. Tale linea di credito risultava non utilizzata al 30 giugno 2024 e risulta non utilizzata alla Data del Prospetto Informativo.

Finanziamenti bancari

I finanziamenti bancari, il cui debito residuo è pari ad Euro 4.266 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 3.199 migliaia al 31 dicembre 2023), risultano essere così composti:

Finanziamenti	Importo finanziamento	Data di accensione	Data di scadenza	Tasso di interesse	Debito residuo al 30.06.2024	di cui quota corrente dell'indebitamento non corrente	di cui quota a lungo termine
Banca FinInt	90	mag-17	nov-24	Euribor 3M + 5,50%	10	10	0

Banca Progetto	600	apr-22	apr-26	Euribor 1M + 4,75%	302	167	135
Intesa Sanpaolo	315	giu-22	giu-27	Euribor 1M + 3,15%	189	63	126
Banca Sella	1.500	apr-23	apr-28	Euribor 3M + 1,75%	1.181	288	893
Intesa Sanpaolo	800	mag-23	mag-26	Euribor 1M + 1,80%	533	289	244
Intesa Sanpaolo	650	giu-23	giu-29	Euribor 1M + 5,21%	551	117	433
Banca Sella	72	dic-23	lug-24	Euribor 3M + 1%	0	0	0
BNL	1.500	apr-24	ott-25	Euribor 3M + 1,90%	1.500	750	750
Totale	5.527				4.266	1.684	2.581

Si evidenzia come, in relazione ai contratti di finanziamento in essere al 30 giugno 2024 esposti nella Tabella sopra esposta, essi non sono sottoposti a *covenant finanziari*.

Si specifica che al 30 giugno 2024 il valore nominale dei finanziamenti bancari del Gruppo ammonta a Euro 4.765 migliaia. La quota parte di tali finanziamenti caratterizzata da tassi di interesse variabili è pari a Euro 4.266 migliaia pari a circa il 90% del totale. Si precisa che, allo scopo di ridurre l'ammontare dell'indebitamento soggetto alla fluttuazione dei tassi di interesse, alla Data del Prospetto Informativo il 24% dell'indebitamento finanziario a tasso variabile è coperto da contratti derivati di copertura.

Si segnala che, successivamente al 30 giugno 2024, l'Emittente ha ricevuto:

- un finanziamento da Intesa Sanpaolo per un importo complessivo di Euro 1,5 milioni al tasso dell'Euribor 1 mese + spread 1,95% con scadenza in data 30 luglio 2027;
- un finanziamento dalla società controllante Dxor Investments di Euro 2,5 milioni al tasso dell'Euribor 3 mesi + spread 2% con scadenza: (i) per un importo pari a Euro 1 milione, in data 31 dicembre 2024, e (ii) per effetto di taluni accordi successivi tra l'Emittente e Dxor Investments, per un importo pari a Euro 1,5 milioni, in data 31 marzo 2026.

Rispetto ai finanziamenti sopra citati, ricevuti successivamente al 30 giugno 2024, non sono presenti *covenant finanziari*, clausole di *cross-default* e *cross-acceleration* esterne nonché *negative pledge*.

Rispetto a tutti i finanziamenti in essere alla Data del Prospetto Informativo, non sono presenti clausole o condizioni che possano costituire criticità per l'Emittente. Nello specifico i contratti di finanziamento che l'Emittente ha in essere contengono clausole e impegni tipici per tali tipologie di contratto, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale. Tali contratti non presentano clausole di limiti agli investimenti o clausole che pongono limiti alla distribuzione dei dividendi nonché garanzie reali che possano costituire una limitazione all'operatività aziendale (ad esempio ipoteche sugli stabilimenti industriali e vincoli della liquidità).

Debiti per diritto all'uso

I debiti per diritto all'uso, pari ad Euro 732 migliaia al 30 giugno 2024 in diminuzione di Euro 49 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (pari ad Euro 781 migliaia), risultano essere così composti:

<i>Euro migliaia</i>	Importo originario debito finanziario per diritto d'uso	Tasso di interesse	Debito residuo al 30.06.2024	di cui quota corrente dell'indebitamento non corrente	di cui quota a lungo termine
Right of use: Immobili	597	3,00%	501	46	454
Right of use: autoveature	311	~3,00%	231	89	143
Totale Debiti per Diritti d'uso IFRS16	907		732	135	597

Con riferimento all'Indebitamento Finanziario Netto, si segnala che l'Emittente ha presentato in data 27 dicembre 2023 un'istanza di interpello presso l'Agenzia delle Entrate con la quale ha richiesto la possibilità di imputare diversamente il periodo di imposta cui assoggettare le componenti positive di reddito derivanti

da contratti per la realizzazione di progetti di Co-sviluppo su commessa, di durata ultrannuale, che rappresentano il *core business* del Gruppo. In attesa della risposta all'interpello – successivamente ricevuta in data 20 marzo 2024 – l'Emittente ha sospeso anche i versamenti delle principali imposte (IRES e IRAP) di competenza dell'esercizio 2023, regolarmente contabilizzate in bilancio al 31 dicembre 2023.

Al 30 giugno 2024, pertanto, risultavano contabilizzate ma non versate imposte relative agli esercizi fino al 2023 per complessivi Euro 3.986 migliaia, comprensivi della stima di interessi e sanzioni. Per una più completa informativa al riguardo, la Società ha ritenuto di esporre nell'informativa di bilancio al 30 giugno 2024 una tabella di riesposizione dell'Indebitamento Finanziario Netto che alla voce "E. Debiti finanziari correnti" include l'ammontare di Euro 3.986 migliaia riferito a tale fattispecie relativa a debiti tributari. Si evidenzia che lo schema dell'Indebitamento Finanziario Netto, così come previsto dalle Raccomandazioni ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021, non prevede specificamente l'inclusione di tale voce e quindi la seguente tabella ha uno scopo di chiarezza informativa.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2024 adjusted	Variazioni 2024 vs 2024 adjusted	
A. disponibilità liquide	(4.173)	(4.173)	-	n.a.
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	-	n.a.
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0	-	n.a.
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(4.173)	(4.173)	0	n.a.
E. Debito finanziario corrente	509	4.495	(3.986)	(89%)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.821	1.821	-	n.a.
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.330	6.316	(3.986)	(63%)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(1.844)	2.143	(3.986)	(186%)
I. Debito finanziario non corrente	3.178	3.178	-	n.a.
J. Strumenti di debito	0	0	-	n.a.
K. Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	4	4	-	n.a.
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	3.182	3.182	-	n.a.
M. Totale indebitamento finanziario (H)-(L)	1.338	5.325	(3.986)	(75%)

In data 31 luglio 2024, l'Emittente ha comunque provveduto, a seguito dell'esito negativo intervenuto nel primo semestre 2024 dell'interpello all'Agenzia delle Entrate, a regolarizzare integralmente le posizioni fiscali relative ad esercizi precedenti, ad esclusione di quanto già oggetto di rateizzazione, versando complessivamente l'importo di Euro 3.986 migliaia.

Fonti ed Impieghi

La tabella seguente mostra la riclassifica per "fonti e impieghi" della situazione patrimoniale consolidata del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
Impieghi		
Capitale immobilizzato netto	1.403	1.908
Capitale circolante netto	22.651	19.916
Totale Impieghi	24.053	21.823
Fonti		
Indebitamento finanziario netto	(1.338)	(4.378)
Patrimonio netto	(22.715)	(17.445)

Totale Fonti	(24.053)	(21.823)
---------------------	-----------------	-----------------

Di seguito si riporta un'analisi delle principali voci dello schema riclassificato per "fonti e impieghi" per i periodi chiusi al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023	Variazioni 2024 vs 2023	
Crediti Commerciali	718	737	(19)	(3%)
Attività per lavori in corso su ordinazione	36.039	27.382	8.657	32%
Rimanenze	1.130	1.220	(90)	(7%)
Debiti commerciali	(2.061)	(2.324)	263	(11%)
Acconti per lavori in corso su ordinazione	(10.881)	(8.476)	(2.404)	28%
Capitale circolante netto commerciale	24.945	18.539	6.406	35%
Altre attività correnti	5.294	5.675	(381)	(7%)
Debiti tributari	(6.862)	(3.852)	(3.010)	78%
Altre passività correnti	(727)	(446)	(281)	63%
Capitale circolante netto	22.651	19.916	2.735	14%
Attività Materiali	270	265	5	2%
Attività per diritto all'uso	699	751	(52)	(7%)
Altre attività immateriali	4	5	(1)	(25%)
Partecipazioni	1.544	1.544	0	0%
Attività per imposte anticipate	113	134	(21)	(15%)
Altre passività non correnti	(569)	(731)	162	(22%)
Benefici a dipendenti	(658)	(61)	(597)	>100%
Passività per imposte differite	(1)	(0)	(1)	>100%
Capitale immobilizzato netto	1.403	1.907	(504)	(26%)
Capitale investito netto	24.053	21.823	2.230	10%
Indebitamento finanziario netto	(1.338)	(4.378)	3.040	(69%)
Patrimonio netto	(22.715)	(17.444)	(5.271)	30%
Totale patrimonio netto e Indebitamento finanziario netto	(24.053)	(21.823)	(2.230)	10%

Le principali variazioni intervenute nel periodo in esame sono descritte e dettagliate di seguito, con particolare riferimento al capitale immobilizzato netto e al capitale circolante netto.

Capitale Immobilizzato Netto

La tabella seguente riporta la ripartizione del Capitale Immobilizzato Netto per i periodi chiusi al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
Attività Materiali	270	265
Attività per diritto all'uso	699	751
Altre attività immateriali	4	5
Partecipazioni	1.544	1.544
Attività per imposte anticipate	113	134
Altre passività non correnti	(569)	(731)
Benefici a dipendenti	(658)	(61)
Passività per imposte differite	(1)	0
Capitale immobilizzato netto	1.403	1.907

Attività per diritti all'uso

Le attività per diritti all'uso ammontano ad Euro 699 migliaia al 30 giugno 2024 in diminuzione di Euro 52 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 751 migliaia). Tale variazione è dovuta all'effetto combinato dell'incremento per nuovi contratti di noleggio relativi ad automobili per Euro 43 migliaia più che compensato dai decrementi per ammortamenti e per adeguamenti ISTAT rispettivamente pari ad Euro 63 migliaia ed Euro 33 migliaia.

Partecipazioni

Le Partecipazioni risultano pari a Euro 1.544 migliaia al 30 giugno 2024, in linea con quanto presente al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023	Variazioni 2023 vs 2022	
BESS Power Corp.	1.544	1.544	0	n.a.
Partecipazioni	1.544	1.544	0	n.a.

Il valore della partecipazione nella collegata BESS Power Corp., valutata al costo, risulta al 30 giugno 2024 superiore alla quota di patrimonio netto della controllata posseduta dall'Emittente. Ciononostante, tale valore non è stato svalutato in quanto l'Emittente ritiene che la situazione intermedia non sia rappresentativa dell'andamento della gestione. Si specifica, infatti, che nel corso del primo semestre 2024 è stato avviato l'iter di vendita del progetto "Lund", dalla cui cessione sono attesi risultati altamente profittevoli per l'Emittente.

Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti risultano pari a Euro 658 migliaia al 30 giugno 2024, in aumento per Euro 597 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 61 migliaia al 31 dicembre 2023).

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023	Variazioni 2024 vs 2023	
Fondo TFR	80	61	19	31%
Premialità pluriennali	578	0	578	>100%
Benefici ai dipendenti	658	61	597	>100%

La variazione del periodo è da imputarsi prevalentemente all'effetto correlato alla contabilizzazione dei piani di Phantom Stock Options e *retention bonus* da erogare ai dipendenti che ricoprono un ruolo chiave e/o che hanno dimostrato prestazioni eccellenti durante il periodo di valutazione del piano, al fine di incentivarne la permanenza ed il supporto alla crescita del Gruppo.

Il piano di Phantom Stock Options rientra nella casistica "Cash-settled share-based payment transactions" e non genera pertanto erogazione di nuove azioni al termine del vesting period così come previsto dal principio contabile internazionale IFRS 2. In merito alla misurazione della performance di AGP in termini di Total Shareholder Return, questa è stata stimata utilizzando la simulazione stocastica con il "Metodo Monte Carlo" che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi fino alla fine del periodo di performance.

La valutazione attuariale del piano di *retention bonus* è stata invece realizzata in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il criterio “Projected Unit Credit” (PUC) come previsto ai paragrafi 67–69 dello IAS 19.

Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti risultano pari a Euro 569 migliaia al 30 giugno 2024, in diminuzione per Euro 162 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 731 migliaia al 31 dicembre 2023).

Tale decremento è imputabile principalmente alla diminuzione dei debiti tributari non correnti che sono passati da Euro 689 migliaia al 31 dicembre 2023 ad Euro 527 migliaia al 30 giugno 2024.

Capitale Circolante Netto

La tabella seguente riporta la ripartizione del Capitale Circolante Netto per i periodi chiusi al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
Crediti Commerciali	718	737
Attività per lavori in corso su ordinazione	36.039	27.382
Rimanenze	1.130	1.220
Debiti commerciali	(2.061)	(2.324)
Acconti su lavori in corso	(10.881)	(8.476)
Capitale circolante netto commerciale	24.945	18.539
Altre attività correnti	5.294	5.675
Debiti tributari	(6.862)	(3.852)
Altre passività correnti	(727)	(446)
Capitale circolante netto	22.651	19.916

Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 718 migliaia al 30 giugno 2024, in diminuzione per Euro 19 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 737 migliaia al 31 dicembre 2023).

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023	Variazioni 2024 vs 2023	
Crediti commerciali	753	766	(13)	(2%)
Fondo svalutazione crediti	(36)	(29)	(7)	23%
Crediti commerciali	718	737	(19)	(3%)

La seguente tabella mostra la concentrazione dei crediti commerciali al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	% su totale crediti 2024	Al 31 dicembre 2023	% su totale crediti 2024
Primo cliente	183	24%	130	17%
Secondo cliente	173	24%	130	17%

Primi 5 clienti	662	88%	450	59%
Primi 10 clienti	718	95%	520	68%

Si segnala che l'Emittente concentra la quasi totalità dei propri clienti in Italia. Come già evidenziato in precedenza, questo andamento deriva dai processi amministrativi collegati al business del Gruppo.

La tabella seguente mostra la ripartizione dei crediti commerciali per scadenza al 30 giugno 2024 con indicazione della copertura del fondo svalutazione crediti.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	A scadere	Scaduti fino a 30 giorni	Scaduti tra 31 e 180 giorni	Scaduti tra 181 e 270 giorni	Scaduti tra 271 e 360 giorni	Scaduti oltre i 360 giorni
Crediti Commerciali verso terzi	753	52	336	210	1	7	147
Fondo svalutazione crediti	(36)			(11)	(1)	(7)	(17)
Totale Crediti commerciali	718						

L'importo dei crediti scaduti da oltre 360 giorni, pari a Euro 147 migliaia, si riferisce ad una singola partita oggetto di una più vasta trattativa commerciale che il Gruppo AGP prevede di finalizzare, con la relativa estinzione del credito, entro la fine dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2024 risultano pari ad Euro 1.130 migliaia, in diminuzione di Euro 90 migliaia rispetto all' esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 1.220 migliaia).

In tale voce vengono iscritte le *business opportunities* che comprendono i costi sostenuti dal Gruppo su progetti di Co-Sviluppo la cui contrattualizzazione con il cliente finale non è ancora stata finalizzata.

Attività per lavori in corso su ordinazione

Le attività per lavori in corso su ordinazione risultano pari ad Euro 36.039 migliaia, in aumento di Euro 8.657 migliaia rispetto al precedente esercizio (Euro 27.382 migliaia al 31 dicembre 2023).

Tali attività sono costituite prevalentemente da commesse pluriennali, pari ad Euro 35.109 migliaia al 30 giugno 2024 ed in aumento (+31,9%, pari ad Euro 8.496 migliaia) rispetto al precedente esercizio (Euro 26.613 migliaia al 31 dicembre 2023). Le commesse pluriennali risultano essere così composte:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023	Variazioni 2024 vs 2023	
Fotovoltaico	9.952	8.205	1.747	21,3%
Eolico	1.102	1.000	102	10,2%
Storage	24.056	17.408	6.648	38,2%
Commesse ultrannuali	35.109	26.613	8.496	31,9%

Nell'ambito della divisione del Co-sviluppo, l'attività relativa al segmento BESS rappresenta il motivo principale del significativo incremento delle commesse ultrannuali.

Nel dettaglio l'attività di Co-sviluppo è stata guidata da importanti avanzamenti su nuovi progetti fotovoltaici e dai significativi progressi nell'iter autorizzativo dei nuovi progetti contrattualizzati del segmento BESS, necessari per stabilizzare la rete al crescere della penetrazione di fonti rinnovabili non programmabili.

Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano ad Euro 2.065 migliaia al 30 giugno 2024, in diminuzione per Euro 268 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.333 migliaia al 31 dicembre 2023).

La tabella seguente mostra la composizione dei debiti commerciali per scadenza al 30 giugno 2024.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	A scadere	Scaduti fino a 30 giorni	Scaduti tra 31 e 180 giorni	Scaduti tra 181 e 270 giorni	Scaduti tra 271 e 360 giorni	Scaduti oltre i 360 giorni
Debiti Commerciali verso terzi	1.293	1.173	111	5	0	0	4
Fatture da ricevere	780						
Note credito da ricevere	(8)						
Debiti Commerciali verso terzi	2.065	1.173	111	5	0	0	4

Si rileva che i debiti commerciali esposti nella tabella relativa al capitale circolante netto sono iscritti al netto della quota scadente oltre l'anno, pari ad Euro 4 migliaia nel primo semestre 2024 ed ad Euro 9 migliaia nell'esercizio 2023, che è stata esposta nella tabella relativa all'Indebitamento Finanziario Netto/Posizione Finanziaria Netta.

I principali fornitori forniscono all'Emittente servizi di progettazione e servizi di intermediazione, legati alla ricerca di potenziali nuovi clienti e terreni.

La tabella seguente mostra i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (Days Payables Outstanding, "DPO") e l'indice di rotazione dei debiti commerciali per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

<i>in migliaia di Euro e rapporti</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
Debiti commerciali al netto IVA (A)	1.808	1.959
Costi per acquisti e per servizi (B)(*)	7.920	7.624
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (A)/(B)*365	83	94
Indice di rotazione dei debiti commerciali (B)/(A)	4,38	3,89

(*) Dati economici utilizzati per il calcolo degli IAP al 30 giugno 2024 relativi al periodo di 12 mesi dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 in linea con gli orientamenti ESMA 2015/1415 del 5 ottobre 2015.

Come mostrato nella tabella precedente, il DPO si riduce da 94 giorni nell'esercizio 2023 a 83 giorni per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024: tale decremento è influenzato da una posizione, già descritta nel paragrafo relativo all'analisi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un creditore che aveva concesso all'Emittente un pagamento maggiormente dilazionato della propria posizione che è stato regolarmente saldato nel corso del primo semestre 2024.

La tabella seguente mostra la concentrazione dei debiti commerciali al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	% su totale debiti 2024	Al 31 dicembre 2023	% su totale debiti 2023
Primo fornitore	595	29%	1.115	48%
Primi 5 fornitori	1.071	52%	1.482	64%
Primi 10 fornitori	1.201	58%	1.582	68%
Totale Debiti commerciali	2.065		2.333	

L'analisi di cui sopra mostra che al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023, rispettivamente, circa il 58% e il 68% dei debiti commerciali dell'Emittente sono concentrati nei primi dieci fornitori, rivolgendosi il Gruppo prevalentemente a professionisti per progettazioni e intermediazioni.

Si segnala che l'Emittente, nell'approvvigionamento di servizi ed altri beni, concentra la quasi totalità delle proprie attività all'interno del mercato italiano.

Acconti per lavori in corso su ordinazione

Gli acconti per lavori in corso su ordinazione ammontano ad Euro 10.881 migliaia al 30 giugno 2024, in aumento per Euro 2.405 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 8.476 migliaia al 31 dicembre 2023).

La dinamica dell'incremento è collegata all'incremento delle commesse per lavori in corso su ordinazione ed ai relativi acconti contrattualmente previsti.

Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 5.295 migliaia al 30 giugno 2024, in diminuzione per Euro 380 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 5.675 migliaia al 31 dicembre 2023).

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023	Variazioni 2024 vs 2023	
Crediti tributari	2.783	3.062	(279)	(9%)
Crediti verso altri	2.368	2.553	(185)	(7%)
Ratei e risconti attivi	144	60	84	>100%
Altre attività correnti	5.295	5.675	(380)	(7%)

I crediti tributari ammontano ad Euro 2.783 migliaia al 30 giugno 2024, in diminuzione per Euro 279 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.062 migliaia al 31 dicembre 2023). Questi fanno riferimento principalmente a crediti d'imposta da superbonus ed altri bonus edili.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 2.368 migliaia al 30 giugno 2024, in diminuzione per Euro 185 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.553 migliaia al 31 dicembre 2023). Questi si riferiscono principalmente agli anticipi per diritti di superficie (DDS) ed agli anticipi a fornitori.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 6.862 migliaia al 30 giugno 2024, in aumento per Euro 3.010 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.852 migliaia al 31 dicembre 2023).

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023	Variazioni 2024 vs 2023	
Debiti per IRES/IRAP	6.790	3.723	3.067	82%

Debiti per ritenute d'acconto	72	120	(49)	(40%)
Altri debiti	0	9	(9)	(100%)
Debiti tributari	6.862	3.852	3.010	78%

Tali posizioni tributarie si riferiscono alla parte corrente dei debiti tributari rateizzati, alle imposte correnti di competenza del semestre chiuso al 30 giugno 2024 e alle imposte (IRES e IRAP) relative agli esercizi precedenti (cfr. par. "Indebitamento Finanziario Netto") che l'Emittente ha provveduto ad estinguere in data 31 luglio 2024 per un importo totale di Euro 3.986 migliaia.

Rendiconto finanziario

La seguente tabella illustra il rendiconto finanziario dell'Emittente:

<i>Euro migliaia</i>	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023(*)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.163	(1.250)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(116)	(883)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	624	2.700
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	3.671	566
Disponibilità liquide al 1 gennaio	502	1.661
Disponibilità liquide al 30 giugno	4.173	2.227

(*) Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riepse in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

<i>Euro migliaia</i>	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023*
Utile (Perdita) dell'Esercizio	5.323	3.472
Imposte sul reddito	2.462	1.509
Interessi passivi/(interessi attivi)	257	128
Utile (Perdita) dell'Esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.042	5.109
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	75	57
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	7	36
Altre rettifiche per elementi non monetari	578	(1)
Totale Rettifiche elementi non monetari	660	92
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	8.702	5.201
Variazioni del capitale circolante netto	0	0
Decremento/(incremento) delle rimanenze al netto degli acconti da clienti	(6.162)	(7.605)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs clienti	19	2.524
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi	(268)	472
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(84)	(28)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(3)	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.580	(157)
Totale Variazioni del capitale circolante netto	(2.918)	(4.793)
Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	5.784	407
Altre rettifiche	0	0
Interessi incassati/(pagati)	(159)	(120)

Imposte sul reddito pagate/(da pagare/compensate)	(2.462)	(1.509)
(Utilizzo dei fondi)	-	(29)
Totale Altre rettifiche	(2.621)	(1.658)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.163	(1.250)
Immobilizzazioni materiali	0	0
(Investimenti)	(58)	-
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	-	(938)
Disinvestimenti o rimborsi	-	68
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti o rimborsi	-	-
Acquisizione/cessione di società/rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	(57)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(116)	(883)
Mezzi di terzi	0	0
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	387	592
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	307	2.162
Pagamenti di passività per leasing	(71)	(54)
Mezzi propri	0	0
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Altri incrementi (decrementi) di capitale	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	624	2.700
Flusso finanziario da operazioni straordinarie (D)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	3.671	566
Disponibilità liquide al 1° gennaio	502	1.661
Depositi bancari e postali	502	1.661
Danaro e valori in cassa	0	0
Disponibilità liquide al 30 giugno	4.173	2.227
Depositi bancari e postali	4.173	2.227
Danaro e valori in cassa	0	0

(*) Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il flusso di cassa complessivo generato/assorbito dalla gestione operativa è pari alla somma dell'Utile dell'esercizio e dei flussi finanziari netti da attività operative ed ammonta a complessivi Euro 3.163 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2024, mostrando un miglioramento pari ad Euro 4.413 migliaia rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2023, in cui si registrava un assorbimento di cassa della gestione operativa pari ad Euro 1.250 migliaia). Il miglioramento è dovuto principalmente all'effetto combinato delle seguenti variazioni positive:

- la crescita dell'EBITDA per Euro 2.943 migliaia;
- un minor flusso di cassa assorbito dalla variazione delle rimanenze al netto degli acconti, per complessivi Euro 1.443 migliaia.

La variazione del flusso finanziario assorbito dall'attività di investimento, pari a Euro 768 migliaia, è principalmente riconducibile all'investimento effettuato nell'esercizio 2023 nella società controllata statunitense. Si segnala che nel corso del primo semestre 2024, l'Emittente ha acquisito il 100% delle quote di OF Green Energy UNO S.r.l. e GF Green Energy UNO S.r.l., con l'obiettivo di ampliare il proprio portafoglio e sviluppare nuovi progetti di Co-sviluppo. Tali investimenti hanno causato un assorbimento di cassa di Euro 57 migliaia al netto delle disponibilità liquide acquisite.

Il flusso dell'attività di finanziamento registra una variazione negativa per Euro 2.076 migliaia, principalmente per effetto della minor accensione di finanziamenti effettuata nel primo semestre 2024 rispetto al periodo comparativo. Per maggiori informazioni si rimanda all'analisi dell'indebitamento finanziario netto.

Andamento economico del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2024

Si riporta nel seguito il prospetto di conto economico dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2024:

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 30 giugno 2024	%	Al 30 giugno 2023(*)	%
Ricavi	14.424	99%	9.662	96%
Altri ricavi e proventi	104	1%	351	4%
Totale ricavi	14.528	100%	10.013	100%
Costi per acquisti	211	1%	270	3%
Costi per servizi	3.520	24%	3.165	32%
Costi per godimento beni di terzi	62	0%	24	0%
Costi per il personale	1.701	12%	717	7%
Variazione delle rimanenze	90	1%	-	0%
Altri costi operativi	835	6%	671	7%
Totale costi operativi	6.419	44%	4.847	48%
EBITDA	8.109	56%	5.166	52%
Ammortamenti	75	1%	57	1%
Accantonamenti e svalutazioni	(7)	0%	-	0%
EBIT	8.042	55%	5.109	51%
Proventi finanziari	144	1%	48	0%
Oneri finanziari	(401)	(3%)	(177)	(2%)
Utile (Perdita) prima delle imposte	7.785	54%	4.980	50%
Imposte sul reddito	2.462	17%	1.509	15%
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO (A)	5.323	37%	3.472	35%
Componenti riclassificabili a Conto Economico	(10)	0%	1	0%
Utili (Perdite) attuariali di piani per dipendenti	2	0%	(1)	0%
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO D'ESERCIZIO (A) + (B)	5.314	37%	3.471	35%

(*) Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'Emittente definisce:

- EBITDA come la somma dell'utile di esercizio più le imposte correnti e differite, i proventi/oneri finanziari netti, gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti;
- EBITDA *margin* come rapporto tra EBITDA e ricavi;
- EBIT come la somma dell'utile di esercizio, delle imposte correnti e differite e dei proventi/oneri finanziari netti;
- EBIT *margin* come il rapporto tra EBIT e ricavi.

Per maggiori informazioni sugli Indicatori Alternativi di Performance si rimanda a quanto indicato nel successivo paragrafo “Indicatori alternativi di performance” del Prospetto Informativo.

La tabella seguente riconcilia l'utile di ciascun esercizio in esame con l'EBIT e l'EBITDA.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	in % su ricavi	Al 30 giugno 2023(*)	in % su ricavi
Utile (perdita) dell'esercizio	5.323	37%	3.472	35%
+ imposte dell'esercizio	2.462	17%	1.509	15%
+/- Oneri (Proventi) finanziari netti	257	2%	128	1%
EBIT	8.042	55%	5.109	51%
EBIT margin	55%		51%	
+ Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	68	0%	57	1%
+/- Componenti straordinarie				
EBITDA	8.109	56%	5.166	52%
EBITDA margin	56%		52%	

(*) Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riepse in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Al 30 giugno 2024 il totale della voce Ricavi delle vendite del Gruppo ammonta a Euro 14.424 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 4.762 migliaia (+49%) rispetto al semestre precedente. Di seguito è riportata la ripartizione dei ricavi operativi:

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 30 giugno 2024	%	Al 30 giugno 2023(*)	%	Variazioni 2024 vs 2023	
Ricavi per attività in corso da contratti	8.657	59,6%	7.524	75,1%	1.133	15%
Vendita impianti FV	924	6,4%	738	7,4%	186	25%
Altri ricavi delle vendite	-	0,0%	53	0,5%	(53)	(100%)
Ricavi da prestazioni	4.843	33,3%	1.347	13,5%	3.496	>100%
Totale Ricavi delle vendite	14.424	99,3%	9.662	99,5%	4.762	49%

(*) Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riepse in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il primo semestre 2024 si caratterizza per il consolidamento dei ricavi per attività in corso da contratti, che passano da Euro 7.524 migliaia nel corso del primo semestre 2023 ad Euro 8.657 migliaia nel primo semestre 2024 (con una crescita pari al 15%, per complessivi Euro 1.133 migliaia); per maggiori informazioni con riferimento alle attività in corso da contratti si faccia riferimento al relativo paragrafo di commento nella sezione “Fonti ed Impieghi” del presente Prospetto Informativo.

Si rileva inoltre un significativo incremento (pari a complessivi Euro 3.496 migliaia) con riferimento ai ricavi da prestazioni di servizi; tale crescita è principalmente correlata alla chiusura del contratto di co-sviluppo per 9 impianti BESS Storage in Italia, siglato nel mese di marzo, per la cessione delle controllate Green BESS S.r.l. e Blue BESS S.r.l. (Euro 5.7 milioni al netto delle attività e passività cedute pari ad Euro 1 milione).

Costi per acquisti

I costi per acquisti sono passati da Euro 270 migliaia nel primo semestre 2023 ad Euro 211 migliaia nel primo semestre 2024, con un decremento pari ad Euro 59 migliaia (-22%).

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 30 giugno 2024	%	Al 30 giugno 2023(*)	%	Variazioni 2024 vs 2023	
Acquisto beni materiali per produzione di servizi	135	0,9%	209	2,1%	(74)	(35%)
Acquisti beni finiti pannelli, inverter, batterie	20	0,1%	8	0,1%	(12)	>100%
Acquisto carburanti e lubrificanti	18	0,1%	16	0,2%	2	(13%)
Acquisto materiale elettrico e di consumo	15	0,1%	23	0,2%	(8)	(36%)
Acquisto beni strumentali < 516,46	14	0,1%	8	0,1%	6	75%
Acquisti materiali vari e di consumo	10	0,1%	6	0,1%	4	68%
Totale costi per acquisti	211	1,5%	270	2,7%	(59)	(22%)

(*) Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rielaborate in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Gli acquisti di beni materiali si riferiscono principalmente alla fornitura di materiale impiegato sulle commesse "chiavi in mano". Il minore acquisto di beni materiali impiegato nelle commesse "chiavi in mano" è correlato a specifiche tecniche dei progetti contrattualizzati e lavorati nel primo semestre 2024.

Costi per servizi

I costi per servizi sono passati da Euro 3.165 migliaia nel primo semestre 2023 ad Euro 3.520 migliaia nel primo semestre 2024, con un incremento pari ad Euro 355 migliaia (+11%).

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 30 giugno 2024	%	Al 30 giugno 2023(*)	%	Variazioni 2024 vs 2023	
Consulenze Co-Sviluppo	1.240	8,5%	1.214	12,1%	25	2%
Montaggio Impianti Finiti	657	4,5%	198	2,0%	459	232%
Compensi amministratori	533	3,7%	276	2,8%	257	93%
Consulenze amministrative e fiscali	241	1,7%	75	0,8%	166	220%
Consulenze finanziarie	119	0,8%	102	1,0%	17	17%
Spese anticipate per conto SPV	83	0,6%	13	0,1%	70	529%
Pubblicità, inserzioni e affissioni	81	0,6%	145	1,4%	(63)	(44%)
Consulenze legali	75	0,5%	85	0,8%	(10)	(12%)
Spese di viaggio	72	0,5%	57	0,6%	15	26%
Contributi cassa previdenziale lavoratori autonomi	54	0,4%	29	0,3%	26	90%
Premi di assicuraz. non obblig.	51	0,4%	25	0,2%	26	106%
Corrispettivo richiesta e accettazione STMG	32	0,2%	224	2,2%	(192)	(86%)
Canoni terreni (DDS)	1	0,0%	89	0,9%	(88)	(99%)
Prestazioni di servizi di terzi su attività da bonus edili	40	0,3%	335	3,3%	(295)	(88%)
Altre voci minori, singolarmente non rilevanti	240	1,7%	297	3,0%	(57)	(19%)
Totale costi per servizi	3.520	24,2%	3.165	31,6%	355	11%

La variazione tra il 30 giugno 2023 ed il 30 giugno 2024 è principalmente imputabile all'effetto combinato de: (i) maggiori costi per servizi di consulenza legati al progetto di *translisting* delle azioni ordinarie e dei *Warrant* su Euronext Milan, ricorrendone i presupposti, segmento Euronext STAR Milan, (ii) maggiori costi sostenuti commesse "chiavi in mano" in relazione all'incremento del *business*, parzialmente compensato da (iii) minori costi sostenuti da aziende terze su progetti di ristrutturazioni incentivanti (tra cui il "Superbonus 110%").

Costi per il personale

I costi per il personale sono passati da Euro 717 migliaia nel primo semestre 2023 ad Euro 1.701 migliaia nel primo semestre 2024, con un incremento pari ad Euro 984 migliaia (>100%).

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 30 giugno 2024	%	Al 30 giugno 2023(*)	%	Variazioni 2024 vs 2023	
Salari e stipendi	846	5,8%	507	5,1%	340	67%
Oneri sociali	185	1,3%	154	1,5%	31	20%
TFR	40	0,3%	29	0,3%	11	37%
Altri costi per personale	629	4,3%	27	0,3%	603	>100%
Totale Costi per il personale	1.701	11,7%	717	7,2%	984	>100%

(*) Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'incremento della voce costi per il personale al 30 giugno 2024 rispetto al 30 giugno 2023 è dovuto principalmente all'incremento degli "altri costi per il personale" da imputarsi ai costi per premialità pluriennali causati dall'introduzione nel 2024 da parte dell'Emittente di una serie di premialità sottoforma di Phantom Stock Options e di *retention bonus*, nonché in all'incremento del numero medio dei dipendenti che, come mostrato nella tabella seguente, passa da 26 unità al 30 giugno 2023 a 29 unità al 30 giugno 2024.

La tabella seguente mostra il numero medio di dipendenti dell'Emittente nel primo semestre 2024 e 2023.

<i>Numero medio</i>	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023
Dirigenti	0	0
Quadri	5	5
Impiegati	23	20
Operai	1	1
TOTALE	29	26

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi sono passati da Euro 671 migliaia nel primo semestre 2023 ad Euro 835 migliaia nel primo semestre 2024, con un incremento pari ad Euro 164 migliaia (+24%).

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul Totale Ricavi</i>	Al 30 giugno 2024	%	Al 30 giugno 2023(*)	%	Variazioni 2024 vs 2023	
Sopravvenienze passive	485	3,3%	375	3,7%	110	29%
Costi a perdere Co-Sviluppo	96	0,7%	224	2,2%	(128)	(57%)
Sanzioni, penalità e multe	228	1,6%	21	0,2%	207	>100%
Imposte varie	16	0,1%	28	0,3%	(12)	(43%)

Altri oneri	10	0,1%	23	0,2%	(13)	(57%)
Totale Altri costi operativi	835	5,7%	671	6,7%	164	24%

(*) Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riepse in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Tra gli "Altri costi operativi" la variazione maggiormente significativa è derivante dall'incremento, pari a Euro 207 migliaia, della voce sanzioni, penalità e multe. Tale incremento è correlato alle sanzioni stimate sul pagamento delle imposte relative ad esercizi precedenti di cui ai paragrafi precedenti.

Imposte

Le imposte sono passate da Euro 1.509 migliaia nel primo semestre 2023 ad Euro 2.462 migliaia nel primo semestre 2024, con un incremento pari ad Euro 953 migliaia (+63%).

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023(*)	Variazioni 2024 vs 2023	
Aliquota teorica IRES	24,0%	24,0%	0	0%
Risultato ante imposte	7.785	4.980	2.805	56%
IRES TEORICA	1.868	1.195	673	56%
Totale variazioni in aumento	500	193	308	>100%
Totale variazioni in diminuzione	(21)	(14)	(8)	(46%)
Reddito imponibile	8.264	5.159	3.104	60%
Effetto perdite fiscali	317	202	115	57%
Reddito imponibile netto	8.581	5.362	3.219	60%
IRES 24%	2.059	1.287	773	60%
IRAP	381	213	168	79%
Totale imposte correnti	2.440	1.500	940	63%
Imposte differite attive/passive	22	9	13	>100%
IMPOSTE TOTALI	2.462	1.509	953	63%

(*) Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riepse in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Indicatori alternativi di performance

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli amministratori hanno individuato nei paragrafi precedenti alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Ai sensi degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di performance finanziaria, indebitamento finanziario netto o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.

Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano il Gruppo nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

- gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo. Nello specifico essi sono estratti dalla Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale al 30 giugno 2024 e in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015;
- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dalla Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale al 30 giugno 2024, non sono soggetti a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dalla Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale al 30 giugno 2024;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Prospetto Informativo.

L'esame da parte di un investitore degli IAP senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurlo in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.

<i>in migliaia di Euro, rapporti e percentuali</i>	<i>Note</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023	Al 30 giugno 2023(**)	Variazioni 2024 vs 2023	
EBIT	1	8.042		5.109	2.933	57%
EBIT margin	1	55,4%		51,0%	4,3%	
EBITDA	1	8.109		5.166	2.943	57%
EBITDA margin	1	55,8%		51,6%	4,2%	
ROE(*)	2	29,8%	28,2%		1,6%	
ROI(*)	3	41,7%	32,5%		9,2%	
ROS	4	55,8%	52,9%		2,9%	
Indebitamento Finanziario Netto	5	1.338	4.378		(3.040)	(69%)
Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto	5	0,06	0,25		(0,2)	(77%)
Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA*	5	0,13	0,60		(0,5)	(78%)

(*) Dati economici utilizzati per il calcolo degli IAP al 30 giugno 2024 relativi al periodo di 12 mesi dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 in linea con gli orientamenti ESMA 2015/1415 del 5 ottobre 2015.

(**) Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

1. EBIT, EBITDA, EBIT margin ed EBITDA margin

La tabella seguente riconcilia l'utile di ciascun esercizio in esame con l'EBIT e l'EBITDA

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	in % su ricavi	Al 30 giugno 2023(*)	in % su ricavi
Utile (perdita) dell'esercizio	5.323	37%	3.472	35%
+ imposte dell'esercizio	2.462	17%	1.509	15%
+/- Oneri (Proventi) finanziari netti	257	2%	128	1%

EBIT	8.042	55%	5.109	51%
EBIT margin	55%		51%	
+ Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	68	0%	57	1%
+/- Componenti straordinarie				
EBITDA	8.109	56%	5.166	52%
EBITDA margin	56%		52%	

(*) Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e rieste in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'EBITDA, pari ad Euro 8.109 migliaia nel primo semestre 2024, mostra una crescita del 57%, pari ad Euro 2.943 migliaia (Euro 5.166 migliaia al 30 giugno 2023). Il trend di crescita delle EBITDA si riflette positivamente anche sull'EBIT, anch'esso in crescita del 57% rispetto al primo semestre del 2023. Tale andamento, ancor più rilevante in considerazione dei maggiori costi del personale avuti per effetto delle premialità pluriennali riconosciute e contabilizzate a partire dal primo semestre 2024, riflette pienamente la crescita che l'Emittente sta registrando grazie soprattutto all'intensa attività di Co-sviluppo guidata dagli importanti avanzamenti su progetti fotovoltaici e del segmento *Battery Energy Storage System (BESS)*.

2. ROE

Questo indicatore viene calcolato come indicato nella tabella seguente.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
Risultato d'esercizio (A)(*)	6.771	4.920
Patrimonio netto (B)	22.715	17.444
ROE (Return of equity) (A)/(B)	29,8%	28,2%

(*) Dati economici utilizzati per il calcolo degli IAP al 30 giugno 2024 relativi al periodo di 12 mesi dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 in linea con gli orientamenti ESMA 2015/1415 del 5 ottobre 2015.

Al 30 giugno 2024 l'Emittente presenta un ROE pari al 29,8%, rispetto al 28,2% registrato al 31 dicembre 2023. Tale andamento riflette quanto commentato sull'EBITDA.

3. ROI

Questo indicatore viene calcolato come indicato nella tabella seguente.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
EBIT (A)*	10.036	7.103
Capitale investito netto (B)	24.053	21.823
ROI (Return of investment) (A)/(B)	41,7%	32,5%

(*) Dati economici utilizzati per il calcolo degli IAP al 30 giugno 2024 relativi al periodo di 12 mesi dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 in linea con gli orientamenti ESMA 2015/1415 del 5 ottobre 2015.

Al 30 giugno 2024 l'Emittente presenta un ROI pari al 41,7%, rispetto al 32,5% registrato al 31 dicembre 2023. Tale andamento riflette quanto commentato sull'EBITDA.

4. ROS

Questo indicatore viene calcolato come indicato nella tabella seguente.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2024	Al 30 giugno 2023(*)
EBIT (A)	8.042	5.109
Ricavi delle vendite (B)	14.424	9.662
ROS (Return of sales) (A)/(B)	55,8%	52,9%

(*) Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2023 sono state assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC e riepse in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Al 30 giugno 2024 l'Emittente presenta un ROS pari al 55,8%, rispetto al 52,9% registrato al 30 giugno 2023. L'andamento del ROS è dovuto principalmente alla crescita del business verso segmenti a più alta marginalità: come già descritto nella sezione relativa all'andamento dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, infatti, l'Emittente sta concentrando maggiormente i propri ricavi sulle commesse pluriennali, caratterizzate da migliore marginalità.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo risulta pari a Euro 1.338 migliaia al 30 giugno 2024 e pari a Euro 4.378 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un miglioramento pari a Euro 3.040 migliaia (69%). Per maggiori informazioni circa l'indebitamento finanziario netto si faccia riferimento alla sezione dedicata all'interno del presente Prospetto Informativo.

Gli indicatori oggetto di analisi da parte dell'Emittente con riferimento all'Indebitamento Finanziario Netto sono:

- rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto;
- rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA

Il rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Posizione finanziaria netta e il patrimonio netto è calcolato come indicato nella tabella seguente.

<i>in migliaia di Euro e i rapporti</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
Indebitamento Finanziario Netto (A)	1.338	4.378
Patrimonio Netto (B)	22.715	17.444
Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto (A)/(B)	0,06	0,25

Il rapporto tra la Indebitamento Finanziario Netto/Posizione finanziaria netta ed EBITDA è calcolato come indicato nella tabella seguente.

<i>in migliaia di Euro e i rapporti</i>	Al 30 giugno 2024	Al 31 dicembre 2023
Indebitamento Finanziario Netto (A)	1.338	4.378
EBITDA (B)(*)	10.200	7.257
Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA (A)/(B)	0,13	0,60

(*) Dati economici utilizzati per il calcolo degli IAP al 30 giugno 2024 relativi al periodo di 12 mesi dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024 in linea con gli orientamenti ESMA 2015/1415 del 5 ottobre 2015.

11.2 Revisione contabile delle informazioni finanziarie

11.2.1 Relazione di revisione al 31 dicembre 2023

La relazione finanziaria consolidata annuale al 31 dicembre 2023 è stata assoggettata a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha rilasciato la propria relazione senza rilievi in data 12 aprile 2024.

Nella propria relazione sulla relazione finanziaria consolidata annuale al 31 dicembre 2023, la Società di Revisione, nel paragrafo “Altri aspetti” ha evidenziato che *“Il bilancio consolidato del Gruppo presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell’esercizio precedente predisposti in conformità ai principi contabili internazionali che derivano dal bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022 predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La Sezione 5 “Relazione sul passaggio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS” illustra gli effetti della transizione agli International Financial Standards adottati dall’Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1.”*

Si riporta di seguito la relazione di revisione contabile della Società di Revisione sulla relazione finanziaria consolidata annuale al 31 dicembre 2023.

ALTEA GREEN POWER S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

MSCC/DMCC/Abro-RC118202023BD1595



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Altea Green Power S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Altea Green Power (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Altea Green Power S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai principi contabili internazionali che derivano dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La Sezione 5 "Relazione sul passaggio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Altea Green

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona,

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Power S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Altea Green Power S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Altea Green Power al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Altea Green Power al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Altea Green Power al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.

Massimo Siccardi
Socio

11.2.2 Relazione di revisione al 30 giugno 2024

La relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024 è stata assoggettata a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha rilasciato la propria relazione senza rilievi in data 26 settembre 2024.

Nella propria relazione sulla relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024, la Società di Revisione, nel paragrafo “Altri aspetti” ha evidenziato che *“Il conto economico consolidato ed il rendiconto finanziario consolidato del bilancio semestrale consolidato presentano, ai fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2023, che sono stati esaminati dalla Società di Revisione limitatamente a quanto necessario ai fini dell’emissione del suo giudizio sul bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024”*.

Si riporta di seguito la relazione di revisione contabile della Società di Revisione sulla relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024.

ALTEA GREEN POWER S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio semestrale consolidato al
30 giugno 2024

MSCC/DMCC/Abro-RC118202024BD0313



Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
Altea Green Power S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio semestrale consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio semestrale consolidato della Società Altea Green Power S.p.A. e delle sue controllate (di seguito anche il "Gruppo") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla nota integrativa al bilancio consolidato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024, predisposto ai fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo relativo all'operazione di *translisting* delle azioni e dei warrant di Altea Green Power S.p.A. sul mercato Euronext Milan e, occorrendone i presupposti, sul segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

A nostro giudizio, il bilancio semestrale consolidato del gruppo Altea Green Power S.p.A. per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il conto economico consolidato ed il rendiconto finanziario consolidato del bilancio semestrale consolidato presentano, ai fini comparativi, i dati relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2023, che sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto necessario ai fini dell'emissione del nostro giudizio sul bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024

Gli amministratori della Altea Green Power S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024 in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio semestrale consolidato che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio semestrale consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio semestrale consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Gruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona,

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 107911 con D.M. del 13/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024 nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio semestrale consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa; siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 26 settembre 2024

BDO Italia S.p.A.



Massimo Siccardi
Socio

11.2.3 Altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo controllate dalla Società di Revisione

Ad eccezione delle informazioni derivanti dalla relazione finanziaria consolidata annuale al 31 dicembre 2023 e delle informazioni derivanti dalla relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024, il Prospetto Informativo non include altre informazioni che siano state assoggettate a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

11.2.4 Informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione

Il Prospetto Informativo non contiene informazioni finanziarie dell'Emittente non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile. Con riferimento alle informazioni finanziarie contenute nella presente Sezione del Prospetto Informativo, per completezza si evidenzia che le informazioni finanziarie riferite al 31 dicembre 2022 ed al 30 giugno 2023 (dati comparativi), sono state assoggettate rispettivamente a revisione contabile completa e limitata in applicazione dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in quanto l'Emittente a tali date di riferimento applicava i suddetti principi. Le eventuali rettifiche in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS intervenute con la transizione effettuata in sede di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono state esaminate dalla Società di Revisione limitatamente a quanto necessario ai fini dell'emissione della relazione su tale fascicolo di bilancio. Il Prospetto Informativo contiene pertanto informazioni finanziarie assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed informazioni finanziarie riesposte in base a tali principi, che derivano da quelle assoggettate a revisione contabile secondo i principi contabili nazionali OIC.

Premesso quanto sopra, il Prospetto Informativo non contiene informazioni finanziarie dell'Emittente non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile.

11.3 Procedimenti giudiziari e arbitrari

Alla Data del Prospetto Informativo e con riferimento al periodo di 12 mesi precedente tale data, la Società non è parte, né ha conoscenza di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari significativi, che possano avere o abbiano avuto nel recente passato rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente e/o del Gruppo.

11.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Dal 30 giugno 2024 alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

Per completezza, si evidenzia quanto riportato di seguito:

- in data 30 luglio 2024 l'Emittente ha ricevuto un finanziamento da Intesa Sanpaolo per un importo complessivo di Euro 1.500 migliaia al tasso dell'Euribor 1 mese + spread 1.95% con scadenza 30 luglio 2027;
- in data 31 luglio 2024 l'Emittente ha ricevuto un finanziamento dalla società controllante Dxor Investments per Euro 2.500 migliaia al tasso dell'Euribor 3 mesi + spread 2% con scadenza (i) per un importo pari a Euro 1.000 migliaia, il 31 dicembre 2024, e (ii) per effetto di taluni accordi successivi tra l'Emittente e Dxor Investments, per un importo pari a Euro 1,5 milioni, il 31 marzo 2026.

11.5 Politica dei dividendi

11.5.1 Descrizione della politica dell'Emittente in materia di distribuzione dei dividendi e delle eventuali restrizioni in materia

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha adottato alcuna politica in materia di distribuzione dei dividendi, la quale, pertanto, è demandata di volta in volta alle decisioni dell'Assemblea.

Alla Data del Prospetto Informativo non sussistono restrizioni alla distribuzione dei dividendi.

11.5.2 Ammontare del dividendo per azione relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi in data 29 aprile 2024, ha deliberato di non procedere alla distribuzione dei dividendi con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

SEZIONE XII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

12.1 Capitale azionario

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 865.650,00 ed è rappresentato da n. 17.313.006 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

12.1.1 Importo dei titoli convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Salvo per quanto di seguito riportato, alla Data del Prospetto informativo, non risultano in circolazione titoli convertibili, scambiabili o con *warrant*.

Alla Data del Prospetto Informativo risultano in circolazione n. 1.856.988 Warrant emessi dalla Società, ammessi alla negoziazione su EGM, che attribuiscono ai titolari ed ai loro aventi causa il diritto di sottoscrivere n. 1 azione di compendio ogni n. 2 Warrant posseduti e presentati per l'esercizio. I predetti Warrant sono stati emessi nel contesto dell'ammissione a negoziazione su Euronext Growth Milan e sono stati assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 azione, a favore di tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni nell'ambito del collocamento privato, finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

In data 26 novembre 2021 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, per massimi nominali Euro 175.000, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione, in una o più volte, anche per *tranche*, di massime 3.500.000 azioni ordinarie di compendio da riservarsi all'esercizio dei Warrant. In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo in data 27 gennaio 2022 ha deliberato di determinare il numero di azioni ordinarie di compendio da emettersi in massime n. 2.080.500.

In caso di integrale esercizio dei Warrant in circolazione l'Emittente emetterà un totale di n. 928.494 azioni di compendio corrispondenti a circa il 5,4% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo. A seguito dell'integrale sottoscrizione dei predetti Warrant, alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è conoscenza di eventuali variazioni dell'azionariato rilevanti ai sensi dell'art. 120 del TUF.

12.1.2 Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni

Fatta eccezione per l'aumento di capitale a servizio dei Warrant di cui al Paragrafo 12.1.1 che precede, alla Data del Prospetto Informativo, non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

SEZIONE XIII – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA

Si riporta di seguito una sintesi delle informazioni comunicate nel corso degli ultimi 12 mesi ai sensi del Regolamento MAR che sono pertinenti alla Data del Prospetto Informativo.

Le informazioni possono essere rinvenute sul sito *internet* dell'Emittente, sezione "*Investor Relations*", sottosezione "*Comunicati stampa*" (alteagreenpower.it), presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it, nonché sul sito *internet* di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

- ✓ **28 settembre 2023** – AGP comunica che il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata relativa al primo semestre 2023;
- ✓ **4 ottobre 2023** – AGP comunica la nomina di Giancarlo Signorini quale Chief Financial Officer;
- ✓ **16 ottobre 2023** – AGP comunica la propria partecipazione alla "Next Gems Conference 2023";
- ✓ **3 novembre 2023** – AGP comunica l'avvio della realizzazione di Black BESS, un nuovo progetto BESS Storage della potenza di 1 GW, composto di quattro siti situati nell'Italia centro-meridionale, e fissa, in ambito BESS Storage, un obiettivo a 5,5 GW entro il 2026.
- ✓ **15 novembre 2023** – AGP comunica la partecipazione alla Virtual Edition 2023 di Italian Stock Market Opportunities Sustainability Day;
- ✓ **29 novembre 2023** – AGP comunica l'apertura del secondo periodo di esercizio dei "Warrant Altea Green Power 2022-2024" dal 1 al 15 dicembre 2023;
- ✓ **15 dicembre 2023** – AGP comunica i risultati del secondo periodo di esercizio dei "Warrant Altea Green Power 2022-2024" dal 1 al 15 dicembre 2023;
- ✓ **19 dicembre 2023** – AGP comunica il calendario eventi societari 2024;
- ✓ **10 gennaio 2024** – AGP comunica una variazione del capitale sociale;
- ✓ **15 gennaio 2024** – AGP comunica che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028;
- ✓ **23 gennaio 2024** – AGP comunica di aver notificato a Consob l'aggiornamento del KID ("Key Information Document") relativo ai "Warrant Altea Green Power 2022-2024";
- ✓ **21 marzo 2024** – AGP comunica di aver firmato un accordo di co-sviluppo per 9 impianti BESS Storage collocati in varie regioni italiane con un fondo di investimento nordamericano;
- ✓ **28 marzo 2024** – AGP comunica che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di Bilancio di Esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023;
- ✓ **8 aprile 2024** – AGP comunica che il portafoglio ordini al 31 marzo 2024 supera Euro 150 milioni;
- ✓ **12 aprile 2024** – AGP comunica la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti;
- ✓ **23 aprile 2024** – AGP comunica la modifica del calendario eventi societari 2024;
- ✓ **29 aprile 2024** – AGP comunica i risultati dell'Assemblea ordinaria degli azionisti che ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, la destinazione dell'utile di esercizio nonché l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti;
- ✓ **6 maggio 2024** – AGP comunica che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato i dati gestionali del primo trimestre 2024;
- ✓ **21 maggio 2024** – AGP comunica la propria partecipazione a Parigi alla TP ICAP MIDCAP Conference 2024;

- ✓ **30 maggio 2024** – AGP comunica che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio del processo di *translisting* su Euronext Milan;
- ✓ **13 giugno 2024** – AGP comunica, per conto di Dxor Investments, che quest'ultima ha avviato la vendita di azioni ordinarie Altea Green Power, pari a circa il 4,33% dell'attuale capitale sociale, tramite una procedura di *accelerated bookbuilding*;
- ✓ **13 giugno 2024** – AGP comunica, per conto di Dxor Investments, che quest'ultima ha completato con successo la vendita di n. 750.000 azioni ordinarie Altea Green Power ad un prezzo di Euro 6,70 per azione;
- ✓ **14 giugno 2024** – AGP comunica una variazione della composizione del proprio azionariato;
- ✓ **28 giugno 2024** – AGP comunica che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2023 e deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti;
- ✓ **1° luglio 2024** – AGP comunica la propria partecipazione alla conferenza "Mid & Small Virtual 2024";
- ✓ **2 luglio 2024** – AGP comunica la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti;
- ✓ **9 luglio 2024** – AGP comunica la modifica del calendario eventi societari 2024;
- ✓ **10 luglio 2024** – AGP comunica l'avvenuto deposito delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;
- ✓ **17 luglio 2024** – AGP comunica gli esiti dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti nonché l'esame da parte del Consiglio di Amministrazione dei dati gestionali del primo semestre 2024;
- ✓ **1° agosto 2024** – AGP comunica che Giovanni Di Pascale, Presidente e Amministratore Delegato di AGP, ha acquistato dall'azionista Cecilia Martucci il 6,24% del capitale sociale di AGP;
- ✓ **20 settembre 2024** – AGP comunica che Il Consiglio di Amministrazione, nel contesto del processo di *translisting* su Euronext Milan, ha nominato i propri comitati endo-consiliari, con efficacia subordinata e a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e dei Warrant della società su Euronext Milan;
- ✓ **25 settembre 2024** – AGP comunica che il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024 e deliberato l'aggiornamento del Piano Industriale 2024–2028 per il recente passaggio ai principi contabili internazionali;
- ✓ **30 settembre 2024** – AGP comunica di aver presentato la domanda di ammissione a quotazione su Euronext Milan, ricorrendone i presupposti, segmento Euronext STAR Milan;
- ✓ **7 ottobre 2024** – AGP comunica la propria partecipazione all'Italian Excellences 2024;
- ✓ **25 ottobre 2024** – AGP comunica la modifica del calendario eventi societari 2024.
- ✓ **5 novembre 2024** – AGP comunica che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato i dati gestionali dei primi nove mesi del 2024.

SEZIONE XIV – PRINCIPALI CONTRATTI

L’Emittente e il Gruppo – nei due anni precedenti alla Data del Prospetto Informativo – non risultano essere parte di contratti rilevanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento della propria attività.

Alla Data del Prospetto Informativo, l’Emittente e il Gruppo non hanno concluso contratti rilevanti, diversi dai contratti conclusi nel normale svolgimento dell’attività, che contengano disposizioni in base alle quali tali soggetti abbiano assunto un’obbligazione o vantino un diritto rilevante per l’Emittente o il Gruppo.

Per maggiori informazioni riguardanti i contratti di finanziamento sottoscritti dall’Emittente, si rimanda a quanto più dettagliatamente riportato nella Sezione XI del Prospetto Informativo (*“Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell’emittente”*).

SEZIONE XV – DOCUMENTI DISPONIBILI

Per la durata di validità del Prospetto Informativo, copia della seguente documentazione potrà essere consultata sul sito *web* dell'Emittente (www.alteagreenpower.it):

- (i) il Nuovo Statuto dell'Emittente in vigore a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (<https://www.alteagreenpower.it/documenti-societari>);
- (ii) il bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, predisposto in conformità agli IFRS e assoggettati a revisione legale da parte della Società di Revisione (<https://www.alteagreenpower.it/docs/404/Altea-Green-Power-Bilancio-Consolidato-2023.pdf>);
- (iii) la relazione finanziaria consolidata semestrale dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2024, predisposto in conformità agli IFRS e assoggettati a revisione legale da parte della Società di Revisione (<https://www.alteagreenpower.it/docs/404/240630-RELAZIONE-FINANZIARIA-SEMESTRALE-CONSOLIDATA.pdf>);
- (iv) il Prospetto Informativo (<https://www.alteagreenpower.it/investor-relations>).

In conformità con quanto previsto dall'art. 19, comma 2, del Regolamento 1129/2017, si riporta di seguito una tabella che riepiloga le informazioni incluse nel Prospetto Informativo tramite riferimento ed i documenti su cui reperire le stesse.

Sezione /Paragrafo del Prospetto Informativo in cui le informazioni sono state incluse mediante riferimento	Informazione inclusa tramite riferimento	Documento incorporato tramite riferimento	Indirizzo <i>web</i> su cui reperire il documento incorporato
Parte Prima – Capitolo XI – Paragrafo 11.1.1	Informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	Bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corredato della relativa relazione di revisione.	https://www.alteagreenpower.it/docs/404/Altea-Green-Power-Bilancio-Consolidato-2023.pdf
Parte Prima – Capitolo XI – Paragrafo 11.1.2	Informazioni finanziarie relative ai sei mesi conclusi al 30 giugno 2024.	Relazione finanziaria consolidata semestrale dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 corredato della relativa relazione di revisione.	https://www.alteagreenpower.it/docs/404/240630-RELAZIONE-FINANZIARIA-SEMESTRALE-CONSOLIDATA.pdf

Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento Delegato (UE) 979/2019, si avvisa che le informazioni pubblicate sul sito web non fanno parte del Prospetto Informativo e non sono state controllate né approvate dall'Autorità competente, con la sola esclusione dei collegamenti ipertestuali alle informazioni incluse mediante riferimento e sopra specificamente indicate.

PARTE B
PARTE SECONDA

SEZIONE I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Responsabili del Prospetto Informativo

I soggetti che si assumono la responsabilità della veridicità e della completezza dei dati, delle informazioni e delle notizie riportati nel Prospetto Informativo sono indicati nella Parte Prima, Sezione I, Paragrafo 1.1, del Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La dichiarazione di responsabilità dei soggetti indicati al Paragrafo 1.1 che precede è riportata nella Parte Prima, Sezione I, Paragrafo 1.2 del Prospetto Informativo.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Per quanto concerne eventuali dichiarazioni o relazioni attribuite a terzi in qualità di esperti, si rinvia alla Parte Prima, Sezione I, Paragrafo 1.3, del Prospetto Informativo.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Per quanto concerne le informazioni provenienti da terzi incluse nel Prospetto Informativo, si rinvia alla Parte Prima, Sezione I, Paragrafo 1.4, del Prospetto Informativo.

1.5 Approvazione del Prospetto Informativo da parte della Consob

L'Emittente dichiara che:

- il Prospetto Informativo è stato approvato dalla Consob in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento 1129/2017;
- la Consob ha approvato il Prospetto Informativo solo in quanto lo stesso è rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento 1129/2017;
- l'approvazione del Prospetto Informativo non deve essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto del Prospetto informativo;
- gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli;
- il Prospetto Informativo è stato redatto secondo il regime di informativa semplificata per le emissioni secondarie di cui all'art. 14 del Regolamento 1129/2017. La Parte Prima del Prospetto Informativo è stata redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3 del Regolamento Delegato 980/2019, mentre la Parte Seconda è stata redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 12 del Regolamento Delegato 980/2019.

SEZIONE II – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio significativi specifici relativi all'Emittente e al Gruppo, nonché al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano e alle Azioni oggetto di quotazione su EXM, si rinvia alla specifica Sezione intitolata "*Fattori di Rischio*" contenuta nella Parte A del Prospetto Informativo.

SEZIONE III – INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

L'operazione descritta nel Prospetto Informativo non prevede alcuna offerta e/o emissione di strumenti finanziari ed ha ad oggetto esclusivamente l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan delle Azioni e dei Warrant della Società.

Alla Data del Prospetto Informativo, fatta eccezione per quanto di seguito indicato, l'Emittente non è a conoscenza di interessi significativi di persone fisiche o giuridiche nell'operazione descritta dal Prospetto Informativo.

Si segnala che (i) il Presidente e Amministratore Delegato Giovanni Di Pascale è portatore di interessi privati, in qualità di azionista di controllo dell'Emittente, in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente; e (ii) Intesa Sanpaolo agisce in qualità di Listing Agent e Specialista. Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha in essere, in qualità di beneficiario taluni contratti di finanziamento con Intesa Sanpaolo per un importo complessivo in linea capitale pari ad Euro 3.765.000.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'operazione descritta nel Prospetto Informativo non prevede alcuna offerta e/o emissione di strumenti finanziari e ha ad oggetto esclusivamente l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan, e ove ne ricorrano i presupposti segmento Euronext STAR Milan, delle Azioni e dei Warrant della Società, che, alla Data del Prospetto Informativo, sono negoziati su Euronext Growth Milan.

La quotazione delle azioni e dei warrant della Società su un mercato regolamentato è funzionale a consentire alla Società di ottenere importanti benefici in termini di supporto alla crescita, nonché di massimizzare la visibilità sui mercati di riferimento nazionali ed internazionali e di incrementare la domanda da parte degli investitori istituzionali, domestici ed esteri, con conseguente beneficio in termini di liquidità del titolo. AGP inoltre, grazie alla quotazione su Euronext Milan mira a rafforzare le relazioni con i propri *partner* strategici e, non ultimo, il proprio *standing* creditizio.

Per completezza, si rappresenta che dall'operazione descritta nel Prospetto Informativo non deriveranno nuove risorse finanziarie per l'Emittente.

3.3 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento 1129/2017 e del Regolamento Delegato 980/2019, nonché della definizione di capitale circolante – quale “*mezzo mediante il quale l'emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza*” – contenuta nel documento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021, alla Data del Prospetto Informativo, a giudizio dell'Emittente, a livello di Gruppo, il capitale circolante è sufficiente per far fronte ai fabbisogni finanziari correnti del Gruppo, per tali intendendosi quelli relativi ai dodici mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo.

3.4 Capitalizzazione e indebitamento

La seguente tabella, redatta in base alle indicazioni dell'ESMA contenute nel paragrafo 166 degli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA32-382-1138)” e dall'Allegato 12 del Regolamento Delegato 980/2019 riporta la composizione dei fondi propri e dell'indebitamento del Gruppo al 30 settembre 2024:

<i>in migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2024(*)
Totale debito corrente	5.293

<i>(inclusa la parte corrente del debito non corrente)</i>	
<i>Garantito</i>	759
<i>Coperto da garanzia reale</i>	-
<i>Non garantito</i>	4.533
Totale debito non corrente	3.880
<i>(esclusa la parte corrente del debito non corrente)</i>	
<i>Garantito</i>	2.697
<i>Coperto da garanzia reale</i>	-
<i>Non garantito</i>	1.183
Capitale proprio (**)	17.376
Capitale sociale	866
Riserva legale	173
Altre riserve	6.080
Utili / (Perdite) a nuovo	10.257
TOTALE CAPITALE PROPRIO E INDEBITAMENTO	26.549

(*) I dati al 30 settembre 2024 non sono stati sottoposti a revisione contabile completata o limitata.

(**) I dati del Capitale proprio al 30 settembre 2024 non includono l'utile o la perdita di periodo in accordo a quanto previsto dal Paragrafo 169 delle raccomandazioni contenute negli orientamenti ESMA32-382-1138.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2024 determinato in base alle indicazioni dell'ESMA contenute nel paragrafo 175 degli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (04/03/2021 | ESMA32-382-1138)":

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 settembre 2024(*)
A. Disponibilità liquide	(598)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(598)
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	3.068
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.225
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	5.293
<i>- di cui garantito</i>	759

- di cui coperto da garanzia reale	-
- di cui non garantito	4.533
H. Indebitamento (surplus) finanziario corrente netto (G-D)	4.695
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	3.876
J. Strumenti di debito	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	4
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	3.880
- di cui garantito	2.697
- di cui coperto da garanzia reale	-
- di cui non garantito	1.183
M. Indebitamento finanziario netto (H+L)	8.575

(*) I dati al 30 settembre 2024 non sono stati sottoposti a revisione contabile completata o limitata.

Dal 30 settembre 2024 e fino alla Data del Prospetto Informativo l'andamento dei fondi propri e dell'indebitamento finanziario dell'Emittente hanno risentito principalmente del ritardato incasso per oltre Euro 3,0 milioni di fatture previste nel terzo trimestre e successivamente incassate ad ottobre 2024, il quale ha impattato positivamente sugli stessi.

SEZIONE IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione dei titoli

Il Prospetto Informativo ha ad oggetto l'ammissione alle negoziazioni su EXM e, ricorrendone i presupposti, segmento Euronext STAR Milan, delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente.

Le Azioni hanno il codice ISIN IT0005472730.

I Warrant hanno il codice ISIN IT0005472680.

Con il provvedimento di ammissione a quotazione su EXM, ricorrendone i presupposti, segmento Euronext STAR Milan, delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente, Borsa Italiana revocherà, contestualmente, la quotazione delle Azioni e dei Warrant da EGM.

4.2 Valuta di emissione delle Azioni e dei Warrant

Le Azioni e i Warrant sono denominati in Euro.

4.3 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati emessi

Le Azioni e i Warrant per le quali è richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan non sono di nuova emissione in quanto già negoziati su Euronext Growth Milan.

Si precisa che l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società del 17 luglio 2024 ha deliberato di approvare il progetto di ammissione a quotazione delle Azioni e dei Warrant su Euronext Milan, ricorrendone i presupposti, segmento Euronext STAR Milan, con contestuale revoca delle stesse Azioni e dei Warrant dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

4.4 Eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli

Alla Data del Prospetto Informativo, non sussistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni e dei Warrant discendenti dalla legge e dallo Statuto e/o derivanti dalle condizioni di emissione.

4.5 Avvertenza in relazione alla normativa fiscale e trattamento fiscale dei titoli

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella dell'Italia (Paese di registrazione dell'Emittente) possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni e dai Warrant.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 12, punto 4.5, del Regolamento Delegato 980/2019.

Gli investitori sono in ogni caso tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni e dei Warrant, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

4.6 Informazioni sull'offerente e/o sulla persona che richiede l'ammissione alle negoziazioni, se diversi dall'Emittente

L'ammissione alla negoziazione delle Azioni della Società non è stata richiesta da alcun soggetto diverso dall'Emittente.

4.7 Descrizione dei diritti connessi ai titoli

Azioni

Tutte le Azioni hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono tutte gli stessi diritti patrimoniali e amministrativi.

Diritto al dividendo

Le Azioni hanno godimento regolare e attribuiscono diritto ai dividendi secondo le vigenti disposizioni di legge.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha adottato alcuna politica in materia di distribuzione dei dividendi.

Diritto di voto

Ogni azione dà diritto ad un voto il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Diritti di prelazione nelle offerte di sottoscrizione di titoli della stessa classe

Non applicabile.

Diritto di opzione

Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale, l'Assemblea può deliberare aumenti di capitale a pagamento e con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione ai sensi dall'art. 2441 del Codice Civile.

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni avranno il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione, salva diversa deliberazione dell'Assemblea, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile. Se le azioni sono quotate in mercati regolamentati o negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione, i diritti di opzione non esercitati devono essere offerti nel mercato regolamentato o nel sistema multilaterale di negoziazione dagli amministratori, per conto della società, entro il mese successivo alla scadenza del termine stabilito a norma del secondo comma dell'art. 2441 del Codice Civile, per almeno due sedute, salvo che i diritti di opzione siano già stati integralmente venduti.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile.

Diritto alla partecipazione agli utili dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 31 del Nuovo Statuto, gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

Diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione

Ai sensi dell'art. 33 del Nuovo Statuto, in caso di scioglimento della Società, le norme per la liquidazione, la nomina, i poteri e compensi del liquidatore o dei liquidatori, saranno stabiliti dall'Assemblea, osservate le disposizioni di legge.

Disposizioni di rimborso

Le Azioni non attribuiscono diritto al rimborso del capitale, fermo restando quanto previsto in caso di liquidazione della Società.

Disposizioni di conversione

Non applicabile.

Warrant

Rapporto di sottoscrizione

I Warrant attribuiscono ai titolari e ai loro aventi causa il diritto di sottoscrivere n. 1 azione ordinaria ("**Azione di Compendio**") per ogni n. 2 Warrant presentati per l'esercizio (il "**Rapporto di Esercizio**") al prezzo di esercizio per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta pari a Euro 1,60 (il "**Prezzo di Sottoscrizione**"), per l'ultimo periodo di esercizio con le modalità, nei termini ed alle condizioni stabiliti dal Regolamento dei Warrant (il "**Diritto di Sottoscrizione**").

Periodo di esercizio, prezzo di esercizio e termine di decadenza dei Warrant

Alla Data del Prospetto Informativo i titolari dei Warrant potranno esercitare il proprio Diritto di Sottoscrizione esclusivamente nei giorni lavorativi bancari durante il periodo ricompreso tra il 2 dicembre 2024 e il 16 dicembre 2024 compresi (il “**Periodo di Esercizio**”).

Le richieste di sottoscrizione potranno essere effettuate in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso del Periodo di Esercizio e dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati. Resta inteso che, qualora i titolari dei Warrant non richiedano di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro il termine finale del Periodo di Esercizio, essi perderanno il relativo diritto. Le Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante il Periodo di Esercizio saranno rese disponibili per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno del Periodo di Esercizio. Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni negoziate sull'Euronext Growth Milan o altro mercato dove saranno negoziate le Azioni alla data di emissione delle Azioni di Compendio. Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni e spese a carico dei richiedenti.

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione dell'Emittente abbia deliberato di convocare l'assemblea dei soci dell'Emittente, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, fino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo l'assemblea dei soci, anche in convocazione successiva alla prima.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima del giorno successivo alla riunione del Consiglio di Amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio resteranno valide e assumeranno effetto dal primo giorno lavorativo successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

Diritti dei portatori di Warrant in caso di operazioni sul capitale dell'Emittente

Qualora l'Emittente dia esecuzione prima del 16 dicembre 2024 a:

- (a) aumenti di capitale a pagamento tramite emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili - dirette o indirette - o con warrant, fermo il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

(**Pcum - Pex**) nel quale:

- **Pcum** rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “cum diritto” dell'azione dell'Emittente registrati sull'Euronext Growth Milan o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni;

- **Pex** rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali “ex diritto” dell'azione dell'Emittente registrati sull'Euronext Growth Milan o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni;

- (b) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e il prezzo di esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;

- (c) aumenti di capitale a titolo gratuito senza emissione di nuove azioni o riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né il prezzo di esercizio;
- (d) aumenti del capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell'Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ. o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né il prezzo di esercizio;
- (e) aumenti di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i prezzi di esercizio;
- (f) raggruppamenti o frazionamenti di Azioni, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e il prezzo di esercizio saranno variati in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni;
- (g) operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio o assegnazione, a seconda dei casi;
- (h) distribuzioni di dividendi straordinari, non sarà modificato il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant, mentre i prezzi di esercizio saranno modificati sottraendo al prezzo di esercizio il valore del dividendo straordinario.

Gli adeguamenti che precedono verranno proposti in deliberazione all'organo competente, unitamente all'operazione sul capitale che determina l'adeguamento stesso, per quanto necessario.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle sopra elencate e che produca effetti analoghi o simili a quelli sopra considerati, potrà essere modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o il prezzo di esercizio dei Warrant e/o il rapporto di esercizio con modalità normalmente accettate e con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto delle lettere da (a) e (h) che precedono.

Nei casi in cui per effetto di quanto previsto, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il titolare dei Warrant avrà il diritto a ricevere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero, con arrotondamento all'unità inferiore, e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

Alla Data del Prospetto Informativo il numero di Warrant in circolazione è pari a n. 1.856.988.

4.8 Legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'Emittente che possa impedire un'eventuale offerta

A partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, l'Emittente sarà assoggettato alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e di scambio di cui agli articoli 101-*bis* e seguenti del TUF e ai relativi regolamenti attuativi (ove non derogate in relazione allo *status* di PMI quotata dell'Emittente), incluse le disposizioni in materia di offerta pubblica d'acquisto obbligatoria (articoli 105 e seguenti del TUF), di obbligo di acquisto (articolo 108 del TUF) e di diritto di acquisto (articolo 111 del TUF). In conseguenza di ciò, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non saranno più attuali le previsioni dello Statuto che prevedono che la disciplina del TUF in materia di offerta pubblica di acquisto è applicabile all'Emittente unicamente in virtù di richiamo volontario.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è qualificabile quale "PMI" ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. *w-quater.1* del TUF. Al riguardo, si precisa che l'Emittente è qualificabile quale "PMI" ai sensi della citata disposizione in quanto la media semplice delle capitalizzazioni giornaliere calcolate con riferimento al prezzo ufficiale, registrate nel corso dell'esercizio sociale annuale risulta inferiore alla soglia di Euro 1 miliardo.

Si riportano di seguito le principali disposizioni applicabili alle PMI in materia di offerte pubbliche di acquisto e scambio.

L'articolo 106, comma 1, del TUF prevede che chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia al 30% (ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% degli stessi) è tenuto a promuovere un'offerta pubblica di acquisto ("OPA").

Con riferimento alla determinazione della soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo di offerta, l'articolo 106, comma 1-*bis*, del TUF, che disciplina l'obbligo di promuovere un'OPA a chiunque superi, a seguito di acquisti, la soglia del 25% (in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata), non si applica alle PMI.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 106, comma 1-*ter*, del TUF, ai fini di determinare la percentuale di partecipazione al superamento della quale sorge l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella del 30% indicata nel comma 1 del medesimo articolo, comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%.

A tal riguardo, l'Emittente non si è avvalso della possibilità di prevedere statutariamente una soglia diversa da quella del 30% ai fini del sorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto. Peraltro, ai sensi del richiamato articolo 106, comma 1-*ter*, TUF, qualora la modifica dello statuto relativa alla soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo intervenisse dopo la Data di Inizio delle Negoziazioni, gli azionisti che non concorressero alla relativa deliberazione avrebbero diritto di recedere per tutte o parte delle azioni da loro detenute, con applicazione degli articoli 2437-*bis*, 2437-*ter* e 2437-*quater* del Codice Civile.

Con riferimento alla disciplina dell'OPA da consolidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 3-*quater*, del TUF, gli statuti delle PMI possono derogare alla previsione in base alla quale l'obbligo di offerta pubblica consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al 5% dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione del 30% (ovvero l'eventuale percentuale individuata in statuto dalla PMI) senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria. Ove adottata, tale deroga può essere mantenuta fino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione. A tal riguardo, l'Emittente non si è avvalso di tale deroga.

Per completezza si segnala infine che, ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nelle PMI è pari al 5%, anziché al 3% del capitale sociale della società partecipata.

4.9 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, i titoli dell'Emittente non sono stati oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio effettuata da terzi.

SEZIONE V – TERMINI E CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di adesione all’offerta

Non applicabile.

5.2 Piano di ripartizione e assegnazione

Non applicabile.

5.3 Fissazione del Prezzo di offerta

Non applicabile.

SEZIONE VI – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni e i Warrant sono negoziati su EGM.

La Società, in data 30 settembre 2024, ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione su EXM delle Azioni e dei Warrant, nonché domanda per il riconoscimento della qualifica di STAR. Congiuntamente, l'Emittente ha presentato domanda di revoca dalle negoziazioni su EGM delle Azioni e dei Warrant, subordinatamente al contestuale avvio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su EXM.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 9024 dell'11 novembre 2024, ha disposto l'ammissione a quotazione su EXM e la contestuale esclusione dalle negoziazioni su EGM delle Azioni e dei Warrant.

La Società, in data 11 novembre 2024 e, pertanto, entro un giorno di borsa aperta dal ricevimento del provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 4, del Regolamento di Borsa, ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alle negoziazioni su EXM delle Azioni e dei Warrant.

La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su EXM sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 4, del Regolamento di Borsa, previa verifica della messa a disposizione del pubblico del presente Prospetto Informativo.

Inoltre, con il summenzionato provvedimento di ammissione, previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico stabiliti dall'art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, sarà attribuita all'Emittente la qualifica di STAR.

6.2 Altri mercati regolamentati, mercati equivalenti di paesi terzi o mercati di crescita per le PMI sui quali sono già ammessi alla negoziazione i titoli

Alla Data del Prospetto Informativo le Azioni e i Warrant non sono ammessi alle negoziazioni in alcun altro mercato regolamentato italiano o estero.

Alla Data del Prospetto Informativo le Azioni e i Warrant dell'Emittente sono ammessi alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan. L'inizio delle negoziazioni dei titoli sul predetto sistema multilaterale di negoziazione è avvenuto in data 1° febbraio 2022 con un prezzo pari a Euro 1,20 per azione ordinaria e a Euro 0,25 per ciascun warrant dell'Emittente.

Gli andamenti storici registrati su Euronext Growth Milan dalle Azioni non forniscono alcuna indicazione sull'andamento futuro dei prezzi delle Azioni e/o dei Warrant sul mercato EXM.

Inoltre, non vi è garanzia che le Azioni e/o i Warrant siano più liquidi o altrettanto liquidi sul mercato EXM.

Dalla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan alla data del 28 ottobre 2024, le Azioni dell'Emittente hanno registrato un prezzo medio pari a Euro 4,44, un prezzo massimo pari a Euro 9,33 il 19 gennaio 2024 e un prezzo minimo pari a Euro 1,30 il 7 marzo 2022. I volumi medi di scambio giornalieri dalla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan alla data del 28 ottobre 2024 sono stati pari a circa 66 mila Azioni.

Dalla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan alla data del 28 ottobre 2024, il prezzo di mercato delle Azioni ha registrato un aumento di circa il 513% rispetto al prezzo di riferimento alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan. La *performance* delle Azioni risulta quindi superiore all'indice FTSE Italia Growth, che nello stesso periodo ha evidenziato un ribasso pari a circa il 27%.

La capitalizzazione, intesa come prodotto tra il totale delle Azioni alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan per il prezzo di chiusura di Borsa alla medesima data (1° febbraio 2022) era pari a circa Euro 29 milioni. La capitalizzazione, intesa come prodotto tra il totale delle Azioni alla Data del Prospetto Informativo per il prezzo di chiusura di Borsa alla data del 28 ottobre 2024, era pari a circa Euro 127 milioni, riscontrando un prezzo di chiusura alla medesima data pari a Euro 7,36 per Azione.

Dalla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan alla data del 28 ottobre 2024, i Warrant dell'Emittente hanno registrato un prezzo medio pari a Euro 1,35, un prezzo massimo pari a Euro 3,13 il 18 ottobre 2024 e un prezzo minimo pari a Euro 0,16 il 4 marzo 2022. Dalla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan alla data del 28 ottobre 2024, il prezzo di mercato dei Warrant ha registrato un aumento di circa il 1.124% rispetto al prezzo di riferimento alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan. Il prezzo di chiusura alla data del 28 ottobre 2024 è risultato pari a Euro 3,00.

6.3 Altre operazioni

In prossimità dell'ammissione alle negoziazioni su EXM delle Azioni e dei Warrant non sono previste altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto di quotazione né di altre categorie.

6.4 Impegni degli intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

In data 11 giugno 2024, l'Emittente ha conferito a ISP l'incarico di agire in qualità di operatore specialista al fine di sostenere la liquidità delle azioni ordinarie della Società, ai sensi dell'art. 4.4.1 del Regolamento di Borsa e dell'art. IA.4.4.1 delle Istruzioni al Regolamento medesimo. Alla Data del Prospetto Informativo ISP svolge altresì il ruolo di Listing Agent.

SEZIONE VII – POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Accordi di *lock-up*

Nel contesto dell'operazione di ammissione a quotazione delle Azioni e dei Warrant su EXM non sono stati sottoscritti accordi di *lock-up*.

SEZIONE VIII – SPESE RELATIVE ALL’EMISSIONE

8.1 Stima delle spese totali legate all’emissione

L’ammontare complessivo delle spese relative all’ammissione alle negoziazioni su EXM delle Azioni e dei Warrant è stimato in circa Euro 900.000. Si segnala inoltre che, non essendo prevista l’effettuazione di un’offerta di titoli, l’Emittente non percepirà alcun provento dall’operazione oggetto del Prospetto Informativo.

SEZIONE IX – DILUIZIONE

Non applicabile.

SEZIONE X – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Consulenti legati all'emissione

La Parte Seconda del Prospetto Informativo non contiene riferimenti a consulenti legati all'operazione oggetto del Prospetto Informativo.

10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

La Parte Seconda del Prospetto Informativo non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Parte Prima del Prospetto Informativo, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Prospetto Informativo. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogniqualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

AGP o Emittente o Società	Altea Green Power S.p.A. con sede legale in Torino, Corso Re Umberto n.8, numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino, codice fiscale e P.IVA n. 08013190015.
Assemblea	L'assemblea, ordinaria o straordinaria a seconda del caso, degli Azionisti dell'Emittente.
Azioni	Le azioni ordinarie AGP, prive di indicazione del valore nominale, nominative, indivisibili, con godimento regolare e in forma dematerializzata da ammettere alle negoziazioni su Euronext Milan.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile	Il Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come successivamente modificato e integrato.
Codice di <i>Corporate Governance</i>	Codice di <i>Corporate Governance</i> delle società quotate adottato in data 31 gennaio 2020 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> delle società quotate.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Prospetto Informativo	La data di rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo da parte della Consob.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Milan.
Decreto 231	Il Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, recante la " <i>Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica</i> " entrato in vigore il 4 luglio 2001 in attuazione dell'art. 11 della Legge Delega del 29 settembre 2000, n. 300, come successivamente modificato e integrato.
Dxor o Dxor Investments	Dxor Investments S.r.l. con sede legale in Milano, via San Vittore n. 45, numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e P.IVA 12440800964

Dxor 1 o Dxor Investments 1	Dxor Investments 1 S.r.l. con sede legale in Milano, via San Vittore n. 45, numero di iscrizione la registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e P.IVA 13560120969.
EGM	Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
ESMA	Acronimo di <i>European Securities and Markets Authority</i> , indica l'autorità indipendente istituita con il Regolamento (UE) n. 1095/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, che contribuisce a salvaguardare la stabilità del sistema finanziario europeo assicurando l'integrità, la trasparenza, l'efficienza e l'ordinato svolgimento delle attività nei mercati finanziari, così come fornire dei presidi a tutela degli investitori.
Euronext Milan o EXM	Il mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Gruppo AGP o Gruppo	AGP e le società da essa direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
Indicatori Alternativi di Performance o IAP	Gli indicatori, diversi dai parametri definiti o specificati all'interno della disciplina del bilancio, utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per (i) monitorare l'andamento economico e finanziario dell'Emittente; (ii) anticipare eventuali tendenze del <i>business</i> per poter intraprendere tempestivamente le eventuali azioni correttive e; (iii) definire le strategie di investimento e gestionali e la più efficace allocazione delle risorse.
ISP o Intesa Sanpaolo o Listing Agent o Specialista	Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo, 156, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino 00799960158, partita IVA 11991500015 (IT11991500015), aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche al numero 5361 e capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, rappresentante del Gruppo IVA Intesa Sanpaolo, codice ABI 3069.2.
Modello 231	Il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Emittente ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Nuovo Statuto	Indica lo statuto sociale dell'Emittente approvato in data 17 luglio 2024 dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente, che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.
Organismo di Vigilanza o OdV	L'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 dall'Emittente.
Piano Industriale, Piano Industriale 2024-2028 o Piano	Piano Industriale 2024-2028 dell'Emittente, come da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2024.

PMI	Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w- <i>quater</i> .1) del TUF, per "PMI" si intendono: <i>"fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore a 1 miliardo di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato tale limite per tre anni consecutivi"</i> .
Procedura OPC o Procedura Parti Correlate o Procedura per le Operazioni con Parti Correlate	La Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 20 settembre 2024.
Prospetto Informativo	Il presente prospetto informativo.
Regolamento 1129/2017 o Regolamento Prospetto	Indica il Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, che abroga la Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Delegato 980/2019	Regolamento delegato (UE) n. 980/2019 della Commissione che integra il Regolamento 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti	Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento MAR	Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e che abroga la direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e le direttive 2003/124/CE, 2003/125/CE e 2004/72/CE della Commissione, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento OPC o Regolamento Parti Correlate	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 in data 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Società di Revisione o BDO	BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 07722780967 e al n. 91731 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente in vigore sino al giorno precedente la Data di Inizio delle Negoziazioni.

Testo Unico della Finanza o TUF Il D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato.

Warrant I warrant denominati "Warrant Altea Green Power 2022-2024".

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del Prospetto Informativo. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Si precisa che per tali termini, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<i>Backlog</i>	Le commesse che l'Emittente e il Gruppo hanno contrattualizzato, ma non ancora completato.
BESS (<i>Battery Energy Storage System</i>)	Sistema di accumulo energetico basato su batterie che converte energia elettrica in energia chimica e viceversa, utilizzato per bilanciare la produzione e il consumo di energia.
EPC (<i>Engineering, Procurement and Construction</i>)	L'attività di progettazione, approvvigionamento e costruzione di un impianto.
Gw (<i>gigawatt</i>)	Unità di misura della potenza. È usata soprattutto per misurare la potenza prodotta su grande scala, utilizzando le diverse fonti di energia, equivalente a un miliardo di <i>watt</i> .
IPP (<i>Independent Power Producer</i>)	Il segmento di <i>business</i> del Gruppo che, secondo le previsioni del Piano Industriale, si occuperà della progettazione e realizzazione in Italia di impianti fotovoltaici volti la successiva produzione e commercializzazione di energia elettrica.
Impianti green	Impianti di energia rinnovabile.
Milestones	Traguardi intermedi in un progetto che segnano il completamento di fasi chiave e aiutano a monitorare il progresso del processo stesso e al raggiungimento dei quali viene corrisposta una parte del corrispettivo
MW (<i>Megawatt</i>)	Unità di misura della potenza, utilizzata nell'ambito della produzione di energia elettrica, equivalente a un milione di <i>watt</i> .
Origination	Attività di ricerca e individuazione di siti idonei alla realizzazione di impianti.
Permitting	Processo di ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la costruzione e gestione di un impianto o progetto.
Pipeline	Le commesse per le quali il Gruppo non ha ancora sottoscritto contratti vincolanti con il cliente, ma che rappresentano obiettivi commerciali per i quali sono già stati identificati area geografica e caratteristiche tecniche dell'impianto, per i quali è stato già avviato l' <i>iter</i> autorizzativo e sono stati ricevuti i primi benestare di fattibilità.

PNRR	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato dall'Italia per la ripresa economica post-pandemia da Covid-19, finanziato dall'Unione Europea.
Polizze CAR (<i>Contractor's All Risks</i>)	Polizza assicurativa, sottoscritta per ciascun cantiere attivo, che copre tutti i rischi del costruttore durante l'esecuzione del progetto di costruzione.
Ready to build	Fase in cui è avvenuto il completamento dell' <i>iter</i> autorizzativo e lo spirare dei termini delle impugnazioni dei provvedimenti autorizzativi e si può procedere alla realizzazione dell'impianto.
Revamping	Intervento di miglioramento di un impianto esistente con lo scopo di prolungarne la vita utile.
Saving energetico	Tecniche e pratiche volte a ridurre il consumo di energia, migliorando l'efficienza energetica.
SPV (<i>Special Purpose Vehicle</i>)	Società veicolo costituita per la realizzazione di un singolo progetto.
Storage	Processo di conservazione di energia.